

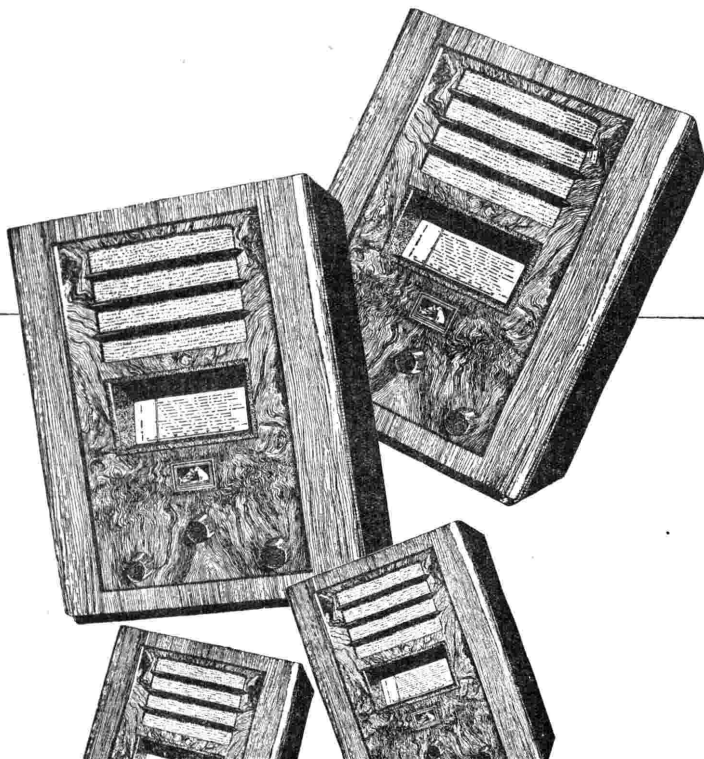
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60



Una laboriosa radioscena di Balilla nell'auditorio di Radio Palermo.



L I R E
850

Vendita a rate: L. 175,- e 12
rate da L. 60,-. Nei prezzi non
è compresa la tassa E.I.A.R.

ESPERIA

RADIO SUPERETERODINA A 5 VALVOLE



Rivenditori autorizzati in tutta Italia
MILANO .. Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA .. Via del Tritone, 88-89
TORINO .. Via Pietro Micca, 1
NAPOLI .. Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

IL CENTRO RADIOFONICO DI PRATO SMERALDO

Allo scopo di effettuare un'efficace ed intensa propaganda di italianità nei principali paesi del mondo è sorto il nuovo Centro radiofonico internazionale. Progettato e montato in meno di otto mesi, esso funziona regolarmente dal 28 ottobre 1934-XII. Siamo lieti di darne un'ampia e dettagliata descrizione redatta dall'ing. Alessandro Banfi, direttore centrale dell'E.I.A.R., il quale, sotto l'alta ed illuminata guida di S. E. Giancarlo Vallauri, Presidente dell'E.I.A.R., ha curato il progetto ed eseguito l'impianto.

Il Centro radiofonico ad onde corte di Prato Smeraldo è così costituito:

Un ampio ed elegante edificio ad un solo piano ospita tutto il macchinario trasmettente, razionalmente suddiviso in vari locali.

Un sistema di linee di trasmissione tubolari di grande diametro provvede a distribuire alle antenne unidirezionali ed omnidirezionali l'energia ad alta frequenza fornita dai trasmettitori.

Tre sistemi di antenne unidirezionali orientate verso le seguenti regioni: Nord America, Sud America ed Estremo Oriente, costituiscono altrettanti radiatori d'energia ad alta efficienza, nei riguardi della ricezione nelle regioni ora citate. Due antenne omnidirezionali servono ad irradiare circolarmente ed uniformemente attorno ad esse l'energia radioelettrica, onde permettere la ricezione in qualsiasi direzione. Naturalmente l'efficienza di tali antenne riferita all'intensità di ricezione ottenibile nelle regioni servite dalle antenne unidirezionali è minore. La ricezione è da 5 a 6 volte più intensa con l'antenna unidirezionale che non con quella omnidirezionale.

Il tipo di antenna unidirezionale adottato a Prato Smeraldo è così costituito:

Due torri in traliccio di ferro non controventate, alte 60 metri, munite in testa d'una mensola metallica a guisa di T sorreggono, per mezzo di draglie in fune d'acciaio, due cortine di doppi dipoli verticali, distanziate di una lunghezza pari a circa 1/4 della lunghezza d'onda di servizio. Ciascuna cortina è costituita da quattro coppie di dipoli verticali (in ogni coppia i dipoli sono disposti uno sul prolungamento dell'altro), spaziali fra di loro di 1/2 lunghezza d'onda ed eccitati, con fase opportuna, alle estremità affacciate (fig. 1).

L'eccitazione dei vari dipoli è ottenuta mediante una linea bifilare aerea dalla quale si derivano le estremità dei dipoli stessi ad intervalli regolari di 1/2 lunghezza d'onda.

Tale linea d'alimentazione è esattamente accordata sulla frequenza di servizio ed è perciò sede di onde stazionarie; come è facile comprendere, in corrispondenza ad ogni ventre di tensione sono collegati i dipoli. L'alta cortina di dipoli (cortina riflettente), distante 1/4 d'onda dalla cortina ora descritta (cortina alimentata), è costituita in modo assolutamente identico a quest'ultima, ad eccezione della linea d'alimentazione bifilare che non esiste.

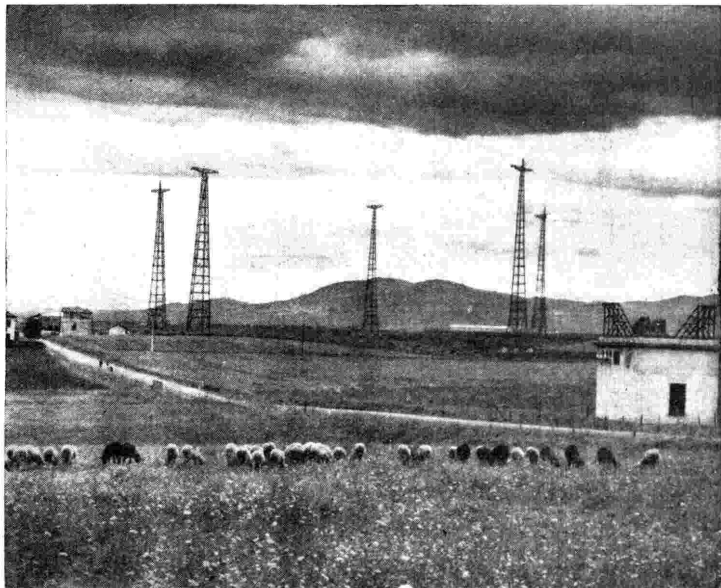
Le quattro coppie di dipoli sono eccitate per induzione dalle corrispondenti coppie dell'altra cortina, a loro volta eccitate direttamente dalla linea aerea d'alimentazione. Per un noto fenomeno elettromagnetico che interviene nella propagazione delle radioonde emesse dai due sistemi di dipoli (ali-

mentato e riflettente), nella direzione normale al piano dei dipoli riflettenti e dalla parte di questi ultimi il campo elettromagnetico risulta nullo inquantochè i due sistemi d'onde irradiati dalle due cortine vengono a trovarsi in opposizione di fase, mentre nella direzione normale al piano dei dipoli alimentati e dalla parte di questi ultimi (direzione opposta alla precedente) il campo elettromagnetico risulta notevolmente aumentato poiché in questo caso i due sistemi di radio-onde vengono a trovarsi in concordanza di fase.

La distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna unidirezionale del tipo ora accennato è del genere indicato nel diagramma di fig. 2; tale diagramma è stato ricavato sperimentalmente da una delle antenne di Prato Smeraldo. Sebbene aumentando il numero delle coppie di dipoli affiancati su ciascuna cortina si ottenga il risultato di restringere vieppiù l'apertura del fascio irradiato, concentrando maggior-

mente l'energia elettromagnetica in una zona ristretta, pure un fascio con apertura inferiore a quella indicata nel diagramma di fig. 2 (circa 20°) non sarebbe conveniente per genere di servizio espletato dal Centro di Prato Smeraldo. La zona di ottima ricezione non dev'essere infatti limitata, come avviene per servizi radiotelegrafici commerciali, ad una località ben definita, ma bensì deve interessare tutta una regione di grande estensione (tutta l'America del Sud; tutta l'America del Nord; tutti i principali Paesi orientali) (fig. 3).

Con particolari accorgimenti è possibile invertire di 180° la direzione del fascio irradiato (cioè è ottenuto essenzialmente scambiando fra di loro le cortine di dipoli alimentati e riflettenti); nel nostro caso è possibile utilizzare per le trasmissioni verso l'Estremo Oriente la stessa lunghezza d'onda utilizzata per le trasmissioni col Sud America, ciò che in determinati casi è di grande utilità. Le trasmissioni del Centro radiofo-



Vista generale del Centro radiofonico internazionale di Roma (Prato Smeraldo)

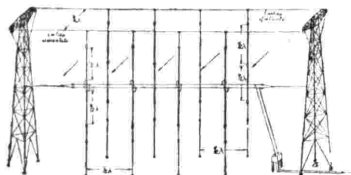


Fig. 1. - Tipo di antenna direttiva adottata nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).

nico di Prato Smeraldo sono generalmente effettuate sulle seguenti lunghezze d'onda:

Nord America	dalle 16 alle 24 ora italiana	m. 30,67; kc. 9780
"	dalle 24 alle 0,3 ora italiana	m. 42,98; kc. 6985
Sud America	dalle 16 alle 24 ora italiana	m. 25,40; kc. 11811
"	dalle 24 alle 0,3 ora italiana	m. 31,25; kc. 9600
Estremo Oriente	dalle 16 alle 13 ora italiana	m. 25,40; kc. 11811
"	dalle 13 alle 16 ora italiana	m. 31,25; kc. 9600

Le trasmissioni di programmi regolari in queste tre regioni sono effettuate tenendo conto della migliore ora di ascolto nei singoli paesi, e cioè:

per l'America del Nord (costa atlantica) dalle 18 alle 19,30, corrispondenti all'ora italiana 24-01,30;

per l'America del Sud (costa atlantica) dalle 20,30 alle 22, corrispondenti all'ora italiana 01,30-03;

per l'Estremo Oriente (Shanghai) dalle 21 alle 22,30, corrispondenti all'ora italiana 13-14,30.

Oltre ai programmi diretti espressamente ai vari paesi suaccennati mediante le diverse antenne unidirezionali, vengono anche effettuate delle trasmissioni regolari con antenne omnidirezionali allo scopo di servire contemporaneamente ed indistintamente tutti i paesi del globo.

Le cinque lunghezze d'onda assegnate al Centro di Prato Smeraldo sono così distribuite fra le varie antenne irradianti:

Onde e frequenza	Tipo di antenna	Paese servito	Note
m. 25,4; kc. 11811	unidir.	Estr. Oriente	antenna reversibile
m. 25,4; kc. 11811	"	Sud America	"
m. 31,25; kc. 9600	"	Sud America	antenna reversibile
m. 31,25; kc. 9600	"	Estr. Oriente	"
m. 30,67; kc. 9780	omnidir.	"	circolare
m. 42,98; kc. 6985	unidir.	"	"
m. 19,30; kc. 6985	unidir.	Nord America	"

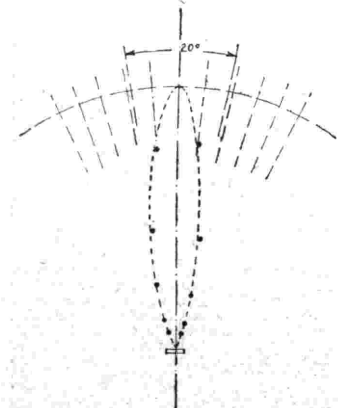


Fig. 2. - Distribuzione del campo elettromagnetico attorno ad un'antenna direttiva.

Il complesso trasmettente, costituito da una imponente sfilata di lucidi pannelli distribuiti tutt'intorno ad un ampio salone, è di modernissima concezione e realizzazione. Trattasi essenzialmente di due completi trasmettitori atti a funzionare contemporaneamente su lunghezze d'onda differenti. Ciascuno di questi due trasmettitori è costituito da un pannello finale capace di erogare una potenza massima dell'ordine di 40 kW, antenna modulabile all'80 % di profondità. In tale pannello sono montati quattro triodi di grande potenza, di costruzione speciale per onde corte, raffreddati ad acqua, ed inseriti a due a due in un circuito simmetrico neutralizzato. Il pannello finale è preceduto da un pannello della potenza di circa 5 kW, costituito da due triodi raffreddati ad acqua anch'essi, montati in circuito simmetrico neutralizzato.

Mediante rapidi aggiustaggi un gruppo di due pannelli prefinale e finale può funzionare sulle onde di m. 42,98 e m. 49,25, mentre l'altro gruppo di due pannelli prefinale finale può funzionare sulle onde di m. 25,4; m. 30,67 e m. 31,25.

Ciascuno dei due pannelli prefinali da 5 kW, è poi preceduto da due distinti pannelli da 1 kW, singolarmente sintonizzati sulle varie onde di servizio; uno solo di questi ultimi consente un rapido cambiamento dall'onda di m. 30,67 a quella di m. 31,25. Sono così quattro pannelli « eccitatori » composti dall'oscillatore pilota opportunamente stabilizzato, seguito da due duplicatori di frequenza e da accenti stadi amplificatori sino alla potenza finale di 1 kW.

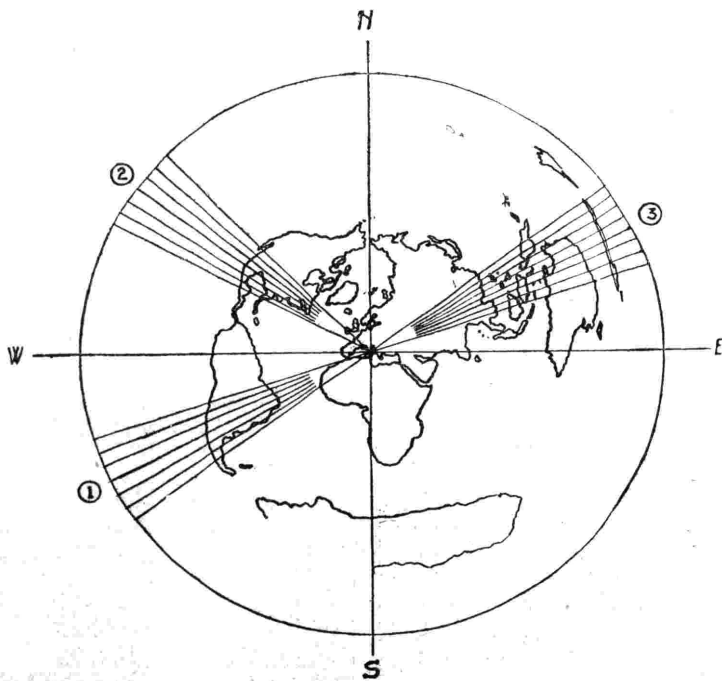


Fig. 3. - Le tre regioni servite dal centro 12 RO: 1, fascio del Sud America; 2, fascio del Nord America; 3, fascio dell'Estremo Oriente.

RADIORURALE

Disposizioni di S. E. Starace

Con recente Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sulla situazione dei vari compartimenti del Regno relativa alla creazione ed allo sviluppo della radiofonía rurale.

La situazione, rileva, è tutt'altro che lusinghiera. Nelle provincie di Callanissetta, Grassetto, Trieste vi sono rispettivamente 8, 9 e 3 apparecchi. Nelle altre provincie si è ancora lontanissimi, non solo dalla metà, ma anche dal ritmo che occorre per conseguirla. Complessivamente la Campania ed il Lazio sono in coda a tutti gli altri compartimenti, con circa due apparecchi per ogni cento aule esistenti. Hanno due o tre apparecchi per ogni cento aule: la Venezia Giulia, la Calabria, la Puglia, la Sicilia e l'Abruzzo; da tre a quattro: l'Emilia, la Liguria, il Veneto, la Toscana e la Venezia Tridentina; da 4 a 5 apparecchi la Lombardia, le Marche, la Lucania, la Sardegna e l'Umbria; da 5 a 6 apparecchi la provincia di Campobasso e da 6 a 7 le provincie del Piemonte. Il Segretario del Partito avverte i Segretari federali che bisogna arrivare almeno a trentacinque apparecchi per ogni cento aule esistenti ed invita le gerarchie periferiche, e specialmente il Segretario del Fascio di Combattimento, a sostenere ed affiancare gli sforzi delle autorità scolastiche perché il limite fissato sia al più presto raggiunto.

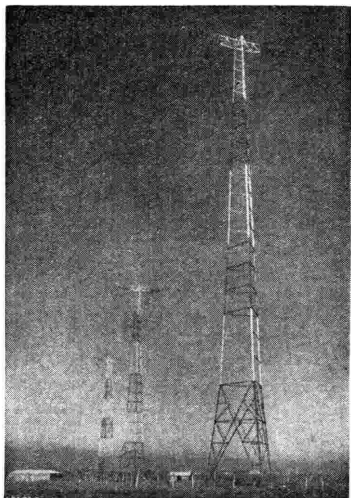
Ciascuno dei due trasmettitori installati a Prato Smeraldo risulta quindi costituito da: due pannelli eccitatori, un pannello prefi-

nale ed un pannello finale. La modulazione può effettuarsi in due modi:

a) sullo stadio prefinale: in tal caso lo stadio finale funziona in classe B come amplificatore di radiofrequenza modulata, erogando una potenza dell'ordine di 20 kW., antenna modulata al 90 %;

b) sullo stadio finale: in tal caso questo ultimo funziona come amplificatore modulato in classe C erogando una potenza dell'ordine di 40 kW., modulata all'80 %.

La modulazione è effettuata mediante un unico pannello modulatore rapidamente commutabile sugli stadi prefinale e finale dei due trasmettitori. Esso è costituito da quattro triodi da 12 kW. ciascuno funzionanti in classe A ed inseriti opportunamente in uno speciale sistema di induttanze accoppiate mediante capacità, allo scopo di scindere completamente i circuiti modulati



Antenne direzionali Sud America ed Estremo Oriente

e modulanti. La tensione anodica di 12.000 Volt agli stadi finali e modulatore è fornita da un moderno raddrizzatore a vapori di mercurio munito di griglie di controllo per

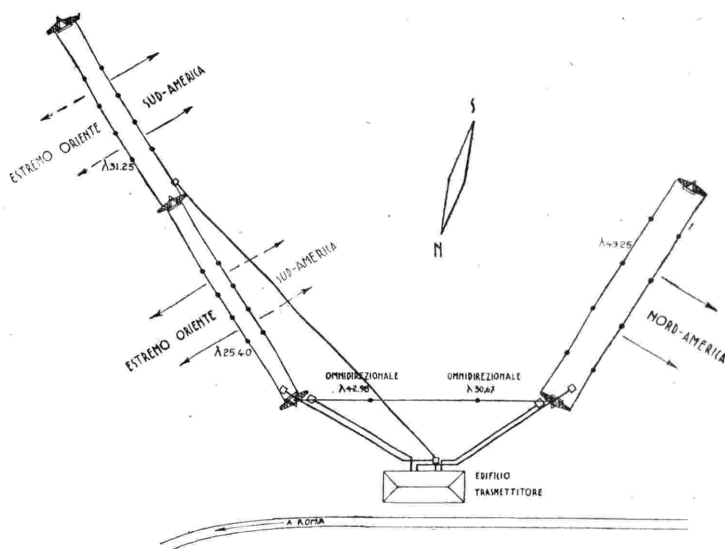


Fig. 4. - Disposizione delle antenne direzionali ed omnidirezionali nell'impianto di Roma (Prato Smeraldo).

la regolazione automatica della tensione e l'estinzione istantanea di eventuali corti circuiti. Un secondo raddrizzatore a diodi a mercurio a catodo caldo alimenta i circuiti anodici a 6000 Volt dei due stadi prefinali ed attraverso opportune cadute lo stadio da 1 kW. dei pannelli eccitatori.

Tutti gli strumenti indicatori e le regolazioni dei pannelli ad alta frequenza, nonché i comandi a distanza del macchinario ausiliario (raddrizzatori, convertitori, pompe, raffreddatori, ecc.), sono centralizzati su di uno speciale banco di controllo situato al centro dello spazioso salone ospitante i due trasmettitori. In questo banco di controllo, che si può ritenere il « centro nervoso » dell'impianto, è montato un doppio sistema telemetrico che permette di misurare in ogni istante la temperatura dell'acqua uscente da ogni triodo montato nei pannelli prefinali, finali e modulatore, un indicatore di modulazione a tubo catodico ed un com-

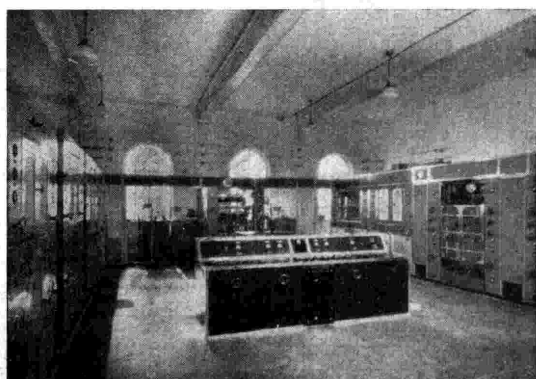
pleto sistema di segnalazioni luminose che indica con un solo sguardo quali organi sono in funzione e qual è la trasmissione in corso.

Un ingegnoso e complesso sistema di interblocchi garantisce la sicurezza del lavoro del personale addetto e protegge altresì tutto l'impianto da eventuali errori di manovra. La circolazione dell'acqua di raffreddamento dei triodi di tutto l'impianto è effettuata mediante un sistema di pompe e serbatoi; inoltre uno speciale gruppo raffreddatore ad aria soffiata mantiene a bassa temperatura l'acqua circolante.

Gli eccellenti risultati di ricezione ottenuti nelle varie regioni interessate ed in numerose e svariate parti del mondo confermano nel modo più evidente la perfetta riuscita degli impianti di trasmissione di Prato Smeraldo di concezione e realizzazione completamente italiana.



Complesso trasmettitore per le onde m. 42,98 e m. 49,25



La sala pannelli a radiofrequenza

La stagione sinfonica dell'Eiar

MENTRE l'elegante sala del Teatro di Torino riprende il suo normale aspetto di auditorio trasmettendo dopo essersi presentata quasi ogni settimana illuminata a festa, mentre ancora risuona in eco degli applausi del pubblico chiamato come gli altri anni ad assistere ai segreti della trasmissione dei concerti sinfonici, non sarà male tirare le somme, risolvere in cifre i risultati morali di questa terza Stagione.

Tre anni fa quando nacque l'idea di chiamare il pubblico ad assistere alla Stagione di concerti sinfonici organizzati dall'Eiar, si pensò che l'Eiar aveva già sistemato tutto per riceverlo degnamente: una splendida sede, una buona orchestra, ottimi direttori. Ora, alla distanza di tre anni, i concerti sinfonici dell'Eiar a buon diritto possono mettersi accanto a quelli delle maggiori organizzazioni d'Europa, e Torino ormai può vantare un grande stagione alle dipendenze di storicisti come Roma e Firenze, la sua orchestra disciplinata e selezionata, pronta ad accogliere i più grandi direttori del mondo e a fornire i migliori programmi con le novità più importanti e i capolavori dell'arte più severa e aristocratica.

Chiamando il pubblico ai suoi concerti sinfonici, l'Eiar ha mirato a scopi precisi: ha voluto soporire, per la bontà della esecuzione che per la scelta del programma, l'orchestra è sensibilmente migliorata ed ha potuto eseguire le più importanti novità con i migliori direttori. Ma in ultima analisi chi ha fruito dei maggiori vantaggi è stato sempre il radioascoltatore (che non bisogna dimenticare che lo scopo principalissimo di questi concerti è la trasmissione) il quale ha potuto godere di una serie di concerti sinfonici di una levatura rara ed inoltre gli è stato dato di ascoltare musica d'eccezione che egli avrà apprezzato certamente se non altro per la sua splendida esecuzione. Del resto l'Eiar, nella compilazione dei programmi, non ha mai dimenticato il grande pubblico, quello che sparsa ovunque tiene dietro alle trasmissioni sinfoniche della Radio, e per costoro c'è stato in ogni programma il pezzo tradizionale, la grande opera di repertorio.

Bisognava, d'altra parte, venire incontro alle giuste esigenze degli ascoltatori più esperti per i quali nei nostri programmi non sono mancate le primizie del repertorio moderno. Non si è neppure poi trascurato di indirizzare gli uni e gli altri seguendo un prestabilito piano, rispondente ai più elevati criteri, che comprendono soprattutto la valorizzazione della musica italiana e dei nostri migliori artisti.

Dopo aver seguito questa chiara ma non facile via, l'Eiar al terzo anno del suo esperimento deve registrare all'attivo del suo bilancio morale una accresciuta affluenza di pubblico, un miglioramento sensibile della propria massa orchestrale e un maggiore interesse del gran pubblico dei radioascoltatori verso i suoi programmi sinfonici.

Risultati questi soddisfacenti, ma che non rappresentano tuttavia un punto di arrivo: molta strada ancora c'è da percorrere. Mettendo in cifre i risultati di questa terza Stagione di concerti sinfonici, lo faremo senza tanti commenti. A dirigere i 16 concerti della Stagione sono stati chiamati 15 direttori dei quali 10 italiani e 5 stranieri. Il pubblico del Teatro di Torino ha così visto avvicinarsi sul podio, in ordine di data, i seguenti direttori: Antonio Guarnieri, Issay Dobrowen, Adriano Luaidi, Ugo Tansini, Armando La Rosa Parodi, Vittorio Gui, Massimo Freccia, Daniele Amfitheotrof, Willy Ferrero, Bernardino Molinari, Demetrio Mitropulos, Rito Selvaggi, Guglielmo Mengelberg, Victor de Sabata, Desiré Defaux.

Non ci fermeremo a far rievili particolari sui nomi: che i nostri maggiori italiani (De Sabata, Guarnieri, Gui, Molinari, ecc.) troppo sono amati e conosciuti dal gran pubblico perché occorra segnalare. Ricorderemo invece fra gli stranieri Mengelberg, che il pubblico di tutta Italia attendeva quest'anno con impazienza, e Mitropulos, che ha confermato quelle doti eccezionali che aveva rivelato l'anno passato ai pubblici delle città italiane: fra i giovani italiani, notevoli i concerti di Massimo Freccia e di Armando La Rosa Parodi; quest'ultimo segnalato recentemente dal pubblico vasto e internazionale del Festival di Venezia.

Ai concerti hanno partecipato i seguenti solisti: Guglielmo Backhaus, Alessandro Brailowsky, Gitta Gradowa, Ario Sella (pianisti); Giulio Bignami, Giuseppe Szegedi (violonisti); Benedetto Mazzacurati, Massimo Amfitheotrof (violoncellisti); Wanda Landowska (clavicembalista); e i seguenti artisti di canto: Vera Amerighi, Rutili, Amalia Bertola, Olga Brancucci, Duilio Baronti, Alessandro Dolci e Piero Pauli.

Il coro dell'Eiar (100 voci circa) ha partecipato al primo concerto diretto da Antonio Guarnieri, eseguendo lo *Stabat Mater* di Rossini, e al concerto Gui.

I programmi hanno compreso circa 90 composizioni orchestrali e tra queste segnaliamo alcune di quelle di repertorio, le più conosciute: la IV Sinfonia e la VI di Beethoven (De Sabata e Ferrero); la Prima e la Seconda di Brahms (Freccia e Parodi); la Sinfonia incompiuta di Schubert (Guarnieri); la Seconda di Schumann (Mitropulos); una di Haydn (Molinari); la Quinta Sinfonia di Ciaikovski (Mengelberg) e la Quinta di Dvorak (Luaidi); la Sinfonia in re minore di Franck, il Concerto in mi minore di Chopin (Brailowsky), il Concerto per violino di Mendelssohn (Szegedi), il Concerto per pianoforte di Rachmaninoff (Gradowa), Don Giovanni di Strauss (Ferrero), *Morte e Trasfigurazione* (Defaux), ecc.

Ogni direttore ha presentato una prima esecuzione per Torino, qualche volta una novità per l'Italia. Così abbiamo avuto in prima esecuzione per l'Italia: la Sinfonia in mi di Schubert ricostruita da Weingartner, l'ouverture de *Il Mercante di Venezia* di Castelnovo, il Poema per violoncello e orchestra di La Rosa Parodi, il Tempio greco di Orefice. Come novità assoluta per Torino e seconda esecuzione in Italia doveva essere eseguito il concerto per violino e orchestra, *I Profeti*, di Mario Castelnovo-Tedesco, che aveva avuto la sua prima esecuzione l'anno scorso in America con Toscanini e Heifetz, ma a causa della ritardata consegna del materiale d'orchestra, si è dovuto rinunciare all'esecuzione di questa primizia.

Fra le composizioni musicali più importanti di prima esecuzione a Torino ricorderemo: il *Capriccio maledetto* di Franck, *Le rossignols* di Strawinski, la Sinfonia in si bemolle di Cristiano Bach, il Concerto in re maggiore per cembalo e orchestra di Strawinski, le Danze di Galante di Kodaly, Dajni e Cioe di Ravel, la Sinfonia svedigiana di Turina, il Poema dell'estasi di Scriabine; ed inoltre, fra le composizioni dei nostri musicisti moderni: La suite adriatica di Adriano Luaidi, la Fantasia drammatica di Franco Razzi, il Poema del mare di Daniele Amfitheotrof, la Cantata biblica di Vittorio Gui, la Sinfonia di Ludovico Rocca, il Preludio di festa di Carlo Jachino, Ricordi di Gian Luca Tocchi, l'Infinito di Aldo Finzi.

Veniamo ora a considerare come il pubblico torinese ha risposto all'appello dell'Eiar. Certamente con entusiasmo, entusiasmo che si è manifestato con i suoi bravi applausi e le richieste di bis, ma che ancor più si è fatto riconoscere per la compattezza delle adesioni, la perseveranza negli interventi, le risposte ai richiami più attraenti. Abbiamo qui le cifre esatte degli intervenuti al Teatro di Torino in occasione dei concerti sinfonici; da esse si rileva che in tre anni la media degli spettatori è più che triplicata e che gli ultimi concerti sono stati i più frequentati. Era forse questa una maniera di esprimere il rimpianto per la fine imminente della Stagione.

Un corso di Storia della Musica

in dieci lezioni per Radio

Il 19 corrente avrà inizio da Firenze la trasmissione settimanale di un corso di storia della musica che sarà tenuto dal prof. Arnaldo Bonaventura. La presentazione del corso sarà fatta dal sen. Guido Visconti di Modrone, noto e apprezzato musicista, benemerito per la sua vasta opera di propaganda svolta in favore della musica italiana in Italia e all'estero, cultore appassionato di studi storici.

Il prof. Arnaldo Bonaventura, al quale sono state affidate le dieci lezioni del corso, è stato per trent'anni professore ordinario di storia della musica e bibliotecario del R. Conservatorio di Firenze del quale ne è tuttora professore emerito; critico musicale della Nazione, da molti anni egli svolge un'attività notevole di conferenziere e di pubblicista. Il Bonaventura è forse il decano dei nostri storici della musica; appartiene alla prima guardia, appartiene a quel pugno di uomini che quarant'anni fa viveva isolato e quasi ignorato, lottando per l'indifferenza generale per divulgare l'interesse agli studi storici e per valorizzare la nostra musica antica che giaceva ancora per metà sepolta fra le vecchie carte ammonticchiate delle biblioteche.

Tempi però sono cambiati: anche l'Italia può vantare ormai come la Germania, l'Inghilterra e la Francia le sue collezioni di monumenti della musica antica, le sue pubblicazioni monografiche sui musicisti, e qualche opera d'insieme. Anche la critica musicale mirando ai progressi acquisiti dagli studi storici delle altre arti, sentito il bisogno di una critica basata su dati oggettivi, di seguire le tendenze più moderne del pensiero, ed è nata così una generazione nuova di storici che ha arricchito la nostra letteratura musicale con opere varie e notevoli. Per questo bisogna rivolgere particolare attenzione verso chi ha tra i primi contribuito a questa risveglio, specialmente — ed è questo il caso del Bonaventura — se la loro opera può essere a distanza di tanto tempo ancora così utile, viva e giovanile.

Si pensi che Arnaldo Bonaventura è forse ancora in Italia l'unico autore di un libro generale e informativo sopra il teatro musicale italiano, che l'unico autore di una biografia su Verdi pubblicata in una grande collezione straniera. La sua opera vastissima, che si è rivolta ai temi più svariati negli aspetti più diversi, compreso l'aneddotico e gli argomenti laterali alla musica, ha sempre avuto un pregio principalissimo, che è quello della piacevole divulgazione fatta con rigoroso controllo e oculata scelta delle notizie.

Il corso di storia della musica dunque, che sarà presto diffuso da Firenze, entrerà alla serie degli intenti anche una certa piacevolezza poiché Arnaldo Bonaventura è maestro nel trattare gli argomenti anche i più severi con leggerezza di mano e con garbata spigliatezza.

Osservando lo schema delle dieci lezioni è facile vedere che in riassunto sarà svolto un programma contenente in grandi linee quasi tutta la storia della musica dal Rinascimento fino ad oggi e che in esso si mira in particolar modo ad una spiegazione delle forme musicali, con speciale riguardo all'opera teatrale, mentre la musica strumentale sarà trattata nelle origini e nelle forme classiche.

Giacché la storia della musica deve intendersi come un aiuto alla comprensione musicale e non come un inutile elenco di nomi e di date, gli argomenti trattati dalle lezioni saranno illustrati da esecuzioni musicali. Queste illustrazioni si serviranno del disco fonografico che è il mezzo più utile e oculato scelta delle notizie musicali. Il disco infatti è citato ormai nelle storie della musica alla pari delle edizioni critiche dei testi. Già da alcuni anni un critico musicale francese, il Coeorg, scriveva un volumetto di storia della musica come guida dell'ascoltatore della musica riprodotta.

Noni dunque per la diffusione della cultura musicale e quindi del gusto non mancano, le buone iniziative per avvicinare il pubblico alla spiegazione dei capolavori dell'arte sono ormai all'ordine del giorno, la vasta opera dei cultori delle discipline musicali ha già interessato una parte del pubblico più colto, è necessario ancora lavorare perché si possa arrivare a tener desta l'attenzione del grande pubblico, quello che ascolta con maggiore frequenza e con molta passione la musica, ma che ancora subisce le conseguenze di un lontano periodo di analfabetismo musicale.



Da Torino un abbonato che dichiara di essere « un uomo giovane tutto Novecento, con quarant'anni, venti ferite, una guerra e una rivoluzione nella gobba »: Imploro l'Eiar di voler elargire ancora una volta l'Addio, giovinezza! Ieri sera ho pianto come un eretino. Fateni piangere ancora una volta; ne ho bisogno, io uomo del Novecento. Come ringraziamento vi invio questi versi, che ho scritto ieri sera ascoltando la commedia di Camasio e Ossia. Non sono poeta, ma in certi momenti come non esserlo?

Ohi miei venti anni! Oh miei quarant'anni!
passate in mezzo ai contradi archi!
Ehi vi rammento ancora, o fedre pagane,
sopra in faccende tra guerrieri e dei;
oh bugie voglie in ronda con Achille
sotto le mura dell'Ircania. Troia?
e cantate di cupre tranquilli-
tà gli sborghi di mortale noia;
A temperarmi il crescente torpore
Saturn folate di fragranze acute
fra le siegi, mi soltanto il cigno
le sue pupille lucide sperdute.

Non rispondiamo agli anonimi e non pubblichiamo di norma che i versi del « Buon Romeo », ma facciamo eccezione per la sua lettera e per la sua poesia. E ciò in omaggio alla trepida, sice-
ra commozione che abbiamo letto nelle sue parole. Addio, giovinezza! si ripeterà, come operetta e come commedia.

L'ABBONATO A. M. n. 297.105 da San Lorenzo: « Commedie, commedie, commedie! Lanciamo questa invocazione con tutta la forza dei nostri polmoni e con tutto l'impeto del nostro cuore. Dateci delle commedie, che siano almeno in tre atti (quelle in uno mancano di sostanza) e che siano divertenti. Se ne trasmettete anche due o tre alla settimana, ci fate piacere. Non si potrebbe risentire la Zia Lucrezia? O qualche altra del tipo di Nina, non far la stupida? ».

La Zia Lucrezia forse no, ma altre commedie dello stesso tipo sì. Commedie allegre, divertenti? E' proprio quello che cerchiamo. L'elenco compilato in questi giorni per il prossimo trimestre ne comprende parecchie.

DA Verona il signor Verdi Giuseppe: « Sul Radiocorriere della settimana in corso figurava in programmazione per il giorno 3 febbraio, nel concerto di «Musiche di autori moderni», la sinfonia del Favorito del Re di Veretti. Sono stato veramente spiacente di avere atteso invano e non posso tacervi le mie rimostanze. Se vi sovvenite, l'anno scorso avevo espresso il desiderio di poter udire alla Radio delle musiche di Veretti, e mi avevate risposto che avreste cercato di accontentarmi. Ero felice del programma segnalato e poi sono rimasto di stucco. Come mai non è stata eseguita la sinfonia del Favorito del Re? Peccato proprio perché la conoscevo e non avrebbe potuto essere stata male accolta dai radioascoltatori. In ogni modo non voglio ergermi a minacciosità ridicolmente petulanti... per forza diamo... passata. Però cercate di... rimediare accontentan-

domi alla prima occasione, che potrebbe presentarsi il 23 del corrente mese; in tale giorno a Berlino si eseguirà l'opera-ballo da camera, notissima di successo al Festival di Venezia del 1934. Se potete dunque... interessatevi, mi fareste un vero favore; e poi, di riflesso, lo fareste anche ad altri amatori di musiche moderne ».

Il giorno 3 febbraio la sinfonia di Veretti del Favorito del Re non ha potuto essere eseguita per indisposizione dell'orchestra che ha in tale sinfonia parte principalissima, ma è stata eseguita il giorno 23 del « Concerto di musica moderna » diretto dallo stesso maestro Parodi, dopo il concerto celebrativo di Haendel.

DA Bergamo il signor Camillo Varetto: « Negli anni scorsi pubblicavate i cartelloni delle Stagioni liriche dei grandi Teatri; quest'anno questa pubblicazione è stata omessa, perché? Costituiamo dei documenti interessanti da consultare e da conservarsi ».

Questi cartelloni torneremo a pubblicarli, visto che c'è chi se ne interessa. Per far cosa diversa, quest'anno abbiamo pubblicato la illustrazione di ciò che nei cartelloni dei Teatri vi era di interessante e di nuovo.

UN gruppo di radioascoltatori da Parma, scrive: « Vorremmo sapere da codesta Direzione se il radiofilm I Quattro Moschettieri viene eseguito per la trasmissione o registrato su dischi e poi trasmesso ».

Trasmissione diretta, direttissima! Le fotografie in costume sono state fatte per dare maggiore evidenza alla burlesca trasmissione.

L'ABBONATO 296.341 da Torino: « Perché codesta Direzione non prende esempio dalle Direzioni delle Radio estere e non cerca di dare varietà ai programmi per tener desta l'attenzione del pubblico? Basta, per carità, con le « continue » trasmissioni della Tosca, della Traviata, del Nerone, ecc. ecc.; insomma basta con le opere e anche con le operette, ormai sorpassate dai tempi: ne abbiamo piena l'epa!!! E basta anche con gli inopportuni « mattoni » dei Concerti sinfonici, orchestre ad archi, trio, ecc., ecc. Trasmettere, per esempio, il trio durante l'ora del pranzo (dalle 13 alle 14) e roba da chiodi!!! Ma quando si mangia, si vuole stare, almeno per quell'oretta, allegri!!! La vita è già tanto travagliata!!! Se si aggiunge il trio, o qualche altro mattoncino!!! Non dico che occorrerebbe abolire tutte le opere, concerti, ecc. Ma si potrebbero anche trasmettere spettacoli di varietà (dal Cinema), di prosa (dai Teatri cittadini). Parte delle spese destinate alla trasmissione di opere e di concerti, potrebbero essere invece destinate alla trasmissione di varietà, di commedie dai Teatri, ecc. Allora si che la Radio diventerebbe un vero diletto! In una stessa serata dovrebbe variare il programma, e cioè ogni sera, non in via di eccezione, come si pratica attualmente. Si vuole trasmettere della roba « mattoni? ». Ebbene si trasmetta pure, ma per un'ora,

LA NOSTRA VITA

E' il tema fondamentale che viene svolto quest'anno dall'illustratore padre Vittorio Facchinetti, francescano, nel suo corso di Conferenze Quaresimali, corso irradiato da tutte le Stazioni Radiotelefoniche dell'E.I.A.R.

Le conferenze si svolgeranno nel seguente ordine:

Domenica 10 marzo dalle 12 alle 12.30: LA MORALE CATTOLICA.

Domenica 17 marzo dalle 12 alle 12.30: IL GRANDE PRINCIPIO.

Domenica 24 marzo dalle 12 alle 12.30: AMORAZIONE E BENEDETTA.

Domenica 31 marzo dalle 12 alle 12.30: LAVORO E RIPOSO.

Domenica 7 aprile dalle 12 alle 12.30: CRUDELTÀ E GENEROSITÀ.

Domenica 14 aprile dalle 12 alle 12.30: ONESTÀ PROFESSIONALE.

Martedì 16 aprile (La Setta): SINCERITÀ E MENZOGNA.

Giovedì 16 aprile (La Setta): L'ERICA BATTAGLIA.

Domenica 21 aprile (Pasqua) dalle 12 alle 12.30: PENITENZA E GAUDIO.

L'ora seguente dovrebbe essere dedicata al ballo, la terza al varietà e così via. E si accontenterebbe un po' tutti ».

Trasmettere la prosa dai Teatri? Gli esperti menti fatti non hanno dato risultati soddisfacenti per la chiarezza e l'omogeneità delle trasmissioni. Gli attori della scena di prosa, per amore di verità e per dare all'azione naturalezza e vivacità, si agitano di frequente e si muovono spesso; e provocano nelle trasmissioni delle alterazioni punto simpatiche. Senza contare che gran parte delle commedie che vengono recitate nei Teatri non si prestano alla trasmissione per il contenuto non troppo morale. Varietà? I Teatri di varietà sono pressoché scomparsi e da quel poco di varietà che si fa nei Cinematografi non possono venir fuori certo delle risorse tali che ci possano consentire di fare tutte quelle trasmissioni che lei vorrebbe. Che ci sia chi farebbe a meno dell'opera lo sappiamo, ma sono così pochi che non riteniamo consigliabile accogliere la sua proposta.

DA Trieste l'abbonato R. G.: « Prego codesta Direzione di voler escludere dai programmi i concerti sinfonici o per lo meno limitarli ad una sola volta al mese ». Ugualmente richiesta fa l'abbonato G. T. di Coggia, il quale associa ai concerti sinfonici i ballabili esotici.

Un solo concerto sinfonico al mese? E... musica da ballo per otto ore del giorno, vero? Tante teste tante idee.

UNA combriccola di piccoli ascoltatori di Gorizia scrive per farci sapere che desidera vivamente di risentire la «aba il Reuccio e il suo cruccio».

Sarete accontentati. Il Reuccio e il suo cruccio si ripete questa settimana.



Con inesaurito entusiasmo il popolo italiano segue e accompagna spiritualmente i suoi soldati che vanno a presidiare l'Africa Orientale. A Napoli, l'arrivo della Divisione «Gavinana» ha dato luogo a nuove manifestazioni patriottiche culminate nella rassegna passata da S. A. R. il Principe di Piemonte alle magnifiche truppe in partenza.

Oggi, ogni lotta è cessata. Guefi e Ghibellini, wagneriani e antiwagneriani hanno fatto la pace. Sono anzi scomparsi e al loro posto è tutta una folla di ammiratori che gremiscono i teatri quando si rappresentano le opere di Riccardo Wagner. Ma è un po' strano che, in un'epoca in cui è qualcuno che lo ha chiamato già un codino. Ma chi ha letto delle battaglie avvenute in Italia — senza parlare della Francia dove i più benivoli gli davano semplicemente del pazzo — all'epoca della prima apparizione del *Lohengrin* — diciamo del *Lohengrin* sconcertato — si troppano lontano da quello che doveva essere il grande sogno del loro pontefice massimo —, ha diritto per lo meno di sorprendersi dinanzi alla commossa e devota attenzione con cui si segue oggi una recita del *Tristano* o del *Parsifal*, o dinanzi all'arredare di un teatro con i colori e i costumi della rappresentazione dell'intero ciclo dell'*Anello del Nibelungo*. Vere battaglie fra wagneriani, questi, s'intende, in assai minor numero, e antiwagneriani. E non di sole parole, talvolta. I primi erano chiamati semplicemente "traditori della patria", e i secondi "nemici della loro patria". Ma se, come manderebbero l'arte in perdizione con quella beffarda indifferenza con la quale una gente non meno sciagurata perderebbe una nazione risorta —. E la musica di Riccardo Wagner, che Francesco d'Arcalis si divertiva a chiamare « quella musica che non ha mai avuto un nome », non è mai stata mai del presente e che comincia già ad essere del passato — le profezie non sono mai



*Desiderio di Vittoria, dall'opuscolo del Grand-Théâtre
di Bayreuth*

L'errore di Wagner, scrive il Panzachi, consiste nell'aver voluto tenere una via diversa da tutti gli altri artisti, i quali attendono tranquilli a produrre opere, lasciando che pubblico e critica vi facciano poi le loro chiose e ricaminino teorie a loro posta. Riccardo Wagner non la intese così. E s'appartò sempre più, e una volta preso l'abbrivio, inebbiato dalla propria audacia, si spinse fin dove probabilmente non avrebbe mai pensato d'arrivare. Così nacque *Tristano*, così sorsero i primi disegni dell'*Anello del Nibelungo* ».

Ed ecco, secondo il critico-poeta, definiti, per la loro origine, la forma e gli intendimenti della Tetralogia. Un lavoro — e che immane lavoro — fatto dunque semplicemente per un puntiglio. E, continua il Panzacchi che, col Filippi — ardente e cosciente sostenitore, questo, del credo wagneriano, una specie di *ros clamans nella vilana canea degli urlatori* — s'era recato nel 1876 al primo esperimento di Bayreuth, col proclamare la « Tetralogia » non l'opera d'un artista



che con deliberato proposito la rompa con la tradizione, ma la conseguenza d'uno stato d'irritazione e di disguido. E concludeva: «Qualora mi domandaste s'io creda valida questa nuova forma d'arte, io vi risponderei con tutta franchezza che non lo credo».

Di riscontro a tale giudizio, quello del Filippi, la *vox clamans* di cui sopra. «Questo lavoro colossale si sottrae a tutte le abitudini del teatro e del pubblico. Ogni cosa vi è nuova: l'idea, il soggetto, le forme, le proporzioni. La «Tetralogia» del Wagner rimarrà monumento imperituro dell'Arte, a glorificazione d'un Genio musicale che domina il nostro secolo e alla cui influenza nessuno dei compositori contemporanei ha potuto sottrarsi. Purtopol, ha genuto qualcuno. Ma l'errore fu nell'uso e nell'abus delle dosi.

«Il dualismo musicale — soggiungeva il Filippi — esiste: c'è quello per il pubblico e quello per gli intelligenti, ma bisogna anche ammettere che l'Arte vera è una sola e che quest'Arte è una piramide sublime nella cui base gravitano tutte le volgarità, tutte le mediocrità e l'ignoranza vi si adagia comodamente. Ma questa piramide nel salire si restringe e più l'Arte si sublima più rari ne divengono gli apprezzatori».

E sette anni dopo il giudizio di Bayreuth, e precisamente l'8 marzo del 1883, alla commemorazione del Maestro a Bologna, il candidato Enrico Panzacchi, oratore ufficiale, modificava l'asprezza delle sue considerazioni e diceva, fra l'altro: «L'avevamo già sull'arte di Riccardo Wagner la sua risposta. Ciò che parmi si possa, sin da oggi, affermare da noi con tutta sicurezza, si è che, mirando al luminoso orizzonte wagneriano, non solo l'Arte tedesca, ma ogni forma d'arte avrà campo di elevarsi e di espandersi, rispettando e secondando il genio peculiare di ciascuna nazione e di ciascuna razza. Della musica di Wagner questo solo voglio affermare: nelle sue opere s'incontrano pagine di così piena, di così palpitante bellezza che, nell'ascoltarle, tutti, wagneriani o no, possono ben trascorrere un paio d'ore, concordi nello stesso diletto, nello stesso sentimento d'ammirazione dei Dei diletti in arte ve ne ha di due specie: uno, facile, spontaneo, ci viene incontro col sorriso sulle labbra, con le mani piene di fiori che ci getta allegramente nel viso. Il secondo diletto è assai meno pronto a concedere i suoi favori e somiglia alla Sibilla vergiliata che non accordava il suo responso se non dopo una lotta poderosa. Ma è d'uopo anche aggiungere che in quella molesta lotta l'anima nostra si ritempra, si rinforza e assume a pure gioie, dinanzi alle quali le altre del facile diletto non sono da invidiare né da rimpiangere». Quasi la parafrasi dell'immagine surripertata della piramide.

Alla fine della sua vinta battaglia di Bayreuth, Riccardo Wagner proclamava la nascita del teatro musicale della Germania. Ma pure attingendo alla mitologia scandinava da cui è uscita la grande epopea germanica e bevendo alle sorgenti dell'*Edda* e delle Saghe, il dramma umano elaborato da Riccardo Wagner è il dramma dell'umanità. Da qui l'universalità del suo lavoro titanico. I conflitti fra gli Dei, gli eroi e le eroine sono i conflitti fondamentali della natura umana. Sigfrido, l'Eroe, e Brunnhilde che si fa donna concorrono all'annientamento degli Dei il cui crepuscolo è l'aurora dell'umanità nel trionfo dell'amore. L'anello del Nibelung, ridato alle ninfhe del Reno, altro non è che il simbolo delle forze della natura vinte dal sentimento.

Pei nostri pubblici l'ampia e, forse, un po' troppo complessa trama della «Tetralogia» non è più oggi il mistero pauroso che una volta incuteva spavento. Da un lato la cupidigia della possanza e dell'oro, dall'altro l'ideale dell'amore. I personaggi di Wotan, il Giove scandinavo, del lussuoso e orrido Alberico, simboleggiante lo spirito del male, di Edda, la dea della terra, di Sigfrido, l'Eroe gagliardo e impetuoso, ebbro della sua gioventù audace, che uccide i mostri, che intende il linguaggio degli uccelli, che sorpassa la muraglia di fuoco e libera Brunnhilde e la desta col suo bacio alla vita e all'amore e fa getto della sua vita; di Brunnhilde, la primogenita delle nove Walkirie, che sarà l'eroina dell'umanità e dell'amore, del gigante Fafnir, che, trasformato in drago terribile, è alla custodia del tesoro rubato al Reno da Alberico; e via via di Sieglinde, di Siegmund, ecc., ecc., sono oggi più che famigliari agli accorrenti agli spettacoli dove la figura di Riccardo Wagner, nel prologo e nelle tre giornate della «Tetralogia», domina ancora, solitaria e sdegnosa, con la sua gigantesca statura.

E i nostri pubblici sanno la incomparabile bellezza di molte di queste pagine che hanno segni di eternità e che sono sempre le più vivamente attese. Dobbiamo ricordare il preludio dell'Oro del Reno dominato dal motivo dell'elemento primordiale, quell'unica nota che simboleggia il sonno della natura, cui segue il risveglio, una ridda di suoni che hanno ora la lucentezza e la gioia del sole che risplende in tutto il suo oro glorioso? La drammatica imprecazione di Edda? La marcia trionfale che accompagna gli Dei che, dopo lo schianto della bufera, sul ponte dell'arcobaleno risalgono il Walhalla?

Dobbiamo ricordare, nella prima giornata dell'Opera, per citare una sola, la più fulgida, delle pagine della *Walkiria*, quel prodigio di suoni che straripa quando Wotan, dopo averla baciata, addormenta la figliuola punita circondandola, com'essa aveva invocato per poter esser liberata da un eroe, d'una muraglia di fiamme? Quel prodigio di suoni da cui, nell'orgia dell'orchestra, appaiono i temi del patto del sonno eterno, di Sigfrido, di Wotan, tutti dominati da quello del fuoco? Il cosiddetto, insomma, incantesimo del fuoco?

Dobbiamo enunciarne tutte le bellezze ammaliani della seconda giornata: del *Sigfrido*? Il giovinetto eroe si sdraia sotto un tiglio e ascolta, nella notte divina, il mormorio della foresta, il famoso *Waldweben*. Chi non è stato preso dal suggestivo e ineffabile incanto del brano divino? E il risveglio di Brunnhilde sotto il bacio dell'Eroe che la farà sua sposa? E il duetto dolcissimo che segue, vago come un soffio di primavera, ardente come un brivido d'amore? Brunnhilde non è più Walkiria. E' soltanto una donna, ora, ma una donna che ama ed è felice. L'eroina che, col suo amore, eredita pure il Walhalla, libererà il mondo dalla maledizione.

Ed eccoci all'ultima giornata. Rievocheremo, anche qui, una pagina sola. I lettori, che abbiamo la presunzione possano averci seguito, l'hanno già indovinata: la Marcia funebre di Sigfrido. Brunnhilde che, accettata dall'amore e dall'anelito della vendetta, è stata la causa della morte del suo Eroe, ha capito il terribile inganno di cui entrambi erano stati vittime. Su un rogo fa adagiare il cadavere dello sposo trafitto e, in groppa al suo cavallo, si lancia tra le fiamme. Le figlie del Reno rintracceranno fra le sue ceneri il terribile malefico anello, che ritorna così nel seno del fiume sacro. E

crolla, nell'incendio che insanguina il cielo, il Walhalla. Il crepuscolo degli Dei, il natale dell'umanità che soffrirà, lotterà, combatterà, ma sarà benedetta dall'amore, unica luce, unico sorriso degli umani. Ed è qui tutta la significazione, tutta la bellezza e la grandezza dell'opera titanica di Riccardo Wagner, cui oggi, sopite le ingiuste ire cattive, ci è concesso di guardare con ammirazione commossa, grati soltanto del doio immerso lasciati dal suo Genio.

NINO ALBERTI.



«La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione» FEDERICO BUSCH

È intervistato per i lettori del *Radio-corriere* Federico Busch, l'illustre concertatore tedesco che è in questi giorni ospite gradito di Torino e del Teatro Regio, dove attende all'arduo e formidabile compito di trasferire nella massa orchestrale lo spirito epico e mitico della Tetralogia wagneriana.

Il nome di Busch, come tutti sanno, è familiare ai radioamatori del mondo intero. Bucarest, Copenhagen, Firenze, Londra, Parigi, Basilea sono centri radiofonici europei dai quali l'arte di Busch, che per parecchi mesi collaborò continuamente ai concerti sinfonici della Radio danese, si è irradiata attraverso lo spazio.

I «Concerti del giovedì» diretti da lui a Copenhagen sono una delle più grandi attrattive dei programmi danesi. La sua carriera è stata una continua ascesa. Dottore *honoris causa* di Cambridge, direttore generale dell'orchestra della città di Dresda, questo figlio di agricoltori della Westfalia esprime anche nel fisico i segni vigorosi della sua razza: tarchiato, con la fronte spaziosa e i lineamenti energici, vi guarda con occhi chiari e limpidi.

Busch è continuamente in viaggio su tutti i paralleli del mondo, e la Radio lo assiste in funzione di divulgatrice, ed è appunto sul tema della radiofonia che si è svolta l'interessante intervista.

Gli ho domandato, per prima cosa, se e in che modo egli rendesse atto alla trasmissione le opere da lui dirette, adattandole alle speciali esigenze acustiche del microfono.

— No — risponde Busch: — in questo senso, io non sono un vero direttore radiofonico. I miei concerti sono tutti pubblici e hanno spesso luogo fuori delle sale di trasmissione, sicché il microfono che deve adattarsi all'orchestra, e non il contrario. Viceversa faccio un'opportuna scelta nel programma. I pezzi a modesta strumentazione non si adattano in un programma per audizioni radiofoniche. Si tratta di trovare dei pezzi che, attraverso la ricezione, conservino la stessa trasparenza di suoni posseduta nelle audizioni dirette. Il microfono esige opere che abbiano delle buone voci medie. Per questa ragione composizioni, per esempio, di Bach, Haendel e Mozart si adattano meglio alla Radio che una «sinfonia» di Bruck, la cui riproduzione potrà essere veramente fedele solo se questa verrà eseguita in una sala di trasmissione acusticamente perfetta, davanti a parecchi microfoni. Opere con un contrappunto poco nitido, composizioni con una cattiva polifonia sono inammissibili in una trasmissione per radio. La scelta del programma dev'essere anche rivolta ad escludere possibilmente opere con forti timpani e prevalenza di bassi. La mia opera nell'organizzare i concerti destinati alle radioaudizioni si limita perciò essenzialmente a scegliere con opportunità, tra le composizioni che sono a nostra disposizione, quelle che lasciano sperare una buona produzione attraverso il microfono. Chi segue i miei programmi sa benissimo che io non eseguisco mai della «radiomusica», cioè della musica

scritta appositamente per la Radio, e subordinata quindi all'armonia e all'istrumentazione del microfono. Io ho bisogno del pubblico, ho bisogno di sapere che dietro di me ho una folla di ascoltatori.

Il maestro Federico Busch riconosce d'altronde, incondizionatamente, la straordinaria utilità della Radio. Già nel suo breve tempo di vita la Radio ha cooperato moltissimo a educare le masse al gusto della buona musica. Interessanti sono a questo proposito le esperienze fatte dal Busch nell'America del Sud.

— Il gran valore educativo della trasmissione meccanica delle somme opere musicali potei notarlo, meglio che altrove, nel mio ultimo giro artistico a Buenos Aires. Nella capitale argentina eseguii la *Passione di San Matteo* di

Bach senza il minimo taglio, opera colossale che esige da parte del pubblico molta concentrazione e forte resistenza. Tre volte la *Passione* venne eseguita, e ogni volta la gigantesca sala era «esaurita». A mezzo di altoparlanti il concerto fu trasmesso su tutte le piazze di Buenos Aires. Folle enormi di ascoltatori si raccoglievano nei giardini; e tutta quella massa di gente, in un silenzio assoluto, ascoltò l'opera dalla prima all'ultima nota. So benissimo che certi giudicano la trasmissione radiofonica della *Passione di San Matteo* — la quale non sempre raggiunge un'assoluta purezza di suono — una profanazione di un capolavoro musicale; ma io nego assolutamente che sia tale. Anche dalle grandi chiese vengono radiotrasmesse le prediche e le cerimonie liturgiche per renderle accessibili a tutti gli ascoltatori; e il vantaggio che la diffusione radiofonica della *Passione di San Matteo* può avere in una metropoli di milioni di abitanti, in riguardo all'educazione musicale di essi, è talmente grande che non si può assolutamente parlare di profanazione. La costante diffusione di buona musica per mezzo della Radio ha potuto esercitare una forte influenza sull'intelligenza musicale di interi strati di popolazione che finora, per la buona musica, non avevano intelletto alcuno. Oggi un contadino di Indianapolis in fatto di sensibilità musicale può dare dei punti a molti abitanti di metropoli europee, anche per la

masse, forse ancora allo stadio iniziale, ma che in pochi anni produrrà un capovolgimento nel gusto e nella sensibilità di milioni di persone.

Caduto il discorso sul jazz, il maestro Busch si è così espresso:

— Ciò che milioni di persone richiedono deve necessariamente avere un certo valore. Io sono dell'opinione che il jazz, se buono, non danneggia. Bisogna solo che sia di buona qualità. Troppo jazz però... sarebbe nocivo alla salute. Musica per danza ce n'è e sarà finché mondo sarà mondo, e a questa non abbiamo che da dare il benvenuto. Ma, ripeto ancora, il jazz ha da essere di buona specie. I guastamestieri fan del male in questo come, d'altronde, in ogni campo della musica.

L'ammirazione che il maestro Busch ha destato in America è travolgente, e continua a estendersi. Dopo la direzione della Tetralogia wagneriana al Teatro Regio, egli si reccherà nella cittadina inglese di Glyndebourne per le feste mozartiane, e in trentadue sere dirigerà trentadue opere di questo insigne compositore.

Nelle celebrazioni mozartiane avrà per collaboratore il professore Carlo Ebert, ex-direttore dell'Opera di Berlino.

Ma il prossimo

programma artistico del Busch non è ancora finito: seguirà la «tournee» annuale in Argentina, che comprende *La Tetralogia*, il *Don Giovanni* di Mozart con esecutori italiani, la *Passione di San Matteo*, il *Vascello fantasma*, *Fidelio* e molte altre opere ancora.

Un avvenimento musicale per l'America sarà la prima esecuzione integrale della *Messa* in *si minore* di Bach, che avrà pure luogo a Buenos Aires.

La fine dell'anno rivedrà il Busch in Inghilterra e Scozia; seguiranno giri artistici in Italia e Svizzera, e all'inizio dell'anno nuovo egli farà ritorno a Copenhagen.

Questo il programma intenso che Federico Busch si prepara a svolgere nei prossimi mesi. E' da notarsi che l'illustre maestro, figlio di agricoltori della Westfalia, ha altri due fratelli musicisti: uno, illustre professore di violoncello; l'altro, Adolfo, è il violinista di fama mondiale. La notizia che il grande direttore d'orchestra sta per dirigere al Regio di Torino la Tetralogia, ha suscitato in tutti un interesse vivissimo che assicura un pubblico eccezionale alla rappresentazione dell'epopea musicale wagneriana, che sarà diffusa per radio.

HANS W. PRIWIN.



FEDERICO BUSCH E LA RADIO

INTERVISTA DI
HANS W. PRIWIN

ragione che la ricca America ha molti maggiori mezzi di attrarre virtuosi di fama mondiale che non ne abbia l'Europa impoverita. Sono tuttavia dell'opinione che dal radioamatore normale non bisogna poi neanche pretendere l'impossibile; i capolavori musicali hanno bisogno del commento e dell'illustrazione di competenti, se si vuole che il radioamatore digiuno di musica vi si accosti col necessario interesse e la voluta comprensione. E' consolante vedere che le maggiori Stazioni trasmettitori hanno riconosciuto questa necessità e ai concerti di principale importanza premettono spiegazioni e opportune analisi. Questa è una educazione sistematica delle

Un grande autodidatta: Giovanni Sebastiano Bach

Il 31 marzo ricorre il 200° anniversario della nascita di Giovanni Sebastiano Bach, il sommo musicista tedesco nato ad Eisenach nel 1685, e morto a Lipsia nel 1750. Alla vita ed all'opera di Bach l'*Enciclopedia Italiana Treccani* dedica alcune interessanti pagine di riferimento, quelle che in particolare trattano del celebre compositore come maestro e come artista.

LA scuola ha bisogno d'un Cantor e non d'un direttore d'orchestra. Il signor Bach era un eccellente musicista; non era affatto un insegnante». Tale il dispotico elogio che il Consiglio di Lipsia consacrò a verbale, cercando un successore a chi aveva scritto il *Magnificat in re* e la *Messa in si minore*. Era giusto? A seguir la cronaca dei cinque anni di disordini e di scoraggiamenti nel succedersi dei disordini e delle diatribe, a dover commiserare un Bach inasprito e puntiglioso, incapace di tener testa a un gruppo di alunni riotosi e volgari, ferito dal disdegno del rettore della scuola di S. Tommaso a Lipsia e dall'ironica superiorità dei colleghi, curvo a ridiger querelle e sempre pronto a irritarsi per ogni vera o pretesa lesione del suo amor proprio, a vederlo, soprattutto, disamorato d'un insegnamento di cui nessuno gli portava la minima riconoscenza, potrebbe parer di sì. Ma nel sereno della sua casa, tra i figli e i pochi allievi capaci di sostenere il duro l'oro-cinquo ch'egli imponeva e di scaldarsi ai suoi entusiasmi, quale maestro fu maggiore di lui? Impaziente e sfiducioso fuori, seguiva ogni passo, ogni progresso dei suoi con indicibile amore. Maestro nel senso più eletto, anche pedagogico, della parola, creava ai discepoli veri il modello perfetto per i loro studi, si raccoglieva intorno per le esperienze dell'arte. Sono frutti di questa paziente applicazione i 45 corali dell'*Orgelbüchlein*, la più dolce e spirituale iniziazione all'organo che si conosca. Nascono, sì, dallo stesso amore il *Clavierbüchlein* per le mani decenni del figlio Friedmann, e le *Invenzioni* e le *Sinfonie* e la prima parte del *Clavierbüchlein ben temperato*. Poi, quando vuol condurre il primogenito ad affermare le più svariate immagini musicali anche se irte di difficoltà tecniche, egli compone le sei *Sonate* per organo o per clavicembalo a due tastiere e pedale: maschie e fiordide pagine nelle quali la forma della «variazione» lampeggia di fantasia. Dei figli aveva stima e sentiva fierezza; e volle, per i due maggiori, l'ornamento degli studi universitari che aveva dovuto negare a se stesso.

Integrava l'atmosfera musicale della sua casa una nobile limpida atmosfera morale. Bach era, più d'una pietà chiara e franca che s'accompagnava con ogni forma della sua attività spirituale. Il comporre era per lui atto essenzialmente religioso: dalle cose più umili come le norme dettate per armonizzare il «basso continuo», fino alle partiture delle cantate e delle grandi *Passioni*, tutto era pensato e compiuto «a gloria di Dio e a ricreazione dello spirito», vigilando ciascun manoscritto le sigle *S.D.G.* (*soli Deo gloria*) oppure *J.J.* (*Jesu juva*). La lettura di opere teologiche, che possedeva in abbondanza, lo avvinceva profondamente; ma non sembra per questo ch'egli prendesse partito tra le due correnti, ortodossa e pietista, che diviso a quel tempo il campo protestante.

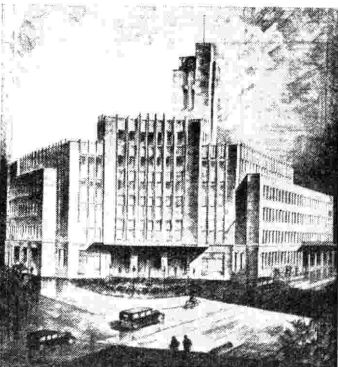
Dell'arte propria era convinto, con modesta e serena fermezza, come chi sa d'aver eseguito a dovere il compito che s'è prefisso. Verso i colleghi accogliente ed amabile; nei giudizi metteva di proposito un'umile scrupolosità. Nessuno sorprese mai in lui l'atteggiamento orgoglioso e schivo di chi porta in sé gravi e impenetrabili segreti, concezioni laboriose e difficili. In verità sembrava, dal modo con cui accoglieva gli elogi

rivolti alla sua meravigliosa maestria, che questa fosse la cosa più naturale del mondo: «Ho dovuto esercitarmi — ripeteva —, esercitavei altrettanto ed otterrete i miei risultati».

In cospetto dell'arte sua i contemporanei mostrano una mediocrità d'intendimento che avrebbe facilmente abbattuto una fibra meno energica: tutti s'inclinavano al clavicembalista perfetto, all'insuperato organista, all'improvvisatore pronto e sapiente; nessuno esalta il creatore di bellezze immortali. Ed invece rare volte il genio umano è salito ad una conquista altrettanto piena ardita e potente della forma, e ha saputo concepirla in un senso così squisitamente estetico.

Ciò che Bach ha ottenuto da una elaborazione puramente musicale dei suoni, ciò che egli ha attinto vita e di plastica organicità da una sfera totalmente immaginativa, costituisce nella storia della creazione artistica uno dei più alti prodigi. L'arte di Bach non ha bisogno d'essere interpretata in funzione di un momento «storico» del sentimento e del pensiero. Non raccoglie, non ricostruisce, non impone questo o quel grado, titanicamente conquistato, dell'esperienza spirituale come fa l'arte di un Beethoven o di un Wagner.

Se anche si trovi, come è lecito, soverchia l'insistenza di qualche commentatore dell'opera bachiana nel voler additare in ogni minimo disegno o tratto strumentale un'intenzione allusiva, simbolica, a cui presieda quasi un lessico rigido di formule «descrittive», è certo che, entro una sfera più libera e immaginosa, l'orchestra di Bach conosce gli echi penetranti, i riflessi delicati, e coglie le opportunità pittoristiche. Il complesso ancora arcaizzante degli strumenti, è vario di timbri gustosi: flauti, oboi, trombe acute, corni da caccia, liuti e, tra gli archi, le diverse e predilette viole. Vie quanto basta perché il musicista giunga a colorite evocazioni di paese o, in generale, d'ambiente. Il movimento delle acque del Giordano visitate da Gesù, reso con squisita pittura orchestrale nella *Cantata num. sette*; la notte di dicembre nella campagna sassone teneramente «descritta



La Radio giapponese è in pieno sviluppo. Da sinistra a destra i lettori troveranno l'oggetto dei grandi edifici che conterranno le trasmissioni di Tokio e di Osaka. Il palazzo della radio, a Tokio, la cui costruzione sta per iniziarsi nel prossimo aprile, sorgerà vicino ad Hibia Park; il palazzo della radio, a Osaka, già in avanzata costruzione, sarà pronto tra nove mesi. Un documento fotografico della radiodiffusione in Giappone è dato dalla fotografia che ripropone una scena dei funerali dell'Ammiraglio Togo. La solenne processione funebre sta passando davanti al Ministero degli Esteri, avviata a Hibia Park dove si è poi svolto il rito religioso. La salma del vincitore di Thushima, fiancheggiata da marinai nipponici, è trainata sopra un affusto da cannone.

principio dell'*Oratorio di Natale*; il poema primaverile onde fiorisce la cantata nuziale *Weichet nur betruete Schatten*; l'inquietudine degli elementi e la mestizia d'autunno nel «dramma per musica» *Eolo soddisfatto*, ne sono esempi, ben pochi in una moltitudine immensa.

Come poco in relazione al prestigio con cui sono sinfonicamente riflessi tanti intimi stati dell'animo, è l'accennare alla mistica «contemplazione della morte» che precede la cantata *Actus tragicus*, o allo stupendo accordo tra anima e natura, circonfuse dalle armonie della sera in una sola aura di pace, che consacra il momento in cui il corpo di Gesù abbandonandosi alla Croce, scema e pagina tra le più colme d'intra duellabile poesia entro il



grandioso affresco, pari nell'ispirazione musicale all'altezza evangelica, che è la *Passione secondo Matteo*.

Come tutti i grandi autodidatti, Bach fu avido conoscitore e assimilatore dell'opera di altri artisti. Nessuno gli fu maestro ed egli prese tutti a maestri. La sua attenzione si volge di preferenza ai maestri dell'Italia del nord, i capostipiti, invero, del rinascimento musicale in Germania. Allo studio dei Frescobaldi, dei Corelli, del Legrenzi, Bach associa quello dei veneziani quasi suoi contemporanei: Lotti, Caldara, Marcello, Albinoni, Vivaldi.

Quanti e quali sussidi alla tecnica della composizione, alla formazione ed alla sicurezza del gusto Bach abbia tratto dallo studio degli italiani — a cui s'aggiunge, durante il periodo di Lipsia un nuovo interesse decisorio dal Palestrina — è difficile dire con precisione. La storia critica di codesti influssi non è, a tutt'oggi, esauriente, e soffre comunque per il fatto che non pochi dei modelli originali, specialmente tra i concerti del Vivaldi, sono perduti. Si sarà genericamente nel vero, dicendo che, come i maestri del nord avevano preparato a Bach animo e mano alle lunghe soste fantasiose, alla meditazione contrappuntistica sul fulcro musicale della Riforma — il corale — e l'avevano iniziato alla loro casta intonazione della poesia biblica, gli italiani a loro volta — i «*tuoli*» italiani del fervido Seicento, e i veneti settecentisti, inventori e coloristi dal polso vigoroso, gli danno esempio di rigori che la Germania musicale ancora non possedeva: l'equilibrio armonioso della forma, il nitido immediato riflesso affettivo della melodia, lo slancio dell'espressione drammatica. Chiaro e proficuo esempio a chi poteva trasformarlo in atello originale, in intima disciplina, in nuova sostanza d'arte, senza nulla perdere della propria tempra nativa!



CRONACHE



L'irrinviabile Dina e Marcello Giorda nella briosa commedia di Vanni.

« L'onda e lo scoglio ».

Sceita e movimentata commedia questa di Alfredo Vanni: commedia a tre o, per dir meglio, a due personaggi, che svolge una vecchia situazione, è vero, ma in un modo così nuovo e brillante da « travestirla » e da presentarcela come una originalità. Se poi si aggiunge che la protagonista è stata Dina Galli, la quale ha portato in aiuto del commediografo la indovinata vivacità della voce e il brio inesauribile della sua arte più che mai giovanile, s'intende il motivo del successo. Molti radioamatori ci hanno chieste commedie briose: siamo sicuri che L'onda e lo scoglio, interpretata dall'irrinviabile Dina, li ha pienamente soddisfatti.

S. E. Farinelli al microfono.

Nel pomeriggio del 2 corrente S. E. Arturo Farinelli, accademico d'Italia e docente all'Università di Torino, ha iniziato un ciclo di conferenze culturali in lingua italiana, francese, spagnola e tedesca sulle quali va richiamata l'attenzione della parte più intellettuale del pubblico radiofonico. Arturo Farinelli, nel suo primo convegno letterario alla radio, disse brani dei suoi discorsi inediti, tra cui uno sulla Spagna nella letteratura romantica, esaminando le differenti interpretazioni del carattere spagnolo in tre grandi scrittori francesi dell'Ottocento: Hugo, Balzac e Mérimée e poi, in spagnolo, due monologhi della Vita è sogno di Calderon de la Barca e alcune liriche tedesche.

Gli interpreti della Tetralogia

nell'esecuzione del « Regio », di Torino

Diretta dall'illustre maestro Fritz Busch, la « Tetralogia » di Riccardo Wagner è interpretata dai seguenti artisti:

L'oro del Reno, prologo: Luigi Rossi Morelli (Wotan), Ettore Parmeggiani (Loge), Carlo Cavallini (Alberico), Luigi Nardi (Mime), Michele Cupei (Fasolt), Italo Tajo (Fajner), Lamberto Bergamini (Froh), Augusto Romani (Donner), Fanny Anitua (Fricka), Alida Vane (Freia), Ines Maria Guasconi (Erda), Giovanna Nicola (Woglinde), Liana Avogadro (Wellgunda), Emma Gottardi (Flosside).

La Walkiria, prima giornata: Lotte Burck (Brunilde), Eva Turner (Siglinda), Fanny Anitua (Fricka), Ettore Parmeggiani (Siegmund), Gregorio Melnik (Hunding), Luigi Rossi Morelli (Wotan), le otto Walkirie (Giovanna Nicola, Margherita Stralio, Giordina Dell'Image, Liana Avogadro, Elena Queirolo, Ismene Faggiani, Emma Gottardi, Ines Maria Guasconi).

Sigfrido, seconda giornata: Isidoro Fagoaga (Sigfrido), Luigi Nardi (Mime), Umberto Di Lelio (Il Viandante), Carlo Cavallini (Alberico), Michele Cupei (Fajner), Eva Turner (Brunilde), Ines Maria Guasconi (Erda).

Il Crepuscolo degli Dei, terza giornata: Isidoro Fagoaga (Sigfrido), Lotte Burck (Brunilde), Mita Vasari (Gutrune), Emma Gottardi (Walttraute), Massimo Andreoli (Gunther), Gregorio Melnik (Hagen), Carlo Cavallini (Alberico), le tre Nornie (Emma Gottardi, Liana Avogadro, Margherita Stralio); le tre Figlie del Reno (Giovanna Nicola, Giordina Dell'Image, Emma Gottardi).

Alla massa corale, che ha parte nel Crepuscolo, ha provveduto il maestro Roberto Benaglio.

Mastro Remo e compagnia.

Il Dopolavoro Provinciale di Trieste ha organizzato una festa mascherata per i figli dei dopolavoristi triestini e provincia intitolandola a Vegliocino mastroremiano e invitando a parteciparvi i collaboratori del Cantuccio dell'Eiar di Trieste — Mastro Remo, la Zia dei Perché, l'Amico Lucio e Zio Bombarda — i quali hanno improvvisato per i piccoli dopolavoristi un divertente radiovisaggio in sala, lanciando degli originali concorsi a premi. Al Vegliocino — che ha ottenuto un magnifico successo — hanno partecipato in massa i piccoli lettori del giornale illustrato Mastro Remo, truccati con i costumi dei più noti personaggi delle pagine a colori: uno spettacolo simpaticissimo e assai divertente. Ecco alcune fotografie dei piccoli dopolavoristi premianti.



Dina Galli ne « L'onda e lo scoglio ».

Una tragedia alla radio.

Il paracadutista danese Tramm, del quale abbiamo avuto più volte modo di parlare, ha incontrato una tragica fine nel tentativo di lanciarsi da novemila metri e descrivere per radio agli ascoltatori di diverse catene le sue impressioni durante la vertiginosa discesa. Prima di lanciarsi nel vuoto venne colto probabilmente da asfissia e da paralisi cardiaca. Ciò nonostante, accasciandosi sul sediolino, ebbe ancora la forza di dire al microfono: « All'adi Tramm vi parla... Furono le sue ultime parole. Parole che colse anche la vecchia madre che stava in ascolto a Esberg e che pochi momenti dopo doveva dalla radio stessa conoscere la drammatica fine del figliuolo ».

I problemi della televisione.

Il 4 del prossimo aprile, si radunerà, probabilmente a Nizza, un Comitato Internazionale per esaminare e coordinare gli studi nel campo della televisione. Il Comitato prenderà contatto con la Commissione delle lettere e delle arti che nello stesso periodo di tempo si radunerà a Nizza, per discutere e risolvere con unità di intenti il problema della utilizzazione a fini commerciali ed educativi della radiotelevisione. La Delegazione italiana alla Conferenza di Nizza sarà costituita tra breve e si prevede che prima dell'estate una seconda conferenza potrà essere tenuta a Roma. Ad essa seguirà una dimostrazione dei vari sistemi di televisione che in quel momento avranno dato i migliori risultati sia nella trasmissione, sia nella ricezione.



I personaggi del Vegliocinissimo Mastroremiano: da sinistra a destra Giorgio Galazzi, Ottavio Ramotti, Nedda Mordenti, Lucio Urefice, Adriano Devetta e Ondina Crasner.

Ninne-nanne di tutti i paesi.

Sotto tutti i climi, lungo tutti i paralleli la maternità non si smentisce e ispira ninne-nanne commoventi. Una universalissima analogia di ninne-nanne di ogni popolo e di ogni paese è stata trasmessa recentemente dalle Stazioni settentrionali, quasi a corollario radiofonico alla Mostra della culla tenutasi a Genova. Il raccoglimento della raccolta, maestro Domenico De Paoli, che la eseguì, la sera del 4 corrente, al piano, fu validamente coadiuvato dal soprano Rita Stobbia. Serata commovente, profumata da un soffio di poesia come ne può contenere, in tutto il mondo, il cuore della madre.

Elisabetta Schumann.

Elisabetta Schumann è forse la più famosa cantatrice moderna di Lieder. Si comprende quindi come intensa fosse l'attesa per il concerto che la celebre attrice doveva eseguire nella Sala Bianca del Palazzo Pitti a Firenze, per iniziativa di quella Società degli Amici della Musica. Accompagnata al piano da Mario Castelnuovo Tedesco, la Schumann interpretò mirabilmente e con successo fronzole canzoni di Faisello, di Brahms, di Mendelssohn, di Hugo Wolf, canendo numerosi bis con l'interpretazione di altre composizioni dello stesso Wolf e di Schubert. Delizioso programma, trasmesso per radio e raccolto con profondo interesse ai diffusori da tutti gli ascoltatori che si dilettano di musica da camera.

Le radiocomunicazioni mediche.

Per iniziativa della Rassegna Internazionale di radio-linguistica diretta dal prof. Guido Guida, si è costituito in Roma un Centro Internazionale di radiocomunicazioni mediche. Lo scopo di tale istituzione è altamente umanitario poiché serve a dare quei consigli opportuni e soccorsi sanitari a mezzo della telegrafia senza fili a tutti i comandanti di piroscafi in navigazione, sprovvisori di medico di bordo, in qualunque parte del mondo si trovino, che avendo ammalati o feriti gravi a bordo non saprebbero come comportarsi. A tale Centro potranno rivolgersi anche navi di nazioni estere che, come l'Italia, hanno apposta organizzazione radio-medica. Con la istituzione che riuscirà veramente utile e sarà di grande aiuto ai naviganti, verrà attuato un servizio internazionale di soccorsi, che mancava in Italia. S. E. Guglielmo Marconi ha accettato la presidenza onoraria di questa nuova benefica istituzione e il Ministero delle Comunicazioni ha concesso tutte le facilitazioni accordando la franchigia per tale servizio assistenziale.

I moti del 1821 e la cerimonia italo-francese di Marsiglia.

Nel programma radiofonico della mattina di domenica scorsa è stata compresa la solenne commemorazione dei moti del 1821 tenuta da Orazio Quaglia al Teatro Regio di Torino davanti a tutte le Autorità e a una folla numerosissima di reduci e di fascisti. Orazio Quaglia, giurista illustre e oratore smagliante, ha ricostruito applauditissimo, con fedeltà di storico e impeto lirico di poeta, il glorioso episodio che iniziò spiritualmente il ciclo del Risorgimento. Nella stessa mattina, a Marsiglia, la cronaca della radio registrava una significativa cerimonia di commemorazione italo-francese durante la quale il Presidente di quella sezione del Comitato Francia-Italia pronunciò commosse e vibranti parole in esaltazione del rinnovato spirito di fratellanza che, dopo gli accordi di Roma, rende sempre più cordiali i rapporti tra le due Nazioni latine.

La radio per il Polo.

Si sa quale importanza abbia la radio per le spedizioni polari, ma il grande pubblico non immagina quanto sia delicata la costruzione di tali apparecchi. Gli sbalzi di temperatura li rendono non di rado inutilizzabili, come è capitato, tempo fa, ad un esploratore che soggiornava nel nord dell'Alaska. L'apparecchio bene imballato giunse perfettamente a destinazione, ma, un giorno, essendosi assentato l'esploratore, nella sua assenza si spese senza sosta e rese l'apparecchio inutilizzabile. Per evitare simili inconvenienti gli ingegneri americani studiano radio apposite per le regioni artiche sottoponendole a temperature artificiali bassissime in modo da ottenere una resistenza assoluta.



Le regate internazionali a vela svoltesi in febbraio nel golfo di Genova.

Discussioni radiofoniche.

Un giornale inglese, prendendo a pretesto le prossime feste per il venticinquesimo anno di regno di Re Giorgio, rivolge ai suoi lettori alcune domande curiose. Il Sovrano parlerà alla Radio e il giornale chiede: «È necessario un abito di rigore per ascoltare la parola del Sovrano? Non è scorretto, anche davanti al microfono, ricevere le regali parole in pigiama, in pantofole o magari in maniche di camicia?». Da questa domanda è passato all'altra: «È bene ascoltare la radio a letto?». Numerose sono state le risposte a questo secondo quesito. La Facoltà inglese di medicina ha risposto secca: «A letto non si deve leggere, né fumare, né ascoltare la radio. A letto si deve dormire!». E coloro che soffrono d'insonnia? La maggior parte dei pareri, invece, distinguendo i programmi. Quando un programma è interessante si ascolta volentieri in qualunque luogo ci si trovi, anche a letto.

Ginnastica giapponese.

Si tratta di un tipo di ginnasticina. Infatti tutte le mattine — per ben tre volte consecutive — le trasmissioni nipponiche diffondono lezioni di ginnastica che sono seguite con grande entusiasmo. Gente di tutti i ceti si riunisce nei cortili delle scuole, delle case e nelle palestre ed eseguisce ritmicamente gli esercizi sotto la direzione dell'alloparlante.



Un venerando radioamatore.

Pubblicando con compiacimento il ritratto di un venerando radioamatore: il comm. Luigi Orestano, presidente on. di Corte di Appello. Il comm. Orestano, padre dell'illustre Accademico d'Italia, è nato il 18 settembre 1841 e in una recente inchiesta del *Giornale d'Italia* è stato identificato come il più vecchio garibaldino superstiti della campagna del 1860. La baldanza garibaldina traspare ancora dal volto del venerando vegliardo novantatquattrenne.

Un banchetto per onde corte.

Uno dei più grandi banchetti del mondo si può indubbiamente considerare quello che una celebre Compagnia commerciale americana ha offerto ai suoi 11 mila impiegati diseminati nelle diverse parti del mondo, alla stessa ora, con lo stesso menù ed ascoltando gli stessi discorsi. Uno degli annunziatori era l'ex-presidente Hoover. In America il banchetto si teneva a Pittsburgh. Gli altri avevano luogo a Londra, nel Canada, a Manchester, in Francia, ecc. I discorsi e i menù furono diffusi dalla trasmissioni ad onde corte di Pittsburgh.

I dischi testimoni.

Durante la rivoluzione dell'Ottobre scorso, in Spagna, la Stazione di Barcellona era nelle mani dei leader catalanisti i quali se ne servirono per incitare la trasmissione di Madrid — che appartiene alla stessa Società — a diffondere ardenti appelli rivoluzionari alla popolazione. Dal canto suo la Stazione di Madrid cercò invece di cominciare la consorella di Barcellona della necessità di interrompere l'azione. Non ottenendo alcun risultato, incise in disco i fieri discorsi rivoluzionari incitati per le vie dell'etere allo scopo di diffonderli. Ora quei dischi sono stati esibiti al processo contro i sediziosi le cui affermazioni sono state confrontate con quelle lanciate il giorno della rivolta. E' la prima volta che radio e fonografo portano una prova decisiva in un processo. Finito il tempo delle parole volano.

Vittorio Bottego.

Nelle Cronache del Regime l'alta e commossa parola di Guelfo Civimini ha rievocato la figura e le imprese di Vittorio Bottego. Con la piena coscienza del tema e con l'esperienza che gli viene dalla sua passione africana, l'illustre scrittore e poeta ha saputo dare il ritratto del grande esploratore del Giuba, che, reduce dalla gloriosa spedizione e assalito a tradimento, morì con le armi in pugno, combattendo contro le soverchianti forze scioiane e preparando le vie dell'impero alla nuova Italia da lui sognata e intravista, l'Italia che segue il Duce.

Contro i radioparassiti.

La Radio tedesca comunica che, tra breve, verrà reso pubblico il testo della nuova ordinanza che ha lo scopo di combattere a fondo i radioparassiti. Le diverse trattative condotte dalla Commissione hanno dimostrato che è facile un accordo tra i grandi enti interessati. Il nuovo ordinamento sottolinea che la radio è un elemento di pubblica utilità e che il dovere sociale di ciascuno è quello di astenersi dal provocare perturbazioni radiofoniche. Invece di procedimenti lunghi e fastidiosi, il nuovo regolamento esporrà una procedura rapida per la soppressione di tutti i generatori di disturbi.

Radionovità.

La Broadcasting Company of Japan, per aumentare il numero dei suoi abbonati, ha adottato alcune interessanti innovazioni. Invita gli ascoltatori a serate cinematografiche o ricreative durante le quali vengono tenute conferenze di propaganda per la Radio. Organizza corsi gratuiti di radiodiffusione, esamina e ripara gratis gli apparecchi guasti e prepara esposizioni di vetrine di radiocommercianti. Il nuovo Governo dell'Iran ha deciso la costruzione di tre nuove trasmissioni a Teheran, Tschask e a Schiras.

I tassi parigini.

Il numero dei tassi con la radio a Parigi aumenta ogni giorno, tanto che la prefettura di polizia ha dovuto già regolare l'uso con alcuni decreti che impongono che la sonorità delle ricezioni non sorpassi le esteri pareti dell'autoveicolo: che la radio si possa regolare senza richiedere l'intervento dell'autista e quindi una sua eventuale e pericolosa distrazione a che fine, essa cessi completamente dalle 22 alle 7 del mattino. Nessun aumento può essere praticato alle tariffe ordinarie.

Notizie dell'estere.

La Stazione tedesca della Saar, che verrà installata a Saarbrücken, avrà l'onda comune con Stettin e con Muenchlaender. Si sono già iniziate le misurazioni per trovare il terreno più adatto alla sua installazione. Nell'ultimo anno sono stati venduti negli Stati Uniti quattro milioni e mezzo di apparecchi riceventi, portando così il numero complessivo ad oltre 19 milioni.

Una commedia che non invecchia

CONVERSAZIONE

POCHE sono le commedie che hanno il privilegio di non invecchiare. Forma di componimento che vive nell'atmosfera del suo tempo e con facilità mostra le rughe. Le commedie che si sottraggono alla sorte comune sono poche (metto tra queste «Addio giovinezza») e queste poche diventano documenti di un'epoca, parte integrante della storia della mentalità e delle costumanze di tutto un popolo.

A lume di naso, se vi è commedia che sembra non abbia alcuno dei caratteri che assicurano ad un'opera d'arte, se non proprio la immortalità, lunghi e non molestati anni di gloria, è proprio «Addio giovinezza».

Tipicamente piemontese per l'ambiente che rispecchia, le abitudini che richiama, i tipi che presenta (tutta gente umile, modesta, di limitati ideali e di limitate preoccupazioni), la commedia è proprio di quelle che sembra non possano tollerare altra cornice che quella del teatro dialettale e paesano.

Tipicamente ottocentista, non soltanto per la favola, che è romantica nella impostazione, negli sviluppi e nelle conseguenze (si spremono anche delle lacrime, ma sono lacrime che non bruciano e che non guastano gli occhi), ma perché si svolge tra persone che hanno la mentalità di quell'epoca e vegetano, incuneate ottusamente nel loro tempo, accontentandosi di ciò che hanno, e magari di ciò che piove loro dal cielo, per nulla tormentate da nostalgia per il passato e da inquietudini per l'avvenire.

Tormenti che potevano esserci, perché è proprio negli anni in cui la commedia fu scritta e trionfò che, su di un cielo non ancora sgombro, cominciarono ad addensarsi le nubi destinate a scatenare il violone europeo.

Studenti e sartine di «Addio giovinezza», avidi gli uni, nelle loro piccole curiosità, e fragili le altre, nelle loro tregide inquietudini, non mostrano di essere occupati da nessuno di quei problemi che contrassegnano e rappresentano una generazione. Alle prese, unicamente, con i turbamenti e le curiosità proprie della loro età, queste curiosità e questi turbamenti tradiscono, non attraverso a delle esperienze di vita, ma ai contrasti e ai dissensi che vengono fuori dai loro passatempi, dai loro svaghi, e magari, perché no?, anche dalle schermaglie amorose e dalle battaglie goliardiche. Tutto in minore...

Con tutto questo però...

Con tutto questo, se la commedia, a distanza di tempo, si mantiene giovane malgrado rappresenti un'altra età (ancora così vicina e già così lontana) e siano mutati i gusti, variate le abitudini, morti gli autori tutti e due giovanissimi, qualche particolare pregio deve averlo.

La commedia è schietta, sincera, buona, simpatica; non basta. Porta sul patetico della gente nostra, facilmente individuabile e riconoscibile, cosa che in teatro non accade spesso, quasi mai; non basta. Ci fa vedere dei giovani, che sono giovani sul serio e che come tali operano, vivono... Qui forse sta il suo segreto. Sono dei giovani...

Ma quelli d'oggi sono così diversi!

Diversi?

Riferisco parole, osservazioni d'altri; parole, osservazioni di giovani, riflessivi e pensosi. Non contengono tutta la verità, ma non mancano di equilibrio e di saggezza:

«Addio giovinezza»? Il passato remoto! Niente di più lontano da noi. Niente di più contrastante con la vita goliardica d'oggi,

con la natura, la sensibilità, la mentalità dello studente che frequenta oggi i nostri Atenei, gli studenti d'una nostra. Siamo notati! Dei goliardi, tipo quelli che ebbero compagni Camasio e Oxilia (si poco diversi da loro), e che troviamo, tal quali erano in natura, nella loro commedia, non ce ne sono più. Le sartine, come Dorina, erano legione quando il «canto della giovinezza» era un canto di melanconia; oggi sono rare come le mosche bianche. Non ricomano più le calze ai loro innamorati, le sartine d'oggi! Ed è sparito sinanco quell'ambiente casalingo, piemontesissimo e gozzaniano, dove potevano fiorire gli idilli e le avventure di quel particolare tipo che la bella commedia ottocentista rispecchia, che la nipote di Nonna Speranza richiama. I goliardi d'oggi fanno all'amore con le sartine (e mettono tra le sartine e le altre loro simpaticissime colleghe anche il prodotto prettamente novecentista delle dattilografe) come gli studenti di qualche anno fa, ma con delle illusioni in meno e dei desideri in più; e tirano via in fretta. L'amore si accende e si consuma con ritmi più accelerati. Non si sfalda, precipita. Aressa tutto un cielo, ma questo cielo di subito s'abbuia.

Ragione e perché di tutte le cose, l'amore, questo, sì, un tempo dava poco e prendeva tutto; oggi dà molto ancora, ma deve fare a meno con tante altre cose, che non si possono, che non si debbono trascurare, perché impediscono non soltanto l'ambizione del goliardo, ma il suo orgoglio, il suo amor proprio e quel che importa quel certo spirito agonale che induce lo studente a guardare più lontano e più alto. Del proprio tempo ognuno è tenuto a far tesoro ed a disporne con usura. Si fanno ancora le passeggiate, sono ancora di moda i vagabondaggi, ma i vagabondaggi vogliono un perché; le passeggiate una meta; e la poesia si avventa su vette più eccelse, dove sfiora la passione nazionale. Si ride e si piange ancora, ma pensosamente.

Questo vale per gli studenti, e questo vale anche per le sartine, perché anche le donne hanno oggi la possibilità di vivere una vita più vasta e più varia, fuori (e forse è un bene e forse è un male) dalle pareti della propria casa; fuori dalla loro città, sole, libere dei loro atti e del loro tempo, senza bisogno di ricorrere per giustificarsi a puerili sotterfugi ed a candide bugie.

La vita è cambiata, tutto è cambiato! Altro lo spirito odierno, altra la disciplina, altre le idealità, altri i canti dei goliardi. Eppure, con tutto questo, la commedia di Camasio e Oxilia, storia di un piccolo amore custodito come un grande segreto e difeso come solo si possono difendere le cose che non si ripetono, interessa ancora, diletta ancora, piace ancora, fa ridere e fa piangere ancora. Perché?

Perché i due giovani commediografi tanto amati e tanto pianti, hanno scritto la commedia che si può scrivere in tale età. E vi hanno messo dentro tutti i frutti della loro esperienza (che non potevano essere molti), tutte le loro illusioni, tutti i loro desideri, tutte le loro goliardie. E questo è eterno. Tutto questo non ha tempo, non può aver tempo; perché è dei giovani, di ogni tempo, quelli di ieri, di oggi, di domani, la capacità di illudere e di illudersi, di sognare e di sperare.

Poeti tutti e due, sono stati tutti e due, il realistico Sandro e il romantico Nino, afflitti dallo stesso ardente amore per il teatro. L'uno, Camasio, prigioniero di tutte le realtà, le più aperte come le più segrete; l'altro, Oxilia, di tutte le evasioni, dalle più sorprendenti alle più ardue. Aspetti diversi di uno stesso spirito, entrambi hanno lasciato in noi l'immagine della primavera: con tutto il suo verde, con tutti i suoi fiori.

GIGI MICHELOTTI.

Le attrici e la moda

CONVERSAZIONE

Il mito delle stagioni, più che dal sole, dalla luna, dipende forse, care signore, dagli armadi del vostro guardaroba?

Appena si sente un raggio più caldo brillare sui vetri, si dice: «E' primavera». E' un inganno. Il giorno dopo ricomincia a nevicare: si dice: «Non ci sono più stagioni, anche il tempo fa i capricci». Siamo noi che abbiamo torto di affidare al calendario una così delicata decisione come è quella del mutar di stagione.

Essa cambia prima di tutto nel nostro spirito. Quando le signorine sono stanche di sciatte, quando gli uomini dicono: «Questa mattina non ho voglia di andare in ufficio», quando le signore dicono: «Sono arcisfusa di questo cappello, l'ho portato per sennò proprio cantare mesi di seguito», allora vuol dire che l'inverno è finito e comincia la primavera.

Quando tutti credono che sia inverno, la primavera è cominciata. E' questo che conta, è questo che fa scolorire gli alberi e nell'interno degli ateliers. Due fioriture opposte quella della natura e quella della bellezza. Io sento un legame strettissimo fra il tempo dei nostri abiti e quello delle fraterie. Dite la verità, signor mie, che per avere i primi giorni di primavera, dico: «Scegli il tuo cappello, il tuo abito, dentro di noi, donete avere smesso la pelliccia di breitschwanz, il soprabito nero con la mantellina di volpe argentata, il cappotto di astrakan, e aver indossato il nuovo tre quarti di cavallino o di leopardo, o magari il primo tailleur secco con severa volpe azzurra e grembiere argentata».

C'è sicuramente un filo fra questi primi modelli nati, di color tenero e lo spuntare delle violette; come fra non molto saranno i centomila colori dei vestiti di rayon che suoneranno le campane dell'estate. Le signore sanno bene del resto che c'è qualche cosa nel loro abito, qualche cosa che muta, ininterrottamente, più presto della foglia degli abili. I loro cappellini! Come gli abiti segnano il corso delle stagioni, i cappellini ne segnano l'umore! Guardatevi intorno. Che cos'è che mette nell'aria tanta gaiezza, tanta fantasia, tanta capricciosa voglia di buttar fuori le ali? I letterati vi dicono: le nuvolette, i mandorli, i peschi e tutte le storie che hanno nella testa: sono invece i primi cappellini di paglia.

Il primo cappellino di paglia che compare in una città è il più certo segnale che è finito l'inverno. Ogni anno a differenza di quella del calendario, e di quella della letteratura, la primavera dei cappelli si presenta con un profilo diverso, quest'anno, quest'anno, quest'anno sono i bordi che trionfano e la vincono sulle calotte di quest'inverno, così mutano le filosofie e le morali!

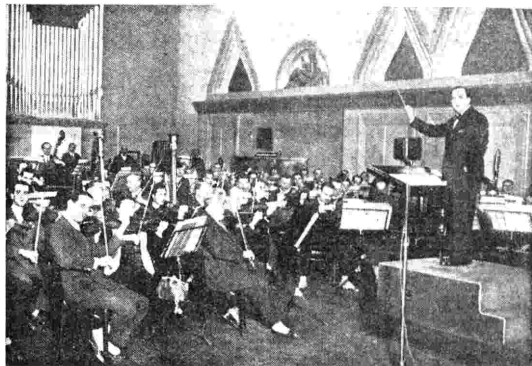
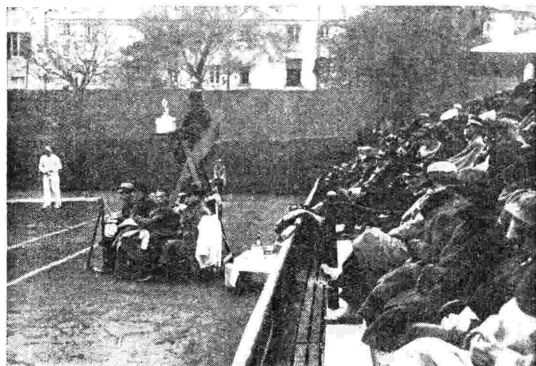
L'altro giorno mi trovavo in un grande negozio di stoffe e guardavo gli scaffali zeppi dei nuovi tessuti dal pavimento al soffitto. Pareva una grande carta geografica piena dei più intensi colori.

Si vedevano nelle stoffe lievi e chiare le prime parlate di golf, le prime corse di cavalli; nelle più ariose e leggerissime le gite domenicali d'aprile e di maggio, nei disegni e nei fiorami dei rayon il sole disteso dappertutto.

C'è forse una cosa sola, signore mie, che presenta e rievoca le stagioni con una sollecitudine più precisa e più ricca di sfumature, di quella dei nostri abiti: il nostro umore più intimo, la nostra improvvisa voglia di ridere o di piangere, quello che non diciamo a nessuna, ma che racconta ogni sera, nella nostra mente, la storia del più tetro inverno e della estate più luminosa. Per il rimanente, credete pure che il più sicuro astrologo del tempo, quello che non sbaglia mai, è l'armadio aperto dei nostri abiti, e di quelli che acquistiamo nei negozi gratuiti della fantasia.

EVI MALTAGLIATI.





FOTOCRONACA

L'incontro internazionale di tennis Italia-Germania svoltosi a Genova e al quale assisteva S. A. R. il Principe di Piemonte, il concerto sinfonico diretto da Max Reiter, la conversazione dell'on. Pavo'ini su « Il Regime per i professionisti e artisti » e la conversazione di Guelfo Civinini sui nostri maggiori esploratori africani trovano nella fotocronaca un interessante documentario. Dopo il concerto di musica finlandese eseguito per il centenario del « Kalevala » il Ministro plenipotenziario di Finlandia S. E. Pontus Artti ha posato per la fotocronaca. Da sinistra a destra, presso l'illustre diplomatico, figurano la pianista Maria Bianco-Lanzi, il mezzo-soprano Aulfi Mikkola e la Consorte del Ministro stesso. Le due artiste si scorgono inoltre presso il pianoforte e il microfono. Il gruppo dei vincitori del Concorso indetto da Fatina Radio tra gli amici palermitani della « Camera dei Balilla » e il ritratto di S. E. Eugen von Nelky, già ambasciatore e oggi direttore dell'ufficio che si occupa dei rapporti internazionali della Radio ungherese chiudono la serie fotografica.



IL CONCERTO DEL M° ERMANNO COLAROCCHO

Il giovanissimo maestro veneziano Ermanno Colaroccho, vincitore assoluto del concorso per giovani direttori d'orchestra bandito, lo scorso anno, dal Sindacato musicisti e dall'Esposizione dell'Aeronautica, non è l'enfant prodige che si rivela dal radioso mattino al rapido tramonto. Egli è arrivato al podio presto, ma anche per gradi. Ha compiuto i suoi studi con profondità d'intendimenti, seguendo regolarmente il corso della scuola di alta composizione al Liceo Benedetto Marcello di Venezia e, diplomatosi col massimo dei voti, ha completato la sua educazione musicale con lo studio del violoncello, del pianoforte, della storia ed estetica musicale.

Il suo eccezionale temperamento di direttore d'orchestra si rivela nell'eloquenza del plastico gesto che si unisce all'intensa espressività del viso, nel preciso senso del ritmo e nella comunicativa veramente di prim'ordine.

Egli si presenta, mercoledì 20, per la prima volta ai radioscoltori e i quali, attraverso il varato programma da lui scelto, avranno modo di apprezzare la sicurezza tecnica e, soprattutto, il calore ricco di passione di questo appena ventunenne musicista.

Il primo numero del programma è la breve *ouverture* « *de Il segreto di Susanna* » di Ermanno Wolf-Ferrari. Essa è basata su quattro temi eleganti e leggeri enunciati partitamente, poi variamente intrecciati, disgiunti, alternati, che in seguito si fondono, opponendosi l'uno all'altro con felice contrasto. Nella svolgimento il secondo tema dà origine ad un fugato, dopo il quale i quattro temi fanno una breve comparsa, esposti l'uno dopo l'altro da uno strumento diverso. Il fugato espone il primo tema, l'oboe il terzo, il corno il secondo, il flauto il quarto e su questa ultima esposizione i primi tre si aggiungono contemporaneamente e ognuno di essi spicca nettamente al disopra degli altri.

Questa « *ouverture* » è pregevolissima per snellezza di forma, gaiezza di ispirazione e perizia contrappuntistica.

Chiude la prima parte il *V. Concerto* per pianoforte ed orchestra di Beethoven in cui la parte del solista è interpretata dal noto pianista fiorentino Rio Nardi, allievo prediletto del grande Ernesto Consolo dal quale ha ereditato le più belle qualità tecniche ed interpretative.

Il « *concerto* » beethoveniano deriva dalla presenza del solista un elemento di contrasto espressivo timbrico affatto particolare: il pianoforte non è concepito come unico e tirannico protagonista, destinato a servire di pretesto per far valere le doti tecniche del concertista, ma come strumento in primo piano, senza per questo soffocare lo sviluppo musicale della composizione, né la possibilità espressiva dell'orchestra che lo avvolge in sonorità diverse, adeguate allo spirito animatore dell'opera d'arte: composizione essenzialmente sinfonica dunque, nella quale orchestra e pianoforte dialogano, ora in stretta fusione, ora in antagonismo di sonorità e di timbri: da tale principio deriva quella saldezza nella costruzione e quella potenza di vita che accostano i « *concerti* » alle più alte pagine sinfoniche beethoveniane.

Il *Concerto* in mi bemolle fu scritto nel 1809. Tanno stesso nel quale fu composta la meravigliosa *Sonata* op. 81 (pur essa, curiosa coincidenza, nella stessa tonalità) al *Principe Lichnerowich*. Sebbene diversissime di carattere, le due opere presentano parecchi punti di contatto così nella linea architettonica generale come in qualche particolare di natura strettamente pianistica. In entrambe l'« *adagio* », relativamente breve, si collega senza interruzione al « *finale* » impetuoso e vivacissimo, mentre il « *primo tempo* » si svolge con grande ampiezza di respiro: né mancherebbero, a chi le volesse ricercare, le analogie strumentali.

Questo « *concerto* » è dedicato all'arciduca Rodolfo d'Austria, fratello dell'imperatore e grande amico di Beethoven.

L'« *allegro* » si inizia con una « *cadenza* » in cui gli accordi larghi e pieni dell'orchestra sono collegati e, per così dire, guidati nella loro successione, fino alla risoluzione, dai passi del pianoforte. La parte espositiva è, secondo la classica norma, affidata dapprima alla sola orchestra. Il pianoforte introduce i due elementi tematici, variandoli ed ampliandone la forma e il significato, raggiungendo espressioni di grande dolcezza e di eroico vigore, intrecciandosi e alternandosi alla compagine strumentale in un ampio sviluppo ove la personalità beethoveniana si manifesta ricca insieme di fierezza e di soavità.



M° Ermanno Colaroccho.

Nell'« *adagio* » al tema principale, annunciato dagli archi, un altro ne segue esposto dallo strumento solista. Ritorna il primo tema snodandosi con maggiore venustà nella parte pianistica e nelle riprese orchestrali, per dileguarsi poi in un purissimo canto che lo strumento solista ascende con grazia fiorita ed espressiva.

Alla fine ecco insinuarsi il « *pianissimo* », un disegno musicale del pianoforte, che sembrerebbe voler continuare ulteriormente la soave conclusione se il cambiamento tonale improvviso, dal quale sorge, non gli attribuisse un carattere nuovo di sospensione quasi di indecisione. È un momento: poi il tema prende repentinamente spirito e forma determinata balzando nel movimento di danza del « *rondo* » vivo e gioioso, per svolgersi in forme ritmicamente brillanti, piene di vivacità e di animazione strumentale.

Apri la seconda parte del programma la *Sinfonia in re maggiore* (N. 104) di Haydn. Questa « *sinfonia* » (la seconda dell'Edizione Peters, la settima delle sinfonie cosiddette « *inglesi* », secondo il Pohl) è tra le più note del grande musicista: essa è stata composta nel 1795 a Londra durante il secondo soggiorno di lui nella capitale inglese. Vi era stato condotto dal violinista Johann Peter Salomon, primo violino e direttore d'orchestra del « *Professional Concerts* » londinesi e organizzatore attivo e fortunato di spettacoli musicali.

Essa è indicata in molte edizioni col nome di « *Salomon* », probabilmente a causa di una dedica di Haydn al suo impresario o di una particolare predilezione di questo verso una delle più geniali composizioni del suo grande amico.

Una breve introduzione austera e solenne (in minore) precede il « *primo tempo* », impennato di preferenza sul tema iniziale, delicato e leggiadro: l'« *andante* », in forma di *Lied* variato, è condotto con la mirabile semplicità propria dello stile haydniano ed è una pagina densa di espressione e ricca di poesia intima; dopo il « *minuetto* », garbato e fresco, ecco il « *finale* », che costituisce la parte più interessante della « *sinfonia* ». Haydn non si vale qui della forma del « *rondo* », quella che di solito si impiegava allora come *finale*, ma ritorna alla forma-sonata (forma del primo tempo) e, come già nel primo tempo di questa sinfonia, con netta prevalenza del primo tema sul secondo e sugli altri elementi costruttivi: inoltre il carattere popolare-scio del tema principale dà un colore ed un andamento assai singolari a questo tempo conclusivo, brioso, spigliato, leggero e vario di ritmi, di linee, di timbri, pur nella omogenea unità della costruzione.

Alla *Sinfonia* di Haydn segue una recente composizione di Mezio Agostini intitolata *Caravaniere*. Questo stimato compositore, che nel 1900 fu chiamato da Pietro Mascagni alla cattedra d'armonia del Conservatorio di Pesaro, è oggi alla direzione del Liceo musicale Benedetto Marcello di Venezia, posto che occupa dal 1909 successore ad Ermanno Wolf-Ferrari. Fecondissimo scrittore, ci limiteremo qui a ricordare fra le sue composizioni più recenti il *quartetto* n. 2, op. 37, la *Sonata* per violino e pianoforte, op. 46, e *Caravaniere*, Impresione sinfonica che, pur non seguendo alcuna traccia poetica, descrive, senza ricorrere a mezzi analitici, l'affaticato viaggio di una carovana che attraversa lo sconfinato deserto.

Musica chiara, solidamente costruita, che svolge ispirate idee melodiche sottili, nella trama di una smagliante strumentazione, da armonie morbide e nutrite.

Una pagina di alto lirismo musicale è il « *Sogno* », dall'opera *Guiglielmo Ratcliff* di Mascagni, terzo numero della seconda parte del programma.

« *Guiglielmo Ratcliff* » — scrive Edoardo Pompei — come concezione, è anteriore a tutti i lavori del Mascagni. *Cavalleria* compresa, e ci riporta ai primi tempi che Mascagni passò al Conservatorio milanese, all'epoca dei febbrili entusiasmi, delle grandi e ardite impressioni letterarie e poetiche, le quali giungono al cuore e alla fantasia senza il tramite di alcuna preoccupazione; epoca che raramente ritorna e alla quale si ripensa mestamente per tutta la vita.

Chiude il concerto la fantasia per orchestra *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorgski.

Monte Calvo, cima assai in onore nel bizantinismo filoriscista, convegno preferito dei demoni, che vi si riuniscono con tutti gli spiriti loro dipendenti, nella notte d'Ivan Kupalo, nonostante la vicinanza di Kief, la città santa, dice il Godek nel suo recente studio su Mussorgski (*En marge de Boris Godounov*) diffondendosi sulle origini e sulle vicende di questa composizione. Qualche abbozzo ne esisteva già nei frammenti di musica che il maestro russo scrisse in gioventù per il libretto delle *Streghe* del barone Mengden, e nell'ultima scena del terzo atto dell'opera *Salammbo*, mai compiuta.

In seguito (1867) egli ne fece un poema sinfonico per pianoforte e orchestra: *La notte d'Ivan*; con l'aggiunta di voci esso entrò poi a far parte del balletto *Viada* scritto in collaborazione con Borodin. Cui e Rimski-Korsakof (1872).

Ni frammenti per la *Fiera di Sorocinski* (1877), la fantasia sul Monte Calvo fu introdotta come intermezzo rappresentante la visione infernale da cui veniva atterrito in sogno l'ebbro contadino Gritzko, per risvegliarsi ai primi chiarori dell'alba al tintinnio della campana della chiesetta d'un villaggio.

Una notte sul Monte Calvo, come viene ai giorni nostri eseguita, è quella rifatta e strumentata dal Rimski-Korsakof, per sola orchestra.

Essa è preceduta dalle seguenti brevi note, che riportiamo nella loro integrità: « *Rumori sotterranei di voci soprannaturali. Apparizioni degli spiriti delle tenebre e del dio Cernobog. Glorificazione di Cernobog e Mesa nera. Sabbia. Nel colmo del Sabbia suona dal lontano la campana della chiesa d'un villaggio che disperde gli spiriti delle tenebre. Spunta il giorno.* »

Non ci soffermiamo sui vari momenti del programma: ci limitiamo a richiamare l'attenzione dell'ascoltatore sull'ultima parte di esso: il suono della campana, l'apparire e il diffondersi delle prime luci dell'alba annunciatrici di purezza, di fronte a cui tutta la visione infernale dilegua come un orrido mondo inferiore definitivamente condannato; pagina musicale ove lo spirito dell'autore del *Boris* parla, anche attraverso i rifacimenti del Rimski, con la semplicità e la profondità del genio.



Rio Nardi.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Poco più di un mese fa ho discusso ai lettori di un articolo di Ugo Ojetti, radiofilo che protestava, con garbo critico e con originalità di proposte, contro l'assenza della poesia dalle trasmissioni radiofoniche. L'argomento non è esaurito, e il poeta futurista Paolo Buzzi dalle pagine della rivista Augustea già tendendo a ipotizzare il microfono per i poeti futuristi e parolibertisti.

Scrivo il Buzzi: «I versi liberi (e ve ne sono di magnifici, ormai, e di assunti quasi al fastigio classico) non sono mai stati soltanto prosa distribuita in righe disuguali che, appena letta a viva voce, torna piatta prosa. Marinetti fu più volte dimostrato che, anzi, la radio col suo bruido elettrico ed elettronico è specie e appunto a queste forme di piena respirazione e di autentica indipendenza formale che magnificamente s'intona. E' tutta una nuova emozione estetica che nasce fra il direttore raccolto dinanzi al microfono e le migliaia e migliaia d'orecchi tesi nel mondo ad ascoltare. Una prova palpabile la si è avuta appunto, a Torino, servita, in occasione della citata declamazione marinettiana dei poeti vincitori nella gara di Genova. Vera e propria irradiazione, ripeto, d'una poesia nuova con un metodo e, soprattutto, con uno spirito nuovo. Ed è, in modo particolare, a quest'opera di riconoscimento e di affermazione dei valori squisitamente alti e profondi e, ormai, molteplici della poesia moderna, che la radio, con la sua quasi onnipotenza cosmica, può e deve contribuire».

La tesi del Buzzi, che è poi la medesima del Marinetti, si poggia ideologicamente su un sofisma: una nuova invenzione meccanica destinata a servire alla diffusione della produzione letteraria in genere, e poetica in specie, dovrebbe ingenerare un mutamento profondo in quella produzione: il verso libero futurista avrebbe la sua maggiore efficacia di persuasione emittente di eccitazione lirica quando l'autore lo affidasse al «bruido elettrico ed elettronico» della radio e non già quando giungesse sotto gli occhi del lettore attraverso le operazioni, certo meno rabbriventi, che si compiono in una tipografia. Ma se ciò fosse, perché mai i poeti parolibertari non si decidessero a rinviare alla stampa dei loro parti poetici, limitandosi a declamarli davanti al microfono?

Che se poi fosse esatto che ogni nuovo modo di diffusione della produzione letteraria comanda alla poesia forme speciali, ritmi nuovi, musiche inedite, l'invenzione della stampa avrebbe dovuto seppellire nelle biblioteche, oltre che Omero, Virgilio e Dante e gli altri poeti che non avevano preveduto né aspettato Gutenberg.

Ma, per tornare al Buzzi, conviene constatare come, a dispetto delle buone e generose intenzioni dello scrittore futurista, la sua tesi si oppone, praticamente a quella che già qui abbiamo auspicata e denominata l'Alleanza fra la Poesia e la Radio. Nessuna alleanza feconda e durevole si stringe e si mantiene sotto il segno dell'intransigenza e del monopolio. Ed è uno dei fenomeni più strani che si possono constatare, il vedere come difficilmente chiunque, illustre letterato o modesto idolo, impugna la penna con l'intenzione di esprimere pubblicamente, a mezzo di un giornale, la propria opinione, cade

nell'equivoco di presentare come gusto generale il proprio gusto; fenomeno strano, non quello del proiettare a generalità l'espressione di una sensibilità individuale, ma quello del dimenticare che il pubblico dei radiofilo è una massa, anzi un complesso di masse, le cui opinioni ed i cui gusti percorrono una gamma infinita e che non si manifestano né con articoli di riviste e nemmeno (se non in una numeratissima minoranza) nella stessa «Posta della Direzione» pubblicata in questo nostro Radiocorriere, la quale «Posta» contiene pure l'ultima una saggia lezione di prudenza e di umiltà per ciascuno di noi, quando fossimo tentati di suggerire ai programmatori dell'Eiar i *toutjours perdrix* ambito e ricercato dalla nostra personale golosità radiofonica.

Poesia o non poesia, bisogna guardarsi dall'offendere le Muse e la radiofonia limitando il campo della produzione letteraria dove i compilatori dei programmi s'innalzano spigolare e bisogna guardarsi dal cercar d'imporre alle masse radiofile le preferenze dei singoli, siano poeti o no. In caso diverso può accadere che, mentre il direttore di versi futuristi o passatisti, accampato davanti al lucido disco del microfono, lo nitraglia di ritmi avveniristici o tradizionali, migliaia e migliaia di radiofilo facciano simultaneamente verso il condensatore il piccolo gesto che interrompe la captazione o la dirige verso altre mete.

Guai se il poeta, uscito appena dalla torre diavoro, ch'è veramente oggi una dimora posta fuori della realtà, fuori delle stesse possibilità materiali e spirituali, s'immaginasse di scoprire il microfono d'avorio e dimenticasse che quella piccola macchina, protetta dal silenzio ovattato dell'auditorium, lo mette in comunicazione con un pubblico immane!

Guai se dimenticasse che il gran pubblico può, e deve, venire bensì condotto alla conoscenza ed all'amore della poesia, ma non verso una data formula o ricetta poetica; verso la poesia di tutte le scuole e di tutti i tempi, con la gradualità, ben intesa, ma anche con l'eclettismo che permette l'educazione e la formazione del gusto.

A poco a poco la radio, dopo essere stata semplicemente uno svago, interessante e piacevole, s'è affermata come un magnifico mezzo per l'incremento e l'affinamento della cultura musicale. Oggi, fattasi indispensabile veicolo della rapida ed immediata diffusione delle notizie e delle informazioni che ad ognuno (in tanta conciliazione d'avvenimenti) preme di conoscere al più presto, già essa si disegna per la preziosa «universalità popolare» che s'appresta a divenire.

(E non forse «popolare» soltanto! Quando il professore universitario non faccia lezione pratica di clinica, di laboratorio o di gabinetto, o magari di laguna, ma solamente parli — secondo una tradizione che risale al Medioevo — dalla cattedra, davanti agli studenti, perché non potrebbe tener la sua lezione, parlando al microfono, ciascun studente ascoltando alla radio, a casa propria e magari in un'altra città?)

Ma, per avvicinare alla poesia il pubblico dei radiofilo — questo pubblico che, insomma, per quanto riguarda le arti, il teatro e le lettere, non tollera certo d'essere preso per il petto dalle innovazioni brutali, — per avvicinare alla poesia questo pubblico è necessario guidarlo sotto la guida e con l'invito di nomi e di opere che preventivamente si siano assicurati il suo rispetto e la sua considerazione.

Anzi, a propriamente parlare, non è quel pubblico, che non compera volumi di versi, che si tratta di avvicinare alla poesia, ma la poesia a quel pubblico che non vuole essere distratto da chimismi, e ritiene che la poesia debba essere sentimento umano, emozione lirica, musicalità pura e canora.

In seguito, fatto l'abito alle audizioni poetiche ed alla comprensione della lirica, anche le tendenze novatrici, le estetiche avanguardiste potranno trovare fra il pubblico della Radio, come già si verifica per la musica, amatori e curiosi. Ma poiché si tratta di cominciare, cominceremo secondo le regole della buona esperienza.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 16,30: LA VIGNA, opera in tre atti di Guerrini, e BALILLA, ballo di Guarino (dal Teatro Reale). - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 20,10: GRANDE MESSA IN DO MINORE (per coro, soli, orchestra e organo) di Mozart (dalla Chiesa di S. Tommaso). - Lipsia.
- Ore 21,10: IL MANTELLACCIO, poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

LUNEDI

- Ore 17,5: Sen. Luigi Federzoni: CONFERENZA INAUGURALE DEL CICLO COMMEMORATIVO DI GIOSUE' CARDUCCI. - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 21,15: CONCERTO EUROPEO DI CANZONI E VARIETA' VIENNESE. - Vienna - London Regional - Midland Regional.

MARTEDI

- Ore 17,5: CONCERTO SINFONICO diretto da Vittorio Gui. - Da tutte le Stazioni italiane.
- Ore 19,25: IL BARBIERE DI SIVIGLIA, opera in due atti di Rossini (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana). - Vienna e relais.
- Ore 21,30: L'ORO DEL RENO, opera in tre atti di Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MERCOLEDI

- Ore 21: OTELLO, opera in quattro atti di Verdi (dal Teatro Alla Scala). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III - Monaco - America del Nord (N.B.C.).
- Ore 21,30: MELODIE TICINESI E MELCOLINESI. - Stazioni svizzere - Lipsia - Francoforte - Colonia, ecc.

GIOVEDI

- Ore 20,25: LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO, oratorio per soli, coro ed orchestra di G. S. Bach - Huizen.
- Ore 20,45: LE VIE DEL RITORNO, commedia in tre atti di Giorgio Carlini. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.
- Ore 21: LA STORIA DEL VALZER, pot-pouri romantico. - Drottwich.

VENERDI

- Ore 20,45: TRASMISSIONE A CURA DEL G.U.F. DI NAPOLI. - Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
- Ore 21,30: SIGFRIDO, opera in tre atti di R. Wagner (dal Teatro Regio di Torino). - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

SABATO

- Ore 20,45: DOVE CANTA L'ALLODOLA, operetta di Lehár. - Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

L'ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

da oggi al
31 dicembre XIV

COSTA L. 20

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - k.w. 25
2 R.O. - m. 49,30 - khz. 6085

LUNEDÌ 18 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinchezza.

Conversazione del prof. LUIGI UGOLINI sulle «Origini delle civiltà mediterranee e la preistoria di Malta».

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani della

NORMA

Melodramma in quattro atti di FELICE ROMANI. Musica di VINCENZO BELLINI.

Personaggi:

Norma Claudia Muzio
Adalgisa Gianna Pedezini
Pollione Francesco Merli
Oronzo Giacomo Vaghi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE COSCA.

Parte seconda:

ORCHESTRA CETRA diretta dal M.^o TITO PETRALIA:
a) Cioffi: *Famme cantà cu' tte*; b) Mario: *Mierolo afortunato*.
Lezione di lingua.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 20 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinchezza.

Conversazione del prof. GALASSI PALUZZI sugli «Studi romani».

Trasmissione dal R. Teatro Carlo Felice di Genova del primo atto e della seconda parte del secondo atto dell'opera:

LA FORZA DEL DESTINO

di GIUSEPPE VERDI.

Interpreti principali: Bruna Rasa, Beniamino Gigli, Benvenuto Franci.

Direttore d'orchestra: EDOARDO VITALE.

Nell'intervallo: Notiziario e lezione di lingua.
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 22 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinchezza.

Conversazione del Prof. FERDINANDO LUZZI sulle «Romanze dell'800».

ESECUZIONE DI ALCUNE ROMANZE DEL 1800: a) Tosti: *Penso*; b) Denza: *Occhi di fata* (tenore Gino del Signore); c) Braga: *La serenata*; d) Gastaldoni: *Musica proibita*; e) Tirindelli: *Oh, primavera* (soprano Ines Maria Ferraris).

Notiziario.

Esecuzione di alcuni brani musicali di

ADDIO, GIOVINCEZZA!

Operetta in tre atti di G. PIETRI

diretta dal M.^o TITO PETRALIA.

Dorina Nina Aruffo
Elena Gisella Carmi
Mario Vincenzo Capponi
Leone Riccardo Massucci
Carlo Arrigo Amerio
Teresa Amelia Mayer

Lezione di lingua.

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - k.w. 25
2 R.O. - m. 31,25 - khz. 9610

MARTEDÌ 19 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di alcuni brani della

NORMA

Melodramma in quattro atti di FELICE ROMANI. Musica di VINCENZO BELLINI.

Vedi programma Nord-America di lunedì.

Notiziario letterario e sportivo - Canzoni folcloristiche.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M.^o TITO PETRALIA:
a) Cioffi: *Famme cantà cu' tte*; b) Mario: *Mierolo afortunato*.
Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 21 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal R. Teatro Carlo Felice di Genova del primo atto e della seconda parte del secondo atto dell'opera:

LA FORZA DEL DESTINO

di GIUSEPPE VERDI.

Vedi programma Nord-America di mercoledì.

Notiziario - Canzoni regionali.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 23 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

ESECUZIONE DI ALCUNE ROMANZE DEL 1800: a) Tosti: *Penso*; b) Denza: *Occhi di fata* (tenore Gino del Signore); c) Braga: *La serenata*; d) Gastaldoni: *Musica proibita*; e) Tirindelli: *Oh, primavera* (soprano Ines Maria Ferraris).

Esecuzione di alcuni brani musicali di

ADDIO, GIOVINCEZZA!

Operetta in tre atti di G. PIETRI

diretta dal M.^o TITO PETRALIA.

Vedi programma Nord-America di venerdì.

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

10. - 22,5 e 23,5: Roma

Parigi (Radio Coloniale).

Ore 13: Notiziario.

Cine da Parigi P.T.T.

14,30: Notiziario in

inglese. - 14,45: 16: Con-

versazioni varie. - 16:

concerto ritrasmesso

dal Conservatorio.

17,15: Notiziario. - 18

18,30: Conversazioni va-

rie. - 18,30: Concerto

Pasteloup. - 20: Con-

versazioni varie. - 21:

Notiziario. - 21,30:

Ritrasmisione. - 23,30:

- 23,45: Conversazioni

varie. - 24: Notiziario.

Conversazione. - 2: No-

tiziaro in inglese. - 2,15:

3: Conversazioni varie.

3: Dischi. - 15: Notiziario.

- 5,30: Converse-

razioni. - 6: Dischi. -

6,45: Notiziario.

Rabat. Ore 12,30: Con-

certo di dischi. -

13,30: 15: Concerto simfo-

nico dell'orchestra della

stazione. - 15: Notiziario.

- 14,15: Con-

certo di dischi. - 17,15:

Dischi (danza). - 20:

concerto di musica alle-

ludica. - 20,45: Con-

versazione turistica. -

21: Musica e canti re-

gionali. - 2: Auzerine,

l'Albania, la Bretagna,

la Provenza. - 22: No-

tiziaro. - 22,15: Con-

tinuazione del concer-

to (Bearn). - 23,30:

Danza (dischi).

Russselede. - Ore 19,30:

Concerto di dischi. -

20,30: Notiz. in france-

se. - 20,45: 21: Notizi-

ario in fiammingo.

Vienna (m. 49,1). - Dalle

14 alle 23: Progr. di

Vinca (m. 56,8).

Zessen (D J D J D J C).

- Ore 18: *Lieder tedeschi*

- Programma. - 18,15:

Notiziario (tedesco).

18,30: Programma per

giovani. - 19: Concerto

di musica popolare. -

20: Notiziario (inglese).

20,15: *Lieder ty-*

sistrati, opera (selezione).

- 21,30: Converse-

razioni. - 21,45: Con-

certo di dischi. - 22:

22,30: Notiziario in te-

desco ed in inglese.

notia. - 20: Quintetto

e soprano. - 21: Pro-

gramma variato: 1. Le-

landa del Nord. - 22:

Concerto orchestrale.

23: Notiziario. -

23,15: 23,45: Musica da

ballo. - 24: Musica da

ballo. - 0,45: Converse-

razioni. - 1: Contralto,

tenore e basso. - 1,45:

2,5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). Ore

21,22,5 e 23,5: Roma di

Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale).

Ore 13: Notiziario.

13,30: Concerto da Pa-

rigi P.T.T. - 14,30: No-

tiziaro in inglese. - 14,45:

15,30: Conversazioni va-

rie. - 15,30: 16,55: Con-

certo dell'Oratorio del

la stazione. - 17,15: No-

tiziaro. - 18: Converse-

razioni. - 18,15: Con-

certo del Quintetto fel-

la stazione. - 19,15:

19,30: Conversazioni va-

rie. - 19,45: Conque-

sportiva. - 21: Notizi-

ario. - 21,30: Ritrasmis-

sione. - 23,30 e 23,45:

Conversazioni varie.

2: Notiziario. - 4,5:

Conversazione. - 2: No-

tiziaro in inglese. -

2,15: 3: Conversazioni va-

rie. - 3: Dischi. - 15:

Notiziario. - 5,30: e

5,45: Conversazioni. -

6: Dischi. - 6,45: No-

tiziaro.

Russselede. - Ore 19,30:

Concerto di dischi. -

20,30: Notiz. in france-

se. - 20,45: 21: Notizi-

ario in fiammingo.

Vienna (m. 49,1). - Dalle

14 alle 23: Progr. di

Vinca (m. 56,8).

Zessen (D J D J D J C).

- Ore 18: *Lieder tedeschi*

- Programma. - 18,15:

Notiziario (tedesco).

18,30: Programma per

giovani. - 19: Concerto

di musica popolare. -

20: Notiziario (inglese).

20,15: *Lieder ty-*

sistrati, opera (selezione).

- 21,30: Converse-

razioni. - 21,45: Con-

certo di dischi. - 22:

22,30: Notiziario in te-

desco ed in inglese.

MARTEDEI'

Città del Vaticano. Ore

16,30-16,45: Informazioni

religiose in inglese.

20,30-15: Informazioni

religiose in inglese.

Davenport. - 7,15: or-

chestra e baritono. -

8,15: Musica da ballo.

8,25: Conferenza il

microfono all'arrivo

dei treni dalla Sco-

tia. - 8,45: Musica

da ballo. - 9,15: No-

tiziaro. - 12: Organo

di chiesa. - 15:

Concerto orchestrale.

12,45: Concerto da un

cinema. - 13,15: Mu-

sica spagnola. - 15:

13,30: Programma va-

riato. - 14,15: Concerto

di piano. - 14,45: 16:

15,30: 16,45: 17,15:

18,15: 18,45: Concerto or-

chestrale. - 19: Notizi-

ario. - 19,15: 19,45:

20,15: 20,45: 21,15:

21,45: 22,15: 22,45:

23,15: 23,45: 24,15:

24,45: 25,15: 25,45:

26,15: 26,45: 27,15:

27,45: 28,15: 28,45:

29,15: 29,45: 30,15:

30,45: 31,15: 31,45:

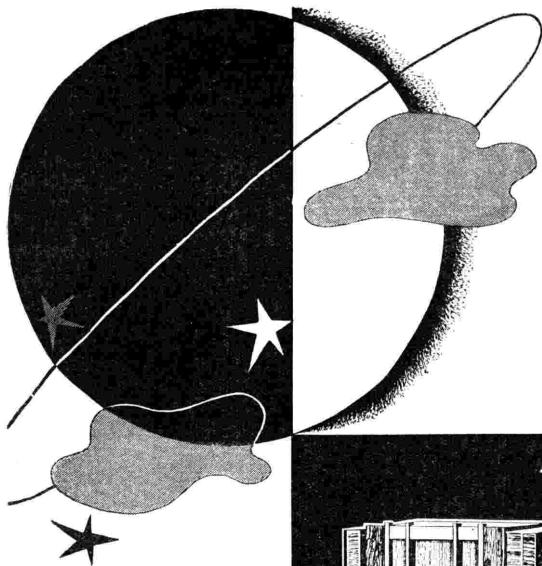
32,15: 32,45: 33,15:

33,45: 34,15: 34,45:

35,15: 35,45: 36,15:

36,45: 37,15: 37,45:

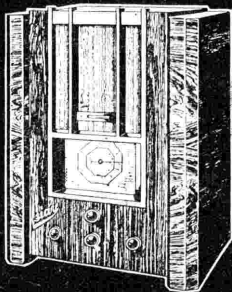
38,15: 38,45: 39,15:



Richiedete in
omaggio
l'opuscolo
"Nessun se-
greto per voi"

Eleganza squisita nello stile e nei disegni modernissimi del mobile, perfezione assoluta nel materiale e nella tecnica di costruzione, rendimento massimo, potenza e dolcezza di tono distinguono la produzione radiofonica Siare. Ecco due apparecchi di lusso, assolutamente convenienti, creati per la vostra gioia.

La Siare è concessionaria esclusiva della Crosley Radio produzione Milano 1935 e dei Radiofonografi Stromberg - Carlson Supertrodine a 12 valvole.



SIARE 641 - A - Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indicatore visivo di sintonia.



SIARE 641-C-Radiofonografo Onde Corte e Medie. 6 valvole americane. Scala parlante. Indic. visivo di sintonia.

116

RADIO SIARE

• PIACENZA - VIA ROMA 35 - TELEF. 25-61 •

RADIO SIARE
MILANO
Via Carlo Porta, 1
Angolo Principe Umberto
Telefono 67-442

REFIT-RADIO
SOC. AN. ROMA
La più grande organizzazione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA
VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

BIOGRAFIE DI STRUMENTI LA CAMPANA

Se dovessi seguire scrupolosamente il titolo di questa rubrica, sarei costretto, per narrare l'origine della campana, a risalire secoli e millenni, a lasciare l'Europa ed a trasferire il lettore in quell'Oriente donde, oltre la luce, vennero a noi parecchie cose ancora. Ma la campana non fu inventata per far musica; perciò possiamo limitarci a tempi più vicini, a cominciare dall'epoca in cui la musica sentì il bisogno, per necessità di pittura ambientale o per ragioni drammatiche, di adoperare la campana.

Quando ciò avvenne Dante con la sua «squilla di lontano» era passato da un pezzo; la poesia s'era già impadronita dei sacri bronzi e cominciava a nascerne.

Ma dal manifestarsi del bisogno al suo soddisfacimento ci corse un bel tratto. E conversazioni tutti sanno che non costruiscono arnesi molto maneggevoli, tuttavia pochi hanno l'idea dell'ordine di grandezza delle cifre che sono in ballo. Eccone alcune: una campana che dia il do centrale del pianoforte pesa la bellezza di circa 3 tonnellate; se volete trasportare questo do all'ottava superiore, il peso si riduce a quasi 400 chili; ma se lo volete all'ottava sotto (e cioè sempre nell'ambito della più comune pratica musicale), siete perduti: avrete bisogno di una campana di 23 tonnellate. Poi, anche ammettendo che un compositore possa disporre di ordini simili, c'è sempre un grosso guaio: la campana, fatta per diffondere la sua voce dall'alto del campanile, posta a contatto degli altri strumenti musicali, schiacciabbe le più intrapide orchestre, i cori più poderosi.

Perciò tre o quattro secoli fa, ogni volta che i musicisti ebbero bisogno del suono della campana, se lo fabbricarono coi mezzi di cui disponevano; anzi finì che l'imitazione divenne uno dei motivi pittoreschi e delle luoghi comuni della musica strumentale dell'epoca. Suoni profondi isolati, alternanze di ottave basse, pizzicati di strumenti ad arco, moti insistentemente ripetuti, garulio tinnire di suoni nell'acuto: ecco gli ingredienti che entravano nella ricetta. Ricordate: non dirò il Byrd o il Purcell che sono poco noti, ma il Carillon de Cythère.

Chi ruppe per primo il ghiaccio fu Giov. Seb. Bach, il quale, dopo aver imitato un numero grandissimo di volte la campana e bellissima fra tutte l'imitazione dell'Ode funebre per la regina di Polonia, in cui si servì perfino del Liuto, pretese un bel giorno che nella cantata n. 53 «Suona dunque, ora desiderata», quest'ora fosse suonata sul serio da due «campanelle» vere e proprie. Manco a dirlo, il suo esempio fu subito seguito e d'allora in poi la campana fu definitivamente acclusa al concerto e più di teatro. Quale note esse non suonano nelle opere del principio del secolo scorso, per un effetto pittoresco come nel coro dei cacciatori del Guglielmo Tell o per un effetto drammatico come negli Ugottoni? E sono campane vere; soltanto sono piccoline e il compositore si limita ad usarle o due note.

Tuttavia poco a poco l'ingegno dei costruttori si aguzzò. Calotte bronzee a pareti sottili consentono di ottenere con poca massa suoni gravi; ciò permette ad Arrigo Boito di immaginare la prima scanpanata della musica moderna, quella della domenica di Pasqua del Melistofele. Più come ancora della calotte più maneggevoli, sono i tubi veri di bronzo: sono arnesi acciati, che ci danno il profondo e solenne scampanio del Parsifal e nella Tosca il festoso Te Deum e il poetico mattutino delle chiese di Roma.

Voi sapete, anche perché ricordate Nostra Signora di Parigi e la Chanson de la cloche, quale intima poesia risale dal suono della campana. V'è dunque sensazione più poetica di quella evocata dal suono di una campana lontana sullo sfondo di una bella pagina di musica?

o. t.



— 22.45: Musica brillante con soli. — 23.15: Notiziario. — 24: Radiomusica. — 0.9: Varietà e danze. — 1.20: Radioballetto. — 1.40: Concerto di balalaika. — 1.45: 2. Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in francese. — 20-20.15: Informaz. religiose in francese.

Davenport. — 7.15: Soprano e piano. — 7.45: Racconto. — 8: Concerto orchestrale. — 9.15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale (varietà). — 12.45: Danze. — 13.30: Conversazione. — 13.45: Orchestra e baritone. — 14.20: Concerto di organo. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Concerto orchestrale. — 16: Tenore e organo. — 16.45: Conversazione. — 17: La Conferenza della stampa imperiale del 1935 (trasmissione da Città del Capo). — 17.30: Dischi. — 17.45: Notiziario. — 18: Concerto di piano. — 15.15-16.15: Musica zingana. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in spagnolo. — 20-20.15: Informaz. religiose in spagnolo. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20-20.15: Informaz. religiose in italiano. — 21: Concerto orchestrale. — 21.30: Concerto di organo. — 14.15: Notiziario. — 15.15: Come da un teatro. — 16: Confer. Il radiotelefono all'arrivo del treno dalla Scozia. — 16.15: Orchestra e soprano. — 17.15: Dischi. — 17.30: Notiziario. — 17.45-18.45: Concerto orchestrale. — 19: Notiziario. — 19.15: Dischi. — 19.20: Come alle ore 17 (registri). — 19.50: Musica da ballo. — 20.30: Concerto sinfonico di violino. — 21.30: Concerto di valzer. — 22: Concerto orchestrale. — 23: Notiziario. — 23.15-24: Musica da ballo. — 24: Tric e soprano. — 1: Come alle ore 17 (registri). — 1.45: 2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.22.5 e 23.8: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario.

— 13.30: Concerto da Parigi P.T.T. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione.

— 15.30: Varietà. — 15.40-16.55: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretta da soli diversi. — 17.15: Notiziario. — 18.15: Conversazione.

— 18.15: Concerto di soli. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomusica. — 22.30 e 23.45: Conversazioni. — 1: Notiziario. — 1.45: Conversazione. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: 3: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 5: Notiziario. — 5.20: Conversazioni. — 6: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Russselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in flammingo.

Vienna (n. 49.). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (n. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: Lieder tedeschi. — 18.15: Lieder tedeschi. — 18.30: Lieder allegri per soprano a tenore. — 19: Conversazioni. — 19.15: Per giovani: I Nibelungen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21.30: Musica popolare. — 22-23.30: Notiziario (tedesco e inglese).

INTERVISTE

Questa volta ho veramente potuto fare il giro del mondo, anzi dei mondi, sul cavallo alato di un film eccezionale: «Che cos'è il mondo?».

Il mondo è rotondo, dice la canzonetta, e il film ce lo mostra nei suoi momenti più scansonati, quando butta la terra insieme e quanti mai astri a spasso per gli eterni spazi. E' solo per darci una lezione di modestia. A guardare, nelle prime parti, quei vertiginosi formicaie trafficare con ogni ordine e gerarchia, alla base di un albero, e a veder poi comparire all'improvviso su questo popolo algebrico l'ombra di un piede umano, pronto a seminare morti e terrori, l'uomo potrebbe assai bene perdere la misura di se stesso. Da un momento all'altro mi attendevo dal gusto un po' pletorico dell'autore una invenzione metafisica, che facesse cadere sul formicolare delle città inafferrate l'ombra minacciosa di un gigante.

Le formiche non sono qui tanto idilliche quanto nei cartoni di Walt Disney, ma lavorano con altrettanta ostinazione. Non avevo mai avuto così esplicitamente il senso dell'equilibrio del loro reame come vedendolo, in compagnie innumerevoli, trasportare pagliuzze, gusci, sterpi, più veloci e ordinate dei manuali.

A un tratto l'ingrandimento ci mostra come un lembo terrestre che si gonfia per un immane agitarsi, ribollire, ergersi di forme: è il campo delle formiche in battaglia. Pauroso incontro di istinti scenali e teneri, incontro biblico di giganti nudi, in confronto al quale le nostre guerre civili sembrano per davvero una esemplificazione scolastica.

Dopo le formiche è la volta di non so quanti animali. Dal più lieve ed aroso modo di insetto incolato sull'ulivello di un ramo che oscilla con un filo alla tensione dei buoi che tirano l'aratro, su un'interminabile distesa di crosta terrestre, tutti gli animali sono chiamati a raccolta nei loro itinerari abituali, così come appaiono, nell'obiettivo, folle di uomini nelle strade delle loro città.

Intendendo i destini della agnosi, facciamo più tardi la conoscenza delle acque: penetriamo intima e, direi, commovente di come un filo di ruscello a poco a poco si rassegni a diventare fiume, o della tenera adesione dell'onda che si scioglie e biancheggia sulle sabbie del mare. Il cammino dei ghiacciai, l'avanzarsi delle lache, lo stratiarsi delle roccie sono avventure troppo astratte, paurose e scolastiche per riuscire a trovare nel film un'espressione più cordiale. Appaiono dinanzi ai nostri occhi come fatti definitivi di cui nessuno ci chiederà mai alcuna approvazione: sono necessarie delle favole dimostrative per darci la certezza che non si tratta di fantasie di menti favolose.

Da questo momento il film prende un andamento più inquietante per il nostro destino. Si naviga fra elementi infidi e imprevedibili. Si viene a sapere che si può raggiungere sulla scala di gradi di freddo e nelle sue escursioni ben 550 gradi di caldo, e subito dopo, a meno confortante, che nella luna queste differenze sono assai ridotte da 110 gradi di freddo a 150 gradi di caldo. Sempre molto per le nostre esigenze, ma i brevi riferimenti alla luna, alla sua mancanza di atmosfera, e il rapido sguardo che ce ne viene offerto, proprio come se fossimo in un carrozzone turistico, a guardare di sotto in su grattacieli e avallamenti, non è tale da incoraggiarci a cambiare di residenza.

Queste avvisaglie di pericoli sono una preparazione a quella che chiameremo l'apoteosi finale. Il film, che si era indicato a mostrarci i minimi particolari della vita terrestre, i suoi abitanti le sue consuetudini più cortesi e mondane, che era giunto perfino a lasciarsi leggere su l'insigne di una strada popolosa il nome di un Teio, o l'annuncio di uno spettacolo, cambia rotta e si volge senza esitazione verso l'eternità. La terra, per un crescendo di imbottigliamenti di immagini, diviene rotonda e biancastra, come sulla carta astronomica. Comincia ad allontanarsi da noi e dal primo piano a poco a poco indietreggia fino a diventare un punto sempre più imperscrutabile che echeggia ripieno e s'infiamma di miriadi di mondi, fra cui si è confuso e sperduto anche il nostro. Si trasforma gloria mundi.

ENZO FERRIERI.

17 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: R. 1164 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: R. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: R. 1357 - m. 293,6 - kW. 4
TORINO II: R. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.45

(Alle ore 9.40, 12.30, 13, 13.40, 14.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo).

9.25: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di Padre Vittorino Facchinetti: La nostra vita - Il grande Principio.

12.30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscoltori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

15.30: Notizie e notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.

16.30: Trasmissione dal

TEATRO REALE DELL'OPERA

LA VIGNA

Opera burlesca in tre atti di A. Testoni

Musica del M. GUIDO GUERRINI

M. concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFIN

Interpreti: Dino Borgioli; Benvenuto

Franci; Salvatore Baccaloni; Bruna Dra-

goni; Emma Drietti; Anna Gramigna;

Gilda Alfano.

Segue il ballo:

Balilla

Musica di CARMINE GUARINO

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio pressag.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.35-21.10 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.35:

Concerto vocale delle Coeur-Dames

(Vedi Milano).

Croff
SOCIETA ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTERVERSATO
Scoppe per Nobili Cappetti-Tenore
Cappetti-Pezani Tenore
Sede Milano Via Mercavigliotti

GENOVA VIA 23 SETTEMBRE 10

ROMA C. VITTORIO E S. MARCO BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 PALERMO VIA MONTANAPALISANO

FILIALI NAPOLI MONTANAPALISANO 615

21.10:

Il Mantellaccio

Poema drammatico in quattro atti

di SEM BENELLI

Riduzione radiofonica in tre atti

Protagonista: UBERTO PALMARINI

Persone del poema:

LA COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO

Il nozillo Uberto Palmarini
Il Capo brigata Marcello Giorda
Gherardo Emilio Galvi
Noferi Leo Chiostris
Il Mainardo Guido Monticelli

L'ACCADEMIA DEGLI INTERMATI

Piero de' Beni, console dell'Accademia degli Intemerati Giuseppe Galeati
Puccio, detto il Cristallino, Ruggero Paoli
Altozzati, detto l'Ardenne, Rodolfo Martini
Il Candido Edoardo Borelli
L'illuminato Davide Vismara
Silvia (Lo Smeraldo) Adriana de Cristoforis

Lisa (Il Rubino) Maria Pia Benvenuti
Francesca Ada Antonelli
Gentilina Aida Ottaviani

A Firenze nella prima metà del Cinquecento

IL POPOLO DI FIRENZE

Dopo il poema drammatico: Dischi.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: R. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: R. 1140
m. 293,2 - kW. 7 - GENOVA: R. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: R. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: R. 610 - m. 201,8 - kW. 1
BOLZANO: R. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: R. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

(Alle ore 9.40, 12.30, 13, 13.40, 14.15 saranno date notizie della corsa Milano-San Remo).

9.25-9.40: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): D. Giocando

Finio; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firen-
ze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Pe-
tazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.

9.40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Quaresimale di P. Vittorino Facchinetti: LA NOSTRA VITA - Il grande Principio.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radioscoltori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.40-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: Duetti e ter-
zettini: 1. Verdi: *Attila*, «Te sol quest'anima»,
terzetto (Gigli-Rethberg-Pinza); 2. Puccini:
Bohème, «Oh! Mimì, tu più non torni», duetto
(Gigli-De Luca); 3. Donizetti: *Lucia di Lam-
mermoreo*, «Giusto che rispondete», duetto (Pin-
za-Gigli); 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Enzo
Grimaldo», duetto (Gigli-De Luca); 5. Verdi:
Ernani, «O sommo Carlo», terzetto (De Luca-
Tedesco-Antonhy); 6. Verdi: *La forza del destino*,
«Solenne in quest'ora», duetto (Gigli-De Luca);
7. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, «Tu qui, San-
tuzza», duetto (Gigli-Giannini); 8. Verdi: *I
Lombardi*, «Qual volontà trascorrere», terzetto
(Gigli-Rethberg-Pinza).

15.30: Dischi - Notizie sportive - RADIOCRONACA DELL'ARRIVO DELLA CORSA MILANO-SAN REMO.



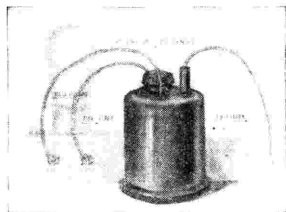
HUBROS TRADING CORPORATION

TORINO, CORSO CAIROLI 6, TELEFONO 53-743

Liberatevi dai disturbi radiofonici!

PER AVERE UNA RICEZIONE PERFETTA APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE:

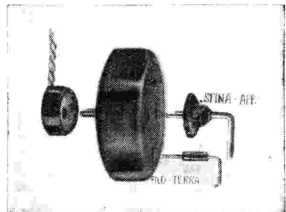
a) Un filtro d'onda applicato ad un'antenna elettrica contro i disturbi atmosferici:



VARIANTEX: Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di 30 metri e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolare, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile, accorda perfettamente la sensibilità del ricevitore con la potenza della stazione trasmittente permettendo quindi di ricevere le stazioni deboli e lontane con la massima purezza ed un minimo di disturbi.

Prezzo L. 48

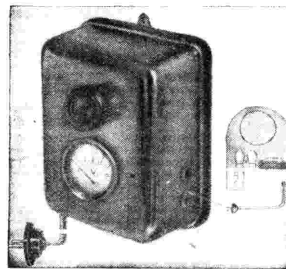
b) Un filtro della corrente elettrica contro i disturbi industriali:



FILTEREX: Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da scatti e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campidelli, ascensori, lampade al neon, ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio da 110 a 250 volts e da 3 a 12 valvole. Indispensabile per chi desidera una ricezione di purezza massima, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali.

Prezzo L. 45

c) Un regolatore semi-automatico di tensione:



PROTEX: Regola la tensione della corrente elettrica proteggendo l'apparecchio, le valvole e, in modo particolare, la ricezione dagli inconvenienti delle variazioni momentanee e prolungate della tensione. Provvisto di voltmetro ad elevata sensibilità e precisione, indica in ogni momento l'esatta tensione applicata all'apparecchio regolandone variazioni di tensione del 10 % in su ed in giù automaticamente. Prolunga enormemente l'efficienza delle valvole e dell'apparecchio garantendo nello stesso tempo una ricezione omogenea, uniforme e pura.

Prezzo L. 95

TUTTI I TRE DISPOSITIVI SONO APPLICABILI SENZA INTERVENTO DI TECNICI A QUALSIASI TIPO D'APPARECCHIO, SIA SEPARATAMENTE CHE ABBINATI

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

DOMENICA

17 MARZO 1935 - XIII

21: Eberke: *Ballungstunde di chiofissimo* dramma.
22: Intervall.
23: 10: Giornale parlato.
23.30.24: Commemorazione dei caduti. Orchestra e canto: 1. Beethoven: *Marchia dalla Rotine di Aeneas*; 2. Id. *ovv. dell'Egmont*; 3. Fantasia sul *Fidellio*; 4. Cant. 5. Schumann: *Suita dei Manfredi*; 6. Weber: *Orchestra della Furandole*; 7. Brahms: *Suite serie*; 8. Cant. 9. Wagner: *Ovv. del Rienzi*.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kw. 100

18.15: Orchestra e cant.
19: Koeningwusterhausen.
20: Concerto orchestrale.
21: Brahms: *Sinfonia n. 1* in do minore; 2. Beethoven: *Id. spensato*; 3. Cant. 4. Wagner: *Ovv. del Rienzi*.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kw. 100

18: Riscotti sportivi.
19.30: Solfi di cello.
20: Koeningwusterhausen.
21: Graf: *Il fante*; *La strada senza fine*, dramma del fronte.
22: Giornale parlato.
23.30.24: Da Amburgo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kw. 100

20: Dischi. Convers.
19: Koeningwusterhausen.
20: Haydn: *Sonata* in si bemolle maggiore, per cembalo.
21: Notizie sportive.
22: 30: Brahms: *Un requiem tedesco* op. 45, per coro a orchestra.
23: 24: Conci. di dischi.

FRANCORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

18.30: Per i giovani.
19: Koeningwusterhausen.
20: Concerto orchestrale o strumenti: 1. Bach: *Suite francese* in mi magg. per cembalo; 2. Cant. 3. Bach: *Predile e fuga* dal *Clavicembalo ben temperato*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 1* in do magg.; 5. Beethoven: *Concerto* in mi bem. magg. per piano e orchestra; 6. *Avventura delle Creature di Prometeo*.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Monaco.
24: Wagner: *Selezione del Tannhauser* (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17

18: Orchestra e cant.
19: Koeningwusterhausen.
20: 3. Bach: *Sonata* in si min.; e mi bem. magg. per flauto a cembalo.
20.30: Concerto vocale.
21: Canto Amburgo.
22: Giornale parlato.
23.30.34: Lettura del discorso di Persa per i primi caduti della guerra del Peloponneso (Tucidide, II, 36-44).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 151; m. 1571; kw. 60

18.30: Per i tedeschi al fronte.
19.30: Concerto di dischi.
20: Ekehard: *Lo sten-*

J. Strauss: *Sangue rivenne*, valzer; 4. Arie per soprano; 5. (per Violino) a) Hubay: *Heize Katz*; b) Dvorak: *Un amore*; 6. Arie per soprano; 7. Joffrey: *Arie irlandese*; 8. Ruzel: *Selezione della Carmen*.
23.15: Concerto strumentale (quartetto), musica popolare.
23.45: Epilogo per coro

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kw. 50

17.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Belfast, con arie per soprano.
18.30: Concerto della Banda militare della stazione con arie per baritone.
19.15: Prose ed i suoi mandolinisti con Don Carlos Tenore.
19.45: Concerto dell'orchestra da teatro della R. B. C. 1. Sullivan: *ovv. del Midahe*; 2. Mozart: *Phillip*; 3. Dalmat: *Id. 1*; 4. Dalmat: *Id. 2*; 5. Dalmat: *Id. 3*; 6. Dalmat: *Id. 4*; 7. Dalmat: *Id. 5*; 8. Dalmat: *Id. 6*; 9. Dalmat: *Id. 7*; 10. Dalmat: *Id. 8*; 11. Dalmat: *Id. 9*; 12. Dalmat: *Id. 10*; 13. Dalmat: *Id. 11*; 14. Dalmat: *Id. 12*; 15. Dalmat: *Id. 13*; 16. Dalmat: *Id. 14*; 17. Dalmat: *Id. 15*; 18. Dalmat: *Id. 16*; 19. Dalmat: *Id. 17*; 20. Dalmat: *Id. 18*; 21. Dalmat: *Id. 19*; 22. Dalmat: *Id. 20*; 23. Dalmat: *Id. 21*; 24. Dalmat: *Id. 22*; 25. Dalmat: *Id. 23*; 26. Dalmat: *Id. 24*; 27. Dalmat: *Id. 25*; 28. Dalmat: *Id. 26*; 29. Dalmat: *Id. 27*; 30. Dalmat: *Id. 28*; 31. Dalmat: *Id. 29*; 32. Dalmat: *Id. 30*; 33. Dalmat: *Id. 31*; 34. Dalmat: *Id. 32*; 35. Dalmat: *Id. 33*; 36. Dalmat: *Id. 34*; 37. Dalmat: *Id. 35*; 38. Dalmat: *Id. 36*; 39. Dalmat: *Id. 37*; 40. Dalmat: *Id. 38*; 41. Dalmat: *Id. 39*; 42. Dalmat: *Id. 40*; 43. Dalmat: *Id. 41*; 44. Dalmat: *Id. 42*; 45. Dalmat: *Id. 43*; 46. Dalmat: *Id. 44*; 47. Dalmat: *Id. 45*; 48. Dalmat: *Id. 46*; 49. Dalmat: *Id. 47*; 50. Dalmat: *Id. 48*; 51. Dalmat: *Id. 49*; 52. Dalmat: *Id. 50*; 53. Dalmat: *Id. 51*; 54. Dalmat: *Id. 52*; 55. Dalmat: *Id. 53*; 56. Dalmat: *Id. 54*; 57. Dalmat: *Id. 55*; 58. Dalmat: *Id. 56*; 59. Dalmat: *Id. 57*; 60. Dalmat: *Id. 58*; 61. Dalmat: *Id. 59*; 62. Dalmat: *Id. 60*; 63. Dalmat: *Id. 61*; 64. Dalmat: *Id. 62*; 65. Dalmat: *Id. 63*; 66. Dalmat: *Id. 64*; 67. Dalmat: *Id. 65*; 68. Dalmat: *Id. 66*; 69. Dalmat: *Id. 67*; 70. Dalmat: *Id. 68*; 71. Dalmat: *Id. 69*; 72. Dalmat: *Id. 70*; 73. Dalmat: *Id. 71*; 74. Dalmat: *Id. 72*; 75. Dalmat: *Id. 73*; 76. Dalmat: *Id. 74*; 77. Dalmat: *Id. 75*; 78. Dalmat: *Id. 76*; 79. Dalmat: *Id. 77*; 80. Dalmat: *Id. 78*; 81. Dalmat: *Id. 79*; 82. Dalmat: *Id. 80*; 83. Dalmat: *Id. 81*; 84. Dalmat: *Id. 82*; 85. Dalmat: *Id. 83*; 86. Dalmat: *Id. 84*; 87. Dalmat: *Id. 85*; 88. Dalmat: *Id. 86*; 89. Dalmat: *Id. 87*; 90. Dalmat: *Id. 88*; 91. Dalmat: *Id. 89*; 92. Dalmat: *Id. 90*; 93. Dalmat: *Id. 91*; 94. Dalmat: *Id. 92*; 95. Dalmat: *Id. 93*; 96. Dalmat: *Id. 94*; 97. Dalmat: *Id. 95*; 98. Dalmat: *Id. 96*; 99. Dalmat: *Id. 97*; 100. Dalmat: *Id. 98*; 101. Dalmat: *Id. 99*; 102. Dalmat: *Id. 100*; 103. Dalmat: *Id. 101*; 104. Dalmat: *Id. 102*; 105. Dalmat: *Id. 103*; 106. Dalmat: *Id. 104*; 107. Dalmat: *Id. 105*; 108. Dalmat: *Id. 106*; 109. Dalmat: *Id. 107*; 110. Dalmat: *Id. 108*; 111. Dalmat: *Id. 109*; 112. Dalmat: *Id. 110*; 113. Dalmat: *Id. 111*; 114. Dalmat: *Id. 112*; 115. Dalmat: *Id. 113*; 116. Dalmat: *Id. 114*; 117. Dalmat: *Id. 115*; 118. Dalmat: *Id. 116*; 119. Dalmat: *Id. 117*; 120. Dalmat: *Id. 118*; 121. Dalmat: *Id. 119*; 122. Dalmat: *Id. 120*; 123. Dalmat: *Id. 121*; 124. Dalmat: *Id. 122*; 125. Dalmat: *Id. 123*; 126. Dalmat: *Id. 124*; 127. Dalmat: *Id. 125*; 128. Dalmat: *Id. 126*; 129. Dalmat: *Id. 127*; 130. Dalmat: *Id. 128*; 131. Dalmat: *Id. 129*; 132. Dalmat: *Id. 130*; 133. Dalmat: *Id. 131*; 134. Dalmat: *Id. 132*; 135. Dalmat: *Id. 133*; 136. Dalmat: *Id. 134*; 137. Dalmat: *Id. 135*; 138. Dalmat: *Id. 136*; 139. Dalmat: *Id. 137*; 140. Dalmat: *Id. 138*; 141. Dalmat: *Id. 139*; 142. Dalmat: *Id. 140*; 143. Dalmat: *Id. 141*; 144. Dalmat: *Id. 142*; 145. Dalmat: *Id. 143*; 146. Dalmat: *Id. 144*; 147. Dalmat: *Id. 145*; 148. Dalmat: *Id. 146*; 149. Dalmat: *Id. 147*; 150. Dalmat: *Id. 148*; 151. Dalmat: *Id. 149*; 152. Dalmat: *Id. 150*; 153. Dalmat: *Id. 151*; 154. Dalmat: *Id. 152*; 155. Dalmat: *Id. 153*; 156. Dalmat: *Id. 154*; 157. Dalmat: *Id. 155*; 158. Dalmat: *Id. 156*; 159. Dalmat: *Id. 157*; 160. Dalmat: *Id. 158*; 161. Dalmat: *Id. 159*; 162. Dalmat: *Id. 160*; 163. Dalmat: *Id. 161*; 164. Dalmat: *Id. 162*; 165. Dalmat: *Id. 163*; 166. Dalmat: *Id. 164*; 167. Dalmat: *Id. 165*; 168. Dalmat: *Id. 166*; 169. Dalmat: *Id. 167*; 170. Dalmat: *Id. 168*; 171. Dalmat: *Id. 169*; 172. Dalmat: *Id. 170*; 173. Dalmat: *Id. 171*; 174. Dalmat: *Id. 172*; 175. Dalmat: *Id. 173*; 176. Dalmat: *Id. 174*; 177. Dalmat: *Id. 175*; 178. Dalmat: *Id. 176*; 179. Dalmat: *Id. 177*; 180. Dalmat: *Id. 178*; 181. Dalmat: *Id. 179*; 182. Dalmat: *Id. 180*; 183. Dalmat: *Id. 181*; 184. Dalmat: *Id. 182*; 185. Dalmat: *Id. 183*; 186. Dalmat: *Id. 184*; 187. Dalmat: *Id. 185*; 188. Dalmat: *Id. 186*; 189. Dalmat: *Id. 187*; 190. Dalmat: *Id. 188*; 191. Dalmat: *Id. 189*; 192. Dalmat: *Id. 190*; 193. Dalmat: *Id. 191*; 194. Dalmat: *Id. 192*; 195. Dalmat: *Id. 193*; 196. Dalmat: *Id. 194*; 197. Dalmat: *Id. 195*; 198. Dalmat: *Id. 196*; 199. Dalmat: *Id. 197*; 200. Dalmat: *Id. 198*; 201. Dalmat: *Id. 199*; 202. Dalmat: *Id. 200*; 203. Dalmat: *Id. 201*; 204. Dalmat: *Id. 202*; 205. Dalmat: *Id. 203*; 206. Dalmat: *Id. 204*; 207. Dalmat: *Id. 205*; 208. Dalmat: *Id. 206*; 209. Dalmat: *Id. 207*; 210. Dalmat: *Id. 208*; 211. Dalmat: *Id. 209*; 212. Dalmat: *Id. 210*; 213. Dalmat: *Id. 211*; 214. Dalmat: *Id. 212*; 215. Dalmat: *Id. 213*; 216. Dalmat: *Id. 214*; 217. Dalmat: *Id. 215*; 218. Dalmat: *Id. 216*; 219. Dalmat: *Id. 217*; 220. Dalmat: *Id. 218*; 221. Dalmat: *Id. 219*; 222. Dalmat: *Id. 220*; 223. Dalmat: *Id. 221*; 224. Dalmat: *Id. 222*; 225. Dalmat: *Id. 223*; 226. Dalmat: *Id. 224*; 227. Dalmat: *Id. 225*; 228. Dalmat: *Id. 226*; 229. Dalmat: *Id. 227*; 230. Dalmat: *Id. 228*; 231. Dalmat: *Id. 229*; 232. Dalmat: *Id. 230*; 233. Dalmat: *Id. 231*; 234. Dalmat: *Id. 232*; 235. Dalmat: *Id. 233*; 236. Dalmat: *Id. 234*; 237. Dalmat: *Id. 235*; 238. Dalmat: *Id. 236*; 239. Dalmat: *Id. 237*; 240. Dalmat: *Id. 238*; 241. Dalmat: *Id. 239*; 242. Dalmat: *Id. 240*; 243. Dalmat: *Id. 241*; 244. Dalmat: *Id. 242*; 245. Dalmat: *Id. 243*; 246. Dalmat: *Id. 244*; 247. Dalmat: *Id. 245*; 248. Dalmat: *Id. 246*; 249. Dalmat: *Id. 247*; 250. Dalmat: *Id. 248*; 251. Dalmat: *Id. 249*; 252. Dalmat: *Id. 250*; 253. Dalmat: *Id. 251*; 254. Dalmat: *Id. 252*; 255. Dalmat: *Id. 253*; 256. Dalmat: *Id. 254*; 257. Dalmat: *Id. 255*; 258. Dalmat: *Id. 256*; 259. Dalmat: *Id. 257*; 260. Dalmat: *Id. 258*; 261. Dalmat: *Id. 259*; 262. Dalmat: *Id. 260*; 263. Dalmat: *Id. 261*; 264. Dalmat: *Id. 262*; 265. Dalmat: *Id. 263*; 266. Dalmat: *Id. 264*; 267. Dalmat: *Id. 265*; 268. Dalmat: *Id. 266*; 269. Dalmat: *Id. 267*; 270. Dalmat: *Id. 268*; 271. Dalmat: *Id. 269*; 272. Dalmat: *Id. 270*; 273. Dalmat: *Id. 271*; 274. Dalmat: *Id. 272*; 275. Dalmat: *Id. 273*; 276. Dalmat: *Id. 274*; 277. Dalmat: *Id. 275*; 278. Dalmat: *Id. 276*; 279. Dalmat: *Id. 277*; 280. Dalmat: *Id. 278*; 281. Dalmat: *Id. 279*; 282. Dalmat: *Id. 280*; 283. Dalmat: *Id. 281*; 284. Dalmat: *Id. 282*; 285. Dalmat: *Id. 283*; 286. Dalmat: *Id. 284*; 287. Dalmat: *Id. 285*; 288. Dalmat: *Id. 286*; 289. Dalmat: *Id. 287*; 290. Dalmat: *Id. 288*; 291. Dalmat: *Id. 289*; 292. Dalmat: *Id. 290*; 293. Dalmat: *Id. 291*; 294. Dalmat: *Id. 292*; 295. Dalmat: *Id. 293*; 296. Dalmat: *Id. 294*; 297. Dalmat: *Id. 295*; 298. Dalmat: *Id. 296*; 299. Dalmat: *Id. 297*; 300. Dalmat: *Id. 298*; 301. Dalmat: *Id. 299*; 302. Dalmat: *Id. 300*; 303. Dalmat: *Id. 301*; 304. Dalmat: *Id. 302*; 305. Dalmat: *Id. 303*; 306. Dalmat: *Id. 304*; 307. Dalmat: *Id. 305*; 308. Dalmat: *Id. 306*; 309. Dalmat: *Id. 307*; 310. Dalmat: *Id. 308*; 311. Dalmat: *Id. 309*; 312. Dalmat: *Id. 310*; 313. Dalmat: *Id. 311*; 314. Dalmat: *Id. 312*; 315. Dalmat: *Id. 313*; 316. Dalmat: *Id. 314*; 317. Dalmat: *Id. 315*; 318. Dalmat: *Id. 316*; 319. Dalmat: *Id. 317*; 320. Dalmat: *Id. 318*; 321. Dalmat: *Id. 319*; 322. Dalmat: *Id. 320*; 323. Dalmat: *Id. 321*; 324. Dalmat: *Id. 322*; 325. Dalmat: *Id. 323*; 326. Dalmat: *Id. 324*; 327. Dalmat: *Id. 325*; 328. Dalmat: *Id. 326*; 329. Dalmat: *Id. 327*; 330. Dalmat: *Id. 328*; 331. Dalmat: *Id. 329*; 332. Dalmat: *Id. 330*; 333. Dalmat: *Id. 331*; 334. Dalmat: *Id. 332*; 335. Dalmat: *Id. 333*; 336. Dalmat: *Id. 334*; 337. Dalmat: *Id. 335*; 338. Dalmat: *Id. 336*; 339. Dalmat: *Id. 337*; 340. Dalmat: *Id. 338*; 341. Dalmat: *Id. 339*; 342. Dalmat: *Id. 340*; 343. Dalmat: *Id. 341*; 344. Dalmat: *Id. 342*; 345. Dalmat: *Id. 343*; 346. Dalmat: *Id. 344*; 347. Dalmat: *Id. 345*; 348. Dalmat: *Id. 346*; 349. Dalmat: *Id. 347*; 350. Dalmat: *Id. 348*; 351. Dalmat: *Id. 349*; 352. Dalmat: *Id. 350*; 353. Dalmat: *Id. 351*; 354. Dalmat: *Id. 352*; 355. Dalmat: *Id. 353*; 356. Dalmat: *Id. 354*; 357. Dalmat: *Id. 355*; 358. Dalmat: *Id. 356*; 359. Dalmat: *Id. 357*; 360. Dalmat: *Id. 358*; 361. Dalmat: *Id. 359*; 362. Dalmat: *Id. 360*; 363. Dalmat: *Id. 361*; 364. Dalmat: *Id. 362*; 365. Dalmat: *Id. 363*; 366. Dalmat: *Id. 364*; 367. Dalmat: *Id. 365*; 368. Dalmat: *Id. 366*; 369. Dalmat: *Id. 367*; 370. Dalmat: *Id. 368*; 371. Dalmat: *Id. 369*; 372. Dalmat: *Id. 370*; 373. Dalmat: *Id. 371*; 374. Dalmat: *Id. 372*; 375. Dalmat: *Id. 373*; 376. Dalmat: *Id. 374*; 377. Dalmat: *Id. 375*; 378. Dalmat: *Id. 376*; 379. Dalmat: *Id. 377*; 380. Dalmat: *Id. 378*; 381. Dalmat: *Id. 379*; 382. Dalmat: *Id. 380*; 383. Dalmat: *Id. 381*; 384. Dalmat: *Id. 382*; 385. Dalmat: *Id. 383*; 386. Dalmat: *Id. 384*; 387. Dalmat: *Id. 385*; 388. Dalmat: *Id. 386*; 389. Dalmat: *Id. 387*; 390. Dalmat: *Id. 388*; 391. Dalmat: *Id. 389*; 392. Dalmat: *Id. 390*; 393. Dalmat: *Id. 391*; 394. Dalmat: *Id. 392*; 395. Dalmat: *Id. 393*; 396. Dalmat: *Id. 394*; 397. Dalmat: *Id. 395*; 398. Dalmat: *Id. 396*; 399. Dalmat: *Id. 397*; 400. Dalmat: *Id. 398*; 401. Dalmat: *Id. 399*; 402. Dalmat: *Id. 400*; 403. Dalmat: *Id. 401*; 404. Dalmat: *Id. 402*; 405. Dalmat: *Id. 403*; 406. Dalmat: *Id. 404*; 407. Dalmat: *Id. 405*; 408. Dalmat: *Id. 406*; 409. Dalmat: *Id. 407*; 410. Dalmat: *Id. 408*; 411. Dalmat: *Id. 409*; 412. Dalmat: *Id. 410*; 413. Dalmat: *Id. 411*; 414. Dalmat: *Id. 412*; 415. Dalmat: *Id. 413*; 416. Dalmat: *Id. 414*; 417. Dalmat: *Id. 415*; 418. Dalmat: *Id. 416*; 419. Dalmat: *Id. 417*; 420. Dalmat: *Id. 418*; 421. Dalmat: *Id. 419*; 422. Dalmat: *Id. 420*; 423. Dalmat: *Id. 421*; 424. Dalmat: *Id. 422*; 425. Dalmat: *Id. 423*; 426. Dalmat: *Id. 424*; 427. Dalmat: *Id. 425*; 428. Dalmat: *Id. 426*; 429. Dalmat: *Id. 427*; 430. Dalmat: *Id. 428*; 431. Dalmat: *Id. 429*; 432. Dalmat: *Id. 430*; 433. Dalmat: *Id. 431*; 434. Dalmat: *Id. 432*; 435. Dalmat: *Id. 433*; 436. Dalmat: *Id. 434*; 437. Dalmat: *Id. 435*; 438. Dalmat: *Id. 436*; 439. Dalmat: *Id. 437*; 440. Dalmat: *Id. 438*; 441. Dalmat: *Id. 439*; 442. Dalmat: *Id. 440*; 443. Dalmat: *Id. 441*; 444. Dalmat: *Id. 442*; 445. Dalmat: *Id. 443*; 446. Dalmat: *Id. 444*; 447. Dalmat: *Id. 445*; 448. Dalmat: *Id. 446*; 449. Dalmat: *Id. 447*; 450. Dalmat: *Id. 448*; 451. Dalmat: *Id. 449*; 452. Dalmat: *Id. 450*; 453. Dalmat: *Id. 451*; 454. Dalmat: *Id. 452*; 455. Dalmat: *Id. 453*; 456. Dalmat: *Id. 454*; 457. Dalmat: *Id. 455*; 458. Dalmat: *Id. 456*; 459. Dalmat: *Id. 457*; 460. Dalmat: *Id. 458*; 461. Dalmat: *Id. 459*; 462. Dalmat: *Id. 460*; 463. Dalmat: *Id. 461*; 464. Dalmat: *Id. 462*; 465. Dalmat: *Id. 463*; 466. Dalmat: *Id. 464*; 467. Dalmat: *Id. 465*; 468. Dalmat: *Id. 466*; 469. Dalmat: *Id. 467*; 470. Dalmat: *Id. 468*; 471. Dalmat: *Id. 469*; 472. Dalmat: *Id. 470*; 473. Dalmat: *Id. 471*; 474. Dalmat: *Id. 472*; 475. Dalmat: *Id. 473*; 476. Dalmat: *Id. 474*; 477. Dalmat: *Id. 475*; 478. Dalmat: *Id. 476*; 479. Dalmat: *Id. 477*; 480. Dalmat: *Id. 478*; 481. Dalmat: *Id. 479*; 482. Dalmat: *Id. 480*; 483. Dalmat: *Id. 481*; 484. Dalmat: *Id. 482*; 485. Dalmat: *Id. 483*; 486. Dalmat: *Id. 484*; 487. Dalmat: *Id. 485*; 488. Dalmat: *Id. 486*; 489. Dalmat: *Id. 487*; 490. Dalmat: *Id. 488*; 491. Dalmat: *Id. 489*; 492. Dalmat: *Id. 490*; 493. Dalmat: *Id*

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

A un mese di distanza dalla precedente, ecco un'altra incisione di Bronislaw Huberman. Anche questa volta il mirabile dono è offerto dalla «Columbia»; e il pezzo inciso ora è tale da destare i desideri, non soltanto dei veri competenti, ma anche di tutti coloro che, pur senza speciale preparazione, amano la musica nelle sue più geniali e attraenti espressioni. Si tratta, cioè, di quella scintillante Sinfonia Spagnuola per violino e orchestra Op. 21, ch'è fra le pagine più forti e più belle di Edoardo Lalo: una composizione tutta luce e colore, nella quale la severa ossatura della musica pura rimane vivificata e alleggerita da larghe pennellate di folclore, smagliante di fresche canzoni e di nostalgici motivi paezani. Ed appunto al violino solista, in questo caso, allo stradiuario di Bronislaw Huberman — è affidato il compito di svolgere tutta questa parte che vorrei chiamare ornamentale. Huberman si disimpegna da par suo. Di lui ho avuto occasione, o non è molto, di rilecare con quanta umile e luminosa devozione avesse inciso un concerto dell'immenso Bach; non so ora tacere come, in quest'altra incisione, egli mi appare, non soltanto un interprete insuperabile, ma altresì un prezioso collaboratore dell'autore. I prodigi che compie il suo violino in questa esecuzione, e come sospira, e come canta, e le infonazioni che assume, e come a volta a volta riesce a mutare di voce e di timbro, è cosa che non può essere descritta con le parole. E' un fuoriclasse, che fa sfoggio di tutta la sua raffinatissima virtuosità, e che ama abbagliarci e stordirci.

E' superfluo aggiungere che l'incisione è tale da rendere con piena fedeltà i pregi dell'esecuzione. Ma è virtù, questa, peculiare a tante e tante altre incisioni della «Columbia». Ecco, ad esempio, fra le «novità» di marzo di questa Casa, il Danubio azzurro di Giovanni Strauss, eseguito dall'orchestra e dal coro della Radio britannica; un piccolo disco ricco di terse e armoniose sonorità. Ed ecco un altro campione del genere: le Sinfonie allegre di Walt Disney, briossissime «fantasia» su motivi di alcuni cartoni animati fra i più applauditi in questi ultimi tempi. I coniglietti buffi, i pinguini innamorati, il piffero magico, la cicale e la formica, la gallinella saggia, in lieta e disciplinata teoria, sfilano dinanzi all'ascoltatore; e la musica è ricca di effetti e di risonanze, e il canto ha tutta la buffa sonorità che si conviene al genere.

Poi ci sono, naturalmente, le canzoni. Torna sempre desiderata e attesa da un folto stuolo di ammiratori Lucienne Boyer con Comme une femme e con Rien, rien, rien, due parigianissime canzoni sentimentali; e torna altresì — forse meno attesa, ma gradita tuttavia a molti — Josephine Baker, con C'est lui e Haiti, due canzoni dal film «Zouzo», la Venera negra» da lei interpretato. Non sempre il tempo la bellezza, la cadenza, il ritmo, fra le nuove, a quanto pare. E poi ci sono, per fortuna, bravi e buoni cantanti nostri: Ines Talamo, ad esempio, ch'è sempre ricca di grazia e di sentimento nelle sue interpretazioni accuratissime, e Crivel, il buon Crivel che sa «dire» la canzone come altri pochi. Anche Milya ha offerto una buona disco, e protetto bene. Chi mantiene già da un pezzo, per contro, sono le numerose orchestre italiane e straniere, che per la «Columbia» continuano a incidere danze su danze.

CAMILLO BOSCIA.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGNONI & C. DI TRIESTE,
tutti le stazioni italiane

ARRIGNONI

18 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
TRIESTE: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1356 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,15

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia; «Bolzano»; b) Canti popolari dell'Alto Adige.

12,30: Dischi.

12,30-13,20 e 13,45-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrignoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5:

SENATORE LUIGI FEDERZONI:

GIOSUE' CARDUCCI NELLA SCUOLA

Conferenza inaugurale del ciclo commemorativo di Giosue' Carducci dall'Aula Magna dell'Archiginnasio di Bologna il 16 marzo.

(Registrazione dell'E.I.A.R.).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinanza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
21,45: Lucio D'Ambrà: «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.



Il maestro Enrico Contessa di cui saranno trasmessi una Sonata per violino e pianoforte ed un poemetto per voce e pianoforte.

22:

Il Reuccio e il suo cruccio

Favola in versi in tre atti e quattro quadri

Musica del M° SILVIO NEGRI

Direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Reuccio Minia Lysses
Biancarosa Caterina Roccella
Malvessa Virginia Fari
Ministro Perfido Ubaldo Torricini
Mago Pasticcio Tito Angeletti
Fata Mirtella Wanda Tettoni
Una guardia Guido Agnoletti
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 38,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 253,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 301,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1232 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,15

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) In giro per l'Italia; «Bolzano»; b) Canti popolari dell'Alto Adige.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. De libris: Suite dal balletto Sibiria; 2. Reger: Danze tedesche; 3. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, intermezzo; 4. Engelmann: In un negozio di giocattoli; 5. Stori: La gioia; 6. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrignoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (vedi Roma), 14-14,15: Dischi.

16,30: Giornale radio.

LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Pata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»; Lingue e usanze di tutti i paesi (La Zia dei perché); (Firenze): Il Nano Bagogni; Varie, corrispondenza e novella.

17 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO.
17,5: SENATORE LUIGI FEDERZONI:
GIOSUE' CARDUCCI NELLA SCUOLA
(Vedi Roma).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole.
18-18,10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi inglesi.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua francese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,45-21,45 (Roma III): Dischi.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Lucio D'Ambrà: «In volo sopra l'Italia nuova», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

del violoncellista GINO FRANCESCONI
e della pianista GREGORIA NARDI GOBBI.

1. De Herveoise: *Seconda Suite* per violoncello e piano; 2. Beethoven: *Sonata* op. 53 per pianoforte; 3. Martucci: *Intermezzo e Scherzo* dalla

«Sonata op. 52» per piano e violoncello; 4. Chopin: *Notturmo* per violoncello e piano.
22,30 (circa) (Torino):

TRASMISSIONE DAL LICEO MUSICALE DI TORINO:

CONCERTO DI MUSICHE
DEL MAESTRO ENRICO CONTESSA

1. *Sonata in re bemolle* per violino e pianoforte; allegro, vivace, adagio, allegretto (violonista Andrea Tafari, al pianoforte l'Autore);
2. *Canzonette per Nuvoladoro* (posse di Diego Valeri), pometto per una voce e pianoforte (soprano Clelia Zotti Castellana, al pianoforte il M^{re} Contessa); a) *Ti porto una lucciola verde*; b) *Amica, sei come vento d'aurora*; c) *Destarmi accanto a te...*; d) *Amore, senti? l'alberella stormisce*; e) *Per le scolarelle vie del mondo*; f) *Sentiva una profonda carezza*.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RAMO RUTALE): a) *In giro per l'Italia: «Bolzano»*; b) *Caniti popolari dell'Alto Adige*.

12,45: Giornale radio.
13: «La casa contenta» (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,5-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. *Provera: Alba festosa*, poemetto sinfonico; 2. *Giordano: Fedora*, fantasia; 3. *Calmaniti: Ronda galante*, intermezzo; 4. *Mengoli-Tetamo: Notte stellata*, canzone serena; 5. *Avena: Fantocci danzanti*, pezzo di genere; 6. *Di Lazzaro: Sei tu, Maria*, melodia; 7. *Barbi: Damasco*, serenata araba; 8. *Jurmman: Bel gorilla*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Respighi: *Aria*; b) D'Ambrogio: *Canzonetta* (violonista Adele Brusca); 2. a) Mendelssohn: *Rondo capriccioso*; b) Debussy: *La fille aux cheveux de lin* (pianista Amalia Brusca); 3. a) Principe: *Berceuse basque*; b) Fiorillo: *Capriccio* (violonista Adele Brusca); 4. a) Casella: *Toccata*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Amalia Brusca).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Corrispondenza di Fatina.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Il pedante gabbato

Commedia in tre atti e cinque tempi
di CIRANO DI BERGERAC
Traduzione di UMBERTO FRACCHIA

Personaggi:

Granger (pedante) Luigi Paternostro
Castelforte (capitano) Amleto Canagali
Carletto Granger Guido Roscio
Corbinelli (suo servo) G. C. De Maria
Paquier (servo di Granger) Giovanni Balardi
Matteo Gareau
(contadino) Franco Tranchina
De la Tremblay (gentiluomo) Rosolino Bus
Fleury (cugino di Granger) Gino Labruzzi
Manon.

(figlia di Granger) Eleonora Tranchina
Ginevretta de la Tremblay Alda Aldini
Dopo la commedia: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20,15: Oslo (Orchestra e piano) - 23,5: Madrid (Da S. Sebastian).

CONCERTI VARIATI

19,30: London Regional (Banda) - 20,30: Parigi T. E. (Musica sulla Cina e sul Giappone) - 20,45: Hulzen (Orchestra e soprano) - 21: Stoccolma, Varsavia (Dir. Fietberg) - 21,30: Grenoble - 21,45: Marsiglia - 22: Amburgo, Drott- wick (Cauzon studentesche), London Regional (Orch. e violini) - 22: Hilversum - 22,30: Berlino (Lieder e soli).

OPERE

20,30: Belgrado (Del Teatro Nazionale) - 21: Bruxelles I (Mozart: «Bastiano e Bastiana») - 22,10: Strasburgo (Pier- né: «Il diavolo galante»).

OPERETTE

22,25: Ageri (Un atto).

MUSICA DA CAMERA

20,10: Koenigswusterhausen (Violino e piano) -

22,10: Budapest (Quintetto Bechmann) - 22,45: Koenigsberg - 23,5: Drott- wick.

SOLI

19: Lipsia (Flauto, chitarra, clarinetto, soprano) - 19,45: Strasburgo (Me- zo soprano e piano) - 21,30: Stoccarda (Fisar- monica), Bordeaux (Vio- lino, cello, cono, piano) - 22,20: Francoforte (Pia- no) - 22,30: Lipsia (Cho- rin) - Midland Regional (Organo) - 23: Colonia (Pletti, fisarmoniche).

COMMEDIE

20,45: Praga - 21: Ra- dio Parigi - 23,40: Hi- lversum (Molière: «Le prezioso ridicolo»).

MUSICA DA BALLO

22,15: Varsavia - 23: Pa- rigi P. P. (Il ballo at- traverso i tempi) - 23,10: Bruxelles I, London Re- gional - 23,30: Radio Parigi - 0,15: Drott- wick.

VARIE

21,15: Vienna, London Regional, Midland Re- gional (Conc. europeo).

21: Orchestra sinfonica - Mozart: *Bastien e Ba- stiana*, opera in un atto.
22: Radiocronaca dall'i- stituto nazionale delle miniere.
22,30: Conversazione e bollettini.
18,35: Lezione d'inglese.
19: Giornale parlato.
19,20: La premiazione de- gli ascoltatori, radio- cronaca.
19,50: Musica religiosa.
20,40: Conversazione.
21,5: Giornale parlato.
21,15: Concerto europeo. Ora variata - Canzon, musica per due piano- forti, orchestra ecc.
22,30: Musica popolare viennese.
23,30: Giornale parlato.
23,50: Concerto di di- schi.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

17,40: *Lieder* estoni per soprano e piano.

18,10: Conversazione e bollettini.

18,35: Lezione d'inglese.

19: Giornale parlato.

19,20: La premiazione de- gli ascoltatori, radio- cronaca.

19,50: Musica religiosa.

20,40: Conversazione.

21,5: Giornale parlato.

21,15: Concerto europeo.

Ora variata - Canzon, musica per due piano- forti, orchestra ecc.

22,30: Musica popolare viennese.

23,30: Giornale parlato.

23,50: Concerto di di- schi.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Orchestra sinfonica.

19: Concerto vocale.

19,15: Conversazione sul- la musica belga.

19,30: Concerto di dischi.

19,45: Ouverture celebri.

20,30: Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica - Mozart: *Bastien e Ba- stiana*, opera in un atto.
22: Radiocronaca dall'i- stituto nazionale delle miniere.
22,30: Conversazione e bollettini.
18,35: Lezione d'inglese.
19: Giornale parlato.
19,20: La premiazione de- gli ascoltatori, radio- cronaca.
19,50: Musica religiosa.
20,40: Conversazione.
21,5: Giornale parlato.
21,15: Concerto europeo. Ora variata - Canzon, musica per due piano- forti, orchestra ecc.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica riprodotta.

19: Soli di piano.

19,20: Concerto di dischi.

19,30: Soli di piano.

19,40: Musica riprodotta.

19,45: Trasmissione per i fanciulli.

19,50: Orchestra della sta- zione.

20: Conversazione.

20,15: Concerto di dischi.

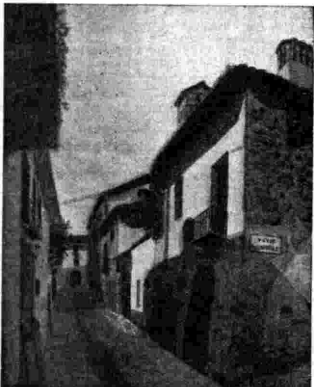
20,30: Giornale parlato.

21: Trasmissione di un concerto bandistico da Wetteren - Musica bri- llante e popolare.

21: Orchestra sinfonica - Grieg: *Overture del- la Vita per lo Zar*; 2. Chabrier: *Tro Valzer ro- mantici*; 3. Dischi; 4. Van Beethoven: *Pianella ap- passionata*; 5. W. Pile- mans: *Baltata* n. 6; 6.

Se potete scrivere potete DISEGNARE!

Disegnate! Poichè vi piace disegnare, perchè non scegliete il metodo migliore?



Una volta almeno nella vita vi sarà accaduto di dover esclamare: Ah! Se sapessi disegnare! ed in quel momento avete sentito quale gioia e quale soddisfazione avreste potuto trarre dal disegno.

Perchè non cercate allora di acquistare quanto vi pareva così piacevole? Perchè avete creduto che il disegno debba essere riservato alle persone che posseggono spiccate inclinazioni e speciali attitudini. Nulla di più errato.

VOI POTETE DISEGNARE. Seguite il Metodo A. B. C. Consacrando gli soltanto qualche istante della vostra giornata senza lasciare le vostre occupazioni, sarete sorpresi dalla facilità con la quale potrete eseguire, sin dalla prima lezione, degli schizzi dal vero. Molti prima di voi hanno potuto conoscere la gioia di saper disegnare.

Chiedete subito il nostro ALBUM PROGRAMMA alla

Scuola A. B. C. di Disegno

Ufficio R 104 - Via Lodovica n. 17-19 - TORINO

La Rivista d'Arte A. B. C. è in vendita a L. 1/50 presso le principali Edicole d'Italia

CELESTINO CA. DECCA - Cuorgnè (Aosta)
Acquerella

Karel Candael: *Intermezzo*; 7. De Vreesse: *Variazioni su un tema scozzese*; 8. Kalkmann: *Fantasia*.

23: Giornale parlato.
23:10: Dischi richiesti.
24: Fine della trasmissione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA 1

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18:15: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19:10: Un disco.

19:15: Lez. di russo.

19:30: Moravská Ostrava.

20: Conversazione.

20:15: Moravská Ostrava.

20:45: Tre dialoghi di A. Vercenik: 1. «Una coscienza cattiva»; 2. «La forza dell'eloquenza»; 3. «La sepoltura».

21:15: Trasm. da Vienna.

22: Notiziario - Dischi.

22:30-22:50: Notiz. in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17:55: Trasm. in ungherese.

18:40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19:30: Moravská Ostrava.

20: Conversazione.

20:15: J. S. Bach: *Concerto n. 2* in do per due clavicembali e orchestra.

20:40: Conversazione.

20:50: Concerto vocale.

21:15: Trasm. da Praga.

22:15: Not. in ungherese.

22:30-22:50: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18:30: Trasm. variata.

19: Trasm. da Praga.

19:30: Moravská Ostrava.

20: Trasm. da Praga.

20:15: Piano e violino.

20:45-22:50: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

17:55: Come Bratislava.

18:40: Dischi - Notiziario.

19: Trasm. da Praga.

19:30: Moravská Ostrava.

20: Conversazione.

20:10: Conc. bandistico.

20:45: Holty: *I pugni del*

commedia. da Bratislava.

21:15: Trasm. da Praga.

22:15-22:50: Da Bratislava.

MORAVSKÁ-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18:15: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19:15: Dischi - Conversaz.

19:30: Musica brillante.

20: Conversazione.

20:15: Schostak: *Concerto*

in sol, suite per un

recinto di fate.

20:45-22:30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18:15: Lez. di inglese.

18:45: Giornale parlato.

19:15: Concerto variato.

20:15: Progr. variato.

21: Concerto corale.

21:30: Conversazione.

21:45: Soli di sassofono.

22:10: Giornale parlato.

22:25: Musica da camera.

23:30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

19: Convers. da Parigi.

20: Radiogiornale di Francia.

20:45: La settimana a

Bordeaux 100 anni fa.

21:1: Trasmissione per i

fantaculi.

21:15: Notiziario - Bollet-

tini.

21:30: Sera di solisti

(violino, violoncello, cor-

no e piano) - Negli in-

tervalli: dischi.

21:45: Canzoni con ac-

compagnamento di pia-

no - Conversazione in-

terduttiva.

21:55: Concerto variato.

22:15: Cronaca letteraria.

19:30: Conz. in tedesco.

19:45: Conz. sopra un

piano: 1. Beethoven: *So-*

nata in do diesis; 2. Can-

to: 3. Chopin: *Ber-*

ceuse; 4. Fauré: *Ty-*

schelzi per i giovani; 5.

Albeniz: *Seguidilla*.

20:30: Notizie in francese.

20:45: Conc. di dischi.

21:1: Notizie in tedesco.

21:30: Conc. di dischi.

22: Notizie in francese.

22:15: *Il paese di la-*

rola galante, opera co-

mica in un atto.

In seguito: Notiziario.

MARSLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6

18: Come Rennes.

19: Convers. da Parigi.

19:30: Radiogiornale di

Francia.

20:15: Musica variata.

20:30: Conversaz. sportiva.

21:15: Musica variata.

21:45: Concerto dell'orchestra

della stazione: 1. A.

Mozart: *Sinfonia* in do

maggiore; 2. Borodin: *Il*

principe Igor; 3. Smetana:

La Moldavia, poema

sinfonico; 4. Smetana:

ouverture della Sposa

perduta, in seguito: Mu-

sica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

21:15: Dischi - Notiziario.

22: Notiziario - Dischi.

23:30: Radiocommedia.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100

19:25: Giornale parlato -

conversazioni - Dischi.

21:15: Trasm. umoristica

22:50: Musica brillante.

22:45: Concerto di dischi

23: Trasmissione variata

il ballo attraverso i tem-

pi 1945.

23:30-24: Musica brillante

e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kW. 13

18:45: Giornale parlato.

20:30: Concerto sinfonico

diretto da Flament: China

e Giappone. - Nell'inter-

vallo: conversazione sin-

la politica interna.

RADIO PARIGI

kc. 1352; m. 1548; kW. 75

19: Conversazione e no-

tiario artistico.

20:30: Notiziario e bollet-

tini diversi.

19:50: Rassegna di libri.

20:10: Conversazione su

Paul Valéry.

20:30: Conversazione cine-

matica.

20:40: Conversazione su i

filibustieri del mare.

21: André Mœry: *Les*

jeux sont folles, com-

media - Negli intervalli:

Rassegna dei giornali

della setta Meteorologia.

23:30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18: Concerto strumentale

19:30: Radiogiornale di

Francia.

20:45: Giornale parlato.

21: Canto e piano.

21:45: Canzoni con ac-

compagnamento di pia-

no - Conversazione in-

terduttiva.

21:55: Concerto variato.

19:15: Cronaca letteraria.

19:30: Conz. in tedesco.

19:45: Conz. sopra un

piano: 1. Beethoven: *So-*

nata in do diesis; 2. Can-

to: 3. Chopin: *Ber-*

ceuse; 4. Fauré: *Ty-*

schelzi per i giovani; 5.

Albeniz: *Seguidilla*.

20:30: Notizie in francese.

20:45: Conc. di dischi.

21:1: Notizie in tedesco.

21:30: Conc. di dischi.

22: Notizie in francese.

22:15: *Il paese di la-*

rola galante, opera co-

mica in un atto.

In seguito: Notiziario.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

19: Notizie - Orchestra

varie - Canzonette -

Piano.

20:10: Arie di opere -

Notizie - Musica vien-

nese - Conversazione.

21:15: Duetti - Musette.

21:30: Fant. radiofonica -

Canzonette - Musette.

0:55: Musica richiesta

Danze - Melodie - Or-

chestra varie.

11:30: Notiziario - Mus-

ica - Musica milita-

re.

21:30: Radiocommedia.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18:15: Conversaz. varie.

19: Concerto bandistico.

20:15: Musica variata.

20:10: Trasmissione mu-

sicale brillante variata.

22: Giornale parlato.

22:25: Concerto corale.

23:24: Orchestra: 1. Gru-

newald: *Preludio di A-*

stretta; 2. Verdi: *Melodie*

dall'Attila; 3. Sveden-

due melodie popolari

scandesi per orchestra

di archi; 4. Bayre: *Melodie*

dalla Fata delle tumbule.

5. Strauss: *Valzer dal Ca-*

valliere della rosa.

BERLINO

kc. 841; m. 355,7; kW. 100

18:15: Conversaz. - Dischi.

19: Dialogo.

19:20: Dischi - Conversaz.

20: Giornale parlato.

20:10: Grande concerto

corale di *Lieder* compo-

si per il microfono.

22: Giornale parlato.

22:15: *Attole Sportivisti* -

Cronaca di un incontro

di hockey e del patri-

stimo artistico di Sonia

Brenne.

22:30-24: Concerto vocale

di *Lieder* con intermezzi

strumentali. 1. Schre-

der: *Suite* in sol minore



Se volete che i vostri amici
trovino allegra e divertente la
vostra casa arricchite la vostra
discoteca con una serie di
dischi

PARLOPHON

(Il Supplemento di marzo del Catalogo
generale contiene tutte le novità)

DAL SUPPLEMENTO DI MARZO DEL CATALOGO GENERALE

DELLA

PARLOPHON

CANZONI DI FILMS SONORI

Dal film: **VERSO HOLLYWOOD**

- GP 91417 - **Dopo il tramonto** - Fox di Brown e Bracchi, cantato da Emilio Livi
 GP 91418 - **Mieteremo sotto il sole** - Fox di Brown e Bracchi, cantato da Anacleto Rossi

Dal film: **VIVA VILLA!**

- GP 91418 - **La Cucaracha** - Rumba di Savino e Galdieri, cantata da Anacleto Rossi
 Vedere anche il disco B 27663: **La Cucaracha**, eseguita dall'Orchestra Harry Roy

Dal film: **CERCASI MARITO**

- GP 91419 - **Mi piaci tanto** - Fox di Szabolcs e Bertini, cantato da Emilio Livi
 — **Tu non sai parlar d'amor** - Slow di Szabolcs e Bertini, cantato da Anacleto Rossi

Dal film: **AURORA TRAGICA**

- GP 91420 - **Torna!** - Tango di Siciliani e Mari, cantato da Anacleto Rossi
 — **L'altro amore** - Tango di Boccati e Tosi, cantato da Anacleto Rossi

ARTISTI E COMPLESSI INGLESI

ORGANISTA HAROLD RAMSAY

- B 27666 - **Amore in fiore** - Fox di Robin e Ra'nger, dal film: **SHE LOVES ME NOT**
 — **Due sigarette nell'oscurità** - Fox di Webster e Pollack

DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:

- B 27590 - **Gershwin** - Rapsodia in blu per organo e piano - Parte I e II. Al piano: Patricia Rossbourough

SASSOFONISTA COLEMAN HAWKINS

- B 27672 - **Perduto nella nebbia** di Mc Hugh
 — **Signora siete buona** di Gershwin

DISCO PRECEDENTEMENTE PUBBLICATO:

- B 27579 - **I ain't got nobody** (Non ho nessuno)
 — **On the sunny side of the street** (Nella parte assolata della via)

HARRY ROY ed i suoi TIGER RAGAMUFFINS

- B 27667 - **Fantasia di fox-trots** - Parte I e II

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI:

- B 27651 - **Fantasia di valzer** - Parte I e II
 B 27643 - **Sweet sue - Just you - Heebie Jebies - I wonder where my baby is to night**
 — **Rockin' chair - Georgia on my mind - Lazy day**

Dischi da cm. 25 a L. 12

SEGUE COMPLESSI INGLESI

HARRY ROY and his BAND

- B 27668 - **Chi ha rattistato il bimbo?** - Fox di George e Waine, con refrain cantato in inglese da Bill Currie
 — **Che farete?** - Fox di Weston, Lee, Waller, Tunbridge, dalla rivista «Yes madam?»
 B 27669 - **Quando parlai alla bella del villaggio** - Fox di Gilbert e Kernell, con refrain cantato da Bill Currie
 — **Se non avrò Anna a Cuba** - Fox di Tobias ed Ellis
 B 27670 - **Siate sempre così buona** - Fox di Gordon e Revel, dal film: **COLLEGE RHYTHM**
 — **The continental** - Fox di Magidson e Conrad, dal film: **THE GAY DIVORCE**

DISCHI PRECEDENTEMENTE PUBBLICATI:

- B 27638 - **Finché vivo** - Fox di Koehler e Arlen, dalla «Cotton Club Parade»
 — **A Monday date** di Hines - Pianista Earl Hines
 B 27639 - **Jungle fever** - Fox di Dietz e Donaldson, dal film: **SPY 13**
 — **I'm humming, I'm whistlin', I'm singin'** - Fox di Gordon e Revel, con refrain cantato in inglese, dal film: **SHE LOVES ME NOT**
 B 27640 - **Oh! baby, baby** - Fox di Mahoney e Geraghty, con refrain cantato in inglese
 — **I wish I were twins** - Fox di Meyer e Loesser, con refrain cantato in inglese
 B 27641 - **Lost in a fog** - Fox di Fields e Mc Hugh, con refrain cantato in inglese
 — **Yes sir, I love your daughter** - Fox di Magidson e Conrad
 B 27642 - **Three little fat girls** - Comedy fox-trot di Moreton-Curris e Roy, con refrain cantato in inglese
 — **Say it** - Fox di Schwartz e Adlan, con refrain cantato in inglese
 B 27652 - **Casa lama stomp** - Fox di Clifford
 — **P. S: Vi amo** - Fox di Mercer e Jenkins
 B 27653 - **La primavera per me è inutile** - Fox di Lane e Leighton, con refrain cantato in inglese
 — **Il dott. Heele ed il signor Jibe** - Quick Step di Dick Mc Donough, con refrain cantato in inglese
 B 27663 - **La Cucaracha** - Rumba di J. D' Zorah
 — **My Old Flame** - Slow fox-trot di Johnston, dal film: **THE BELLE OF THE NINETIES**

Dischi da cm. 25 a L. 12

COMPLESSI RUSSI

VLADIMIRO ROSING e OLGA ALEXEEVA

Hanno interpretato le **CANZONI ZINGARESCHI RUSSE:**

- P 56101 - **Occhi neri** - Haida Troika - Vecchio valzer
 — **Due chitarre**
 con accompagnamento di Balalaika

Disco da cm. 30 a L. 20

RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

CETRA

TORINO, VIA ARSENALE 21

LUNEDÌ

18 MARZO 1935 - XIII

Barb. e di Haendel music. vocale. Duetti italiani per soprano e tenore di Giovanni Carlo (G. Clari).
 20.35: Intervallo.
 21.30: *L'artista ed il suo pubblico*, conversazione dialattica.
 21.45: *Trilinda del Nord*, radiogramma di tutti i giorni.
 22.00: Concerti studenteschi (coro e bariton).
 22.30: Giornale parlato.
 22.55: Conversazione di politica estera.
 23.15: Concerto di musica da camera, quartetto d'archi: 1. Schubert: *Quartetto in re minore*, op. postuma; 2. Schönberg: *Quartetto n. 3* op. 30.
 0.15: (D.) Mus. da ballo.

ROMAN REGIONAL
 kc. 877; m. 342; kw. 50
 18.15: L'ora dei fameli. 19: Giornale parlato.
 19.55: Intermzzo.
 20.00: Concerto bandistico con arie per baritono.
 20.15: Musica strumentale (quintetto).
 21.15: Trasmissione da Vienna.

22: Concerto dell'orchestra della R. B. C. (sezione E) con soli di violino: 1. Wolf-Ferrari: *Opere del Segretario di Susanna*; 2. Sals-Segus: *Concerto in si min.* per violino e orchestra; 3. Ed. Gernant: *Andante*, musica sinfonica; 4. Chabrier: *banca slava*.
 23: Giornale parlato.
 23.40: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296; kw. 50
 18.15: L'ora dei fameli. 19: Giornale parlato.
 19.30: Concerto d'organo da un cinema.
 20: Concerto di canzoni per soprano e quiretto.
 21: Concerto di dischi.
 21.15: Trasm. da Vienna.
 21: Conversazione.
 22.30: Musica recente per organo: 1. Herbert Sullivan: *Introduzione e Tema ostinato*; 2. Herbert Howells: *Sonata*.
 23: Giornale parlato.
 23.10-0.15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 685; m. 437; kw. 2.5
 18.30: Lez. di tedesco.
 19: Dischi - Notiziario.
 19.30: Conversazione.
 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

LUBIANA
 kc. 527; m. 559; kw. 5
 18: Convers. - Dischi.
 18.45: Lez. di sloveno.
 19.10: Conversazioni.
 20: Trasm. da Belgrado.

LUSSEMBURGO
 kc. 250; m. 1304; kw. 150
 19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

PHONOLA
RADIO

RATEAZIONI
C A M B I
RIPARAZIONI
MILANO

20.40: Musica richiesta.
 21: Giornale parlato.
 21.30: Musica brillante.
 21.40: Conc. di asarino-vecchi.
 22.15: Musica brillante.
 22.40: Concerto di musica polacca: 1. Karłowicz: *dell'Elena natalizia*; 2. Palewicz: *Fantasia polacca* per piano e orchestra; 3. Felberg: *Servizio per la radio*; 4. Kohlracki: *I solisti*, quadro sinfonico.

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kw. 60
 18: Conversazione.
 18.30: Lezione di francese.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Concerto di fisarmonica.
 19.45: Rassegna della politica estera.
 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Strawinski: *La vita di un soldato*, suite; 2. Gösta Nyström: *Concerto per orchestra d'archi*; 3. Dobnanyi: *Variazioni per piano e orchestra*; 4. Svedensk: *Caricature di artisti norvegesi*.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Conversazione di attualità.
 22.45: Programma variazioni (conversazione e cano).

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 160; m. 1875; kw. 50
 18: Soli di organo.
 19: Dischi di jazz.
 19.15: Orchestra d'archi e soli di violino.
 19.30: Conversazione.
 20.00: Concerto vocale.
 20.40: Notiziario - Musica di jazz e cano - Conversazione.
 21.15: Concerto di solisti.
 21.30: Declamazione.
 22.00: Concerto dell'orchestra della residenza: 1. Dvorak: *V. Sinfonia in si min.*; 2. Bach: *Suite in si min.*.
 23.40: Molliere: *Le presto se ridicole*.
 0.10-0.40: Dischi di jazz.

HUIZEN
 kc. 995; m. 501.5; kw. 20
 17.40: Dischi.
 18.10: Concerto d'organo.
 18.19: Notiziario - Dischi - Bollettini diversi.
 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano - Nell'intervallo. Meditazione sulla Passione.
 23.10-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA
 kc. 224; m. 1339; kw. 120
 18.25: Conversaz. - Dischi.
 19.7: Giornale parlato.
 19.35: Concerto di duetti.
 19.40: Conversazione.
 20: Orchestra: Selezione

della *Vedova allegra* di Lehar.

20.45: Giornale parlato.
 21: Concerto sinfonico di radio da Fitchberg: 1. Moszkowski: *Overture di Verbum nobile*; 2. Z. Nowski: *La stappa*, poema sinfonico; 3. Karłowicz: *Rapsodia lituana*; 4. Wieniawski: *Racconti brevi*; 5. Siatkowski: *Overture di Nozze*.
 22: Conversazione.
 22.15: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823; m. 364.5; kw. 12
 18.15: Musica da camera.
 18.45: Convers. - Dischi.
 19.45: Conversazione.
 20.40: Concerto di piano.
 20.40: Concerto vocale.
 21: Conversazione.
 21.15: Musica viennese (strumenti da plectro).
 22: Giornale parlato.
 22.15: Musica ritrasmessa.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795; m. 377.4; kw. 5

20.30: Conv. in catalano.
 20.45: Quotaz. di Borsa.
 21: Borsa - Notiziario.
 22: Campane - Varietà.
 22.15: Rivista festiva in versi.
 22.45: "Sardanus" - eseguito dalla Cobla Barcelonina.
 23: Notiziario.
 23.15: Violino e piano.
 23.45: Radiorchestra (Selezione di opere).
 0.20: Conc. di dischi.
 1: Giornale parlato.

MADRID
 kc. 1095; m. 274; kw. 7
 18: Campane - Musica brillante.
 18.30: Conversazione.
 18: Programma variazioni.
 20: Giornale parlato.
 20.30: Concerto del Sesteto della stazione.
 21.15: Giornale parlato - Continuazione del concerto del Sesteto.
 21.45: Concerto vocale di Elsa Bergmann dell'Opera di Vienna.
 22.30: Trasmissione di varietà.
 23: Campane.
 23.15: Giornale parlato - Trasmissione da San Sebastian di un concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia in si min.* (incompleta); 2. F. Escudé: *Poema sinfonico*. In seguito: Presentazione degli artisti che prendono parte al concorso della stazione (Tenore, pianista, cantante femminile, pianoviolino) - Indi: Concerto di un coro popolare - Giornale radio.

2: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA
STOCKOLMA
 kc. 704; m. 426.1; kw. 55
 18.55: Cronaca parlamentare.
 19.30: Recitazione.
 20: Concerto corale: Cani popolari danesi.
 20.30: Conversazione.
 21.30: Concerto orchestrale: 1. Madrigals: *Rapsodia*; 2. Sibelius: *Suite di Baldassarre*; 3. Sibelius: *Finlandia*; 4. Beethoven: *Fantasia*; 5. Bach: *Quattro pezzi brevi*; 6. Mozart: *Sinfonia in sol minore*.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 kc. 556; m. 539.6; kw. 100
 18.15: Per i bambini.
 18.30: Conversazione.
 19: Notizie - Convers. - Lez. di inglese.
 19.45: Canz. introduttiva.
 20: Concerto sinfonico (prog. da stabilire).
 22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257.1; kw. 15
 19.15: Vita sportiva.
 19.30: Canz. Joseph Schmidt (dischi).
 19.45 (da Berna): Notiziario.
 20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
 22: Fine.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443.1; kw. 25
 18: Conversazioni.
 18.50: Concerto variato.
 19.40: Conversazione.
 20: Conversazione e violino (con piano): 1. Fiorillo: *Studia*; 2. Paganini: *Capriccio*; 3. Vieuxtemps: *Concerto in re minore*; 4. Wieniawski: *Le capricci*.
 22.40: Concerto corale - Nell'intervallo: Notiziario.
 22.22.30: Per gli ascoltatori.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546; m. 549.5; kw. 120
 18: Lezione di tedesco.
 18.30: Soli di sassofono.
 19: Conversazione.
 19.40: Concerto della Società Filarmónica diretta da K. Schuricht con i tenore di canto: 1. Beethoven: *La consacrazione della casa*, ouverture; 2. *Concerto brandeburghese n. 2*; 3. Bach: *Arie*; 4. Bach: *Una cantata*; 5. Bach: *Quintetto in re maggiore*; 6. Bach: *Pianetti e laurini*, cantata.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe divaricate - Piedi sinistra posto avanti - Braccia semi-flesse con mani a fianchi. — Con un saltello molto leggero, accompagnato da molleggiamento delle gambe, cambiare divaricata (piede destro avanti) e sinistro indietro. (Esecuzione continua molto elastica).

2° ESERCIZIO. — Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Piedi saldamente appoggiati a terra - Braccia naturalmente in basso - Mani chiuse a pugno. — Flettete il busto lateralmente a sinistra e quindi flettetelo direttamente a destra. (Esecuzione lenta e continua).

3° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gambe unite e ritte - Braccia in basso. — Flettete una gamba indietro e contemporaneamente le braccia per avanti in alto e subito tornare alla posizione di partenza. (Esecuzione energica e vivace).

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia tese lateralmente inferiori. — Circondare frontalmente un braccio per alto (disegnare un circolo massimo per alto-indietro-inferiore). (Esecuzione lenta a movimenti continui ed ampi).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

21.50: Giornale parlato.
 22.10: Conc. del quintetto Bachmann: 1. Strauss: *Pot-pourri*; 2. Svedensk: *Romanza*; 3. Bachmann: *Serenata spagnola*; 4. Abraham: *Un'aria del film Battito di Savoy*; 5. Weninger: *banca d'Andalucia*; 6. Schmeling: *Bosa anglo-ese*, valzer.
 23: Concerto di musica zigena.
 0.5: Utlime notizie.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318.8; kw. 12
 19: Musica orientale.
 19.45: Dischi - Notiziario.
 20: Bollettini diversi - Conversazione.
 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica leggera.
 22.25: Guinaud: *Pelitus nautici Lisiane*, operetta in un atto - Nell'intervallo e alla fine. Notiz.

MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kw. 500
 17.30: La Rivoluzione attraverso la musica e la letteratura.
 20: Concerto variato.
 21: Convers. in tedesco.
 21.55: Campane del Kremlin.
 22.5: Convers. in inglese.
 23.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kw. 100
 17.20: Trasm. di un'opera.

MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kw. 100
 17.30: Concerto di musica russa.

RABAT
 kc. 601; m. 499.2; kw. 6.5
 20.30: Dischi.
 20.45: Conversazione.
 21: Concerto di dischi.
 22: Giornale parlato - Indi: Continuazione del concerto (fino alle 23.30).

ALZATURFICO D'ARESE

PIÙ IN TUTTA ITALIA

42



37



RATEAZIONI **F.LLI PADOVA**
C A M B I **P.L.E. SEMPIONE 2**
RIPARAZIONI **TELEF. 91-398**
MILANO

GERSHWIN E LA «RAPSDIA IN BLUE»

Giorgio Gershwin nasce nel 1898 a New York in uno di quei quartieri cosmopoliti che, per la fusione degli abitanti di razze e di civiltà diverse che li popolano, sono la sintesi della nuova razza dell'America futura. Fanciullo ancora dimostrò grande passione per la musica, che volle coltivare, abbandonandosi di preferenza al genere più vivace e folcloristico, ai ritmi ora nostalgici, ora indovinati delle melodie che partendo da Broadway si spandono, se il popolo li fa suoi, su di un territorio sconfinato.

Mandato alla scuola commerciale per avviarsi alla carriera degli affari, Giorgio non è davvero uno scolaro modello, tanto che suo padre deve fare buon viso a cattivo gioco quando egli dichiara che non vuol più saperne di quegli studi e che ha già trovato un impiego. Il padre è scettico riguardo al genere di impiego trovato dal figlio, ma anche pensando che Giorgio non avrà successo nella carriera che vuol intraprendere, deve pur riconoscere che tanto meno ne avrebbe a fare per forza lo scribacchino in un ufficio commerciale; così il giovinetto diventa pianista presso una ditta musicale dove vengono creati e stampati ballabili e canzoni popolari, dove i ritmi e le melodie vengono provate per i clienti centinaia di volte al pianoforte prima, e poi col disco, per i pezzi che hanno ottenuto un certo successo. E vivendo in quell'ambiente, tra quella musica, e pur facendo della musica per guadagnarsi il pane, sempre più ama quel suo lavoro e sempre più apprezza quel genere di musica, che lo attrae, perché la sente con tutta l'anima. Incomincia a comporre canzoni e ballabili, ma contemporaneamente è costretto anche a fare il viaggiatore di commercio andando da un'agenzia all'altra per collocare presso cinematografi e teatri di varietà i pezzi che la sua ditta ha pubblicato. Lavora alocamente tutto il giorno ed alla sera studia e frequenta i concerti della Filarmonica, anche se lì non si eseguisce la musica che preferisce. Però gli piace anche la musica classica; anzi ad un certo punto comincia ad accarezzare il sogno di comporre la musica di jazz con la stessa architettura, la stessa struttura della musica classica, per far assurgere la musica di jazz, allora agli abbori, a fastigi di quell'altra musica che ha storia e tradizioni secolari, riconoscimento mondiale, e che fu creata da geni immortali.

A dire il vero le sue prime composizioni non ebbero molto successo; ma nel 1919 la sua canzone Swanee, scritta per una rivista, diventa di colpo popolare, è suonata in tutti i pubblici locali della Repubblica stellata, suonata alla Radio, incisa su tre milioni di dischi. Da quel momento Gershwin è celebre, e la sua vena si fa sempre più feconda e scrive e pubblica ed eseguisce e vende ballabili, canzoni, riviste e commedie musicali; e incassa sempre.

Allora sente sempre più imperioso il desiderio di creare composizioni a strumentazione più complessa, per orchestra di quasi trenta elementi: quattro violini, due contrabbassi, due tube, due banjo, quattro trombe, quattro tromboni, due corni, quattro sassofoni, due clarinetti e batteria.

Un' volta a Paul Whiteman, che da tempo dirige la migliore delle orchestre di jazz, innagiglia la battaglia per far accogliere alle grandi sale dei concerti sinfonici i nuovi ritmi del 900, che fino allora si potevano sentire soltanto nei tabarini. E nel 1924 alla Aeolian Hall di New York Paul Whiteman eseguendo la Rapsodia in blue di Gershwin ottiene un clamoroso successo conquistando al jazz grande folla di pubblico che fino allora si era mostrato schivo a quella forma di arte, considerata indegna di essere chiamata con quel nobile nome. Di Gershwin, oltre alla Rapsodia in blue sono oggi conosciuti alcuni Preludi, un Concerto in fa per pianoforte ed orchestra, l'opera *Porgy and Bess* ed il pezzo descrittivo *Un americano a Parigi*; ed è attesa un'opera jazz che, secondo quanto egli ha dichiarato, dovrà essere il quadro e la voce stessa della nuova America, e specialmente di New York, anzi di Broadway, il crogiuolo delle razze che cozzano e si fondono per migliorarsi e procedere verso la perfezione.

M. G. DE ANTONIO

19 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRUK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Politeama Fiorentino: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o VITTORIO GUI

- Nell'intervallo: CORSO DI STORIA DELLA MUSICA (Vedi Milano).

Dopo il concerto: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano - (Roma): Segnali per il Servizio radiotelegrafico, trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Padre Innocenzo Schipani: «S. Giuseppe: La santità del lavoro».

18,40-19 (Bari): Trasmissione per la Grecia: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE per la Grecia: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache del Regime.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Danzi: «Ritorno di Roma».

20,45: a) Breve discorso pronunziato dal commendatore Romano Mazurkiewicz, console generale di Polonia a Roma in occasione dell'onomastico del Generale Pilsudski; b) Canzoni polacche interpretate dal basso Paolo Prokopien.

21,15 (circa):

Concerto variato

- Veracini: *Sonata in mi minore* per violino e pianoforte (trascrizione di Ottorino Respighi): a) Largo; b) Allegro assai; c) Allemanda; d) Pastorale; e) Giga (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).
- Gruppo delle Cantatrici italiane, diretto dalla maestra MARIANNA PACIFICO: a) Agnoli: *Inno all'Italia* (trascritto Saccà), a quattro voci; b) Donizetti: *L'addio* (a due voci); c) Scarlatti: *L'anelito rapito* (a tre voci); d) Schubert: *Serenata* (a quattro voci); e) Dalcroze (Svizzera): *Au pays Romand*; f) Pascual Quarantino:



«L'oro del Reno».

Due canzoni corali (a tre voci); g) Tancredi: *Zur, zur, tarantella abruzzese* (a quattro voci).

3. De Falla - Kochansky: *Canzoni popolari spagnole*, trascritte per violino e pianoforte (violinista JOLE BACCARA e pianista OLGA BROGNO CESAREO).

22 (circa):

Nostalgia

Commedia in un atto di ENRICO SERRETITA

Dopo la commedia: MUSICA BRILLANTE.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 293,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1322 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 11
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della S.S. Annunziata.

12: QUINTEPPO diretto dal maestro F. LIMENTA: 1. Caludi: *Vezek-end*, suite; a) *Pique-nique*; b) *Piaisanterie*; c) *La sista*; d) *Le retour*; 2. Tona-glia: *Celebre aria*; 3. Limenta: a) *Il canto del viandante*, antica melodia svizzera, b) *Il valzer delle bionde*; d) Mancinelli: *Scherzo-orgia*, dall'opera «Cleopatra»; 5. Curzon: *Norina*, intermezzo; 6. Werner: *Intermezzo*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRUK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della «Metro Goldwin Mayer» (trasmisione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

MARTEDÌ

19 MARZO 1935 - XIII

OLANDA

HILVERSUM

18.10: Concerto di orchestra.

- 18.10: Convers. - Dischi.
19.10: Concerto di un coro di fanciulli.
20.10: Lezione di inglese. Notiziario.
20.45: Smetana: *La sposa venduta*, opera.
22.10: Conversazione.
22.30: Soli di clavicembalo. Wanda Landowska.
23.10: Dischi - Notiziario.
23.50-0.40: Mus. da ballo.

HUIZEN

- 18.10: Concerto dell'orchestra della Stazione. Intervallo: Convers.
19.20: Lez. di esperanto.
19.55: Meditazione della Patience.
21: Concerto orchestrale sinfonico con corno e violino. 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore. 2. Canto. 3. Haydn: *Sinfonia* in do minore. 4. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra*. 5. De Falla: *Il cappello a tre punte*, suite. 6. Saint-Saëns: *Gurrelieder*.
22.50: Dischi.
22.55: Concerto di musica brillante - Notiziario.
23.55-0.45: Con. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA 1

- 18.10: Radiobozzetto.
18.30: Conversaz. Dischi.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Concerto di piano.
19.50: Conversazione.
20: Concerto di musica popolare polacca.
20.45: Giornale parlato.
21: Trasmissione variata in onore del Maresciallo Pilsudski.
21.30: Per gli ascoltatori.
22.5: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST 1

- 18.10: Notiziario - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19.45: Conversazione.
20.55: Concerto sinfon. diretto da Perle. 1. Schubert: *Sinfonia* in si bemolle maggiore. 2. Brahms: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra. 3. Borodine: *Nelle steppe dell'Asia centrale*. 4. Lalo: *Quv. del Re di Ts.* - Nel l'intervallo: Conversaz.
22: Giornale parlato.
22.55: Musica ritrassessa.

SPAGNA

BARCELONA

- 18.10: Musica da camera.
19.30: Notiziario - Conv.
21: Sport - Dischi.
21.30: Giornale parlato.

- 22: Campana - Note di società - Per gli esiliati in Italia.
22.5: Trasm. di varietà.
22.30: Conc. orchestrale.
23: Giornale parlato.
23.15: Concerto di un'orchestra di mandolini.
0.15: Conc. di dischi.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

- 18.10: Campana - Musica leggera.
18.30: Trasmissione letteraria.
19: Concerto di musica leggera.
19.30: Borsa - Notizie - Trasmissione di un concerto dal Teatro Caldeiron - Musiche francesi dirette da Ingelbrecht.
19.45: *Reinoldo e Lucia*, op. 2. Debussy: *Marina*, suite. 3. Dukas: *L'apprendista stregone*. 4. Franck: *Sinfonia* in re minore. 5. Ingelbrecht: *Sinfonia breve*. 6. Clavier: *Festa polacca* da *Re suo malgrado*.
19: In un intervallo: Giornale parlato.
22.30: Concerto del Sesteto della stazione.
23: Campana.
23.5: Giornale parlato.
23.30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
0.45: Giornale parlato.
2: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

- 18.10: Concerto di orchestra.
19.10: Lez. di francese.
19.30: Concerto vocale.
20: Shakespeare: *Antonio e Cleopatra*, dramma.
22.25: Musica brillante. 1. Halvorsen: *Idra*. 2. Halvorsen: *Canto*. 3. Nordqvist: *Minuetto e galleria*. 4. Kallstenius: *Intermezzo*. 5. Kallstenius: *Scherzo*. 6. Sjögren: *Dal-Erotikon*. 7. Marchetti: *Fascino*. 8. Lavin: *Suite lettona*.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 18.10: Concerto di orchestra.
19.10: Dischi - Convers.
19.30: Notiziario - Convers.
19.50: Concerto di *Lieder*.
19.45: Concerto corale.
20: Conversazione - I dilettanti della vita.
21: Giornale parlato.
21.10: Trasm. variata.
21.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

- 18.10: Romanze d'opera. Radiorchestra diretta dal M. Leopoldo Casella.
19.45 (da Berna): Notiziario.
20: *Una famiglia De Cippolini*, commedia in 5 atti con musica di Carlo



un astuccio

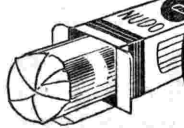
... pratico, igienico, elegante e di eterna durata, che consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il Sapone Gibbs per Barba.

un sapone

a base di Cold Cream, purissimo, altamente emolliente, che tonifica la pelle e consente di radere facilmente la barba anche la più dura.

un piacere

radersi rapidamente, perfettamente, senza che l'epidermide abbia a soffrirne minimamente.



IBBS

★ adoperate la nuova lama GIBBS SOTTILE

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

N. 609

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Dossi - Introduzione di Dello Tessa.
22.45: Fine.

SOTTENS

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Concerto di solisti.
20.30: Concerto di dischi.
21.10: Giornale parlato.
21.35: Trasmissione dall'Opera Reale. Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti.
22.45: Concerto di musica zingara.
0.5: Ultime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlin.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

UNGHERIA

BUDAPEST 1

18.10: Lez. di francese.

MOSCA III

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Concerto di solisti.
20.30: Concerto di dischi.
21.10: Giornale parlato.
21.35: Trasmissione dall'Opera Reale. Wagner: *La Valchiria*, opera in tre atti.
22.45: Concerto di musica zingara.
0.5: Ultime notizie.

MOSCA IV

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlin.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlin.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.

21.35: M. Level: *Il bacio nella notte*, commedia in due atti.
22.35: Musica da camera.
23.35: Musica orientale.

RABAT

18.10: Concerto di orchestra.
19.30: Per le campagne.
21: Conv. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlin.
22.5: Conv. in francese.
23.5: Conv. in olandese.



VALVOLE SYLVANIA

SOCIETÀ AN COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FORPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Deciso a cogliere il bello ed il nuovo dovunque, il «pescatore d'onde» si diletta, certo, in un vagabondaggio continuo per scovare fiori da fiore. Ed il suo vagabondaggio non avviene solo attraverso le trasmissioni interrompendone una per un'altra, e quindi ritornando al vecchio campo, se non è stato possibile trovare di meglio: è anche un vagabondaggio attraverso i programmi. Nulla, infatti, vi è di più interessante che farsi un'idea dei gusti degli ascoltatori, dei loro bisogni e dei loro desideri spirituali. Un brano musicale, un artista particolarmente caro e difficile a ridursi, la rievocazione di un fatto, un nome soltanto possono produrre una vasta eco nell'essere tutto proteso in uno sforzo d'evacuazione dal mondo che lo circonda. Ecco ciò che giustifica la curiosità del «pescatore d'onde»; ecco perché egli ama la radio.

Per tornare ai programmi radiofonici vogliamo segnalare oggi il numero del New York Times appena giunto in Italia che reca il programma vario e attraente di un'intera settimana radiofonica.

Concerti in gran numero. Un'orchestra sinfonica, composta di settantacinque elementi e di solisti e diretta da Erno Rapee, annuncia il preludio della Grotta di Fingal di Mendelssohn; i Pagliacci di Leoncavallo, il «Preludio» del terzo atto della Traviata, la Fantasia ungherese di Liszt, «Celeste Aida» di Verdi e Petrucci di Stravinsky. Su sei pezzi tre italiani. E Verdi lo ritroviamo in altro concerto con la «Preghiera» della Forza del Destino. E troviamo Tosti con la Mattinata ed altri ancora. Si alternano nei concerti virtuosi del piano, dell'arpa, del violoncello, della chitarra, dell'ocarina, del sassofono e del violino. Uno di questi, dove Heifetz comuoverà e trascinerà il pubblico con il magico suono del suo strumento, è diretto da Arturo Toscanini. Un nome che negli Stati Uniti continua a suscitare ammirazione ed entusiasmo.

E poiché siamo in materia di rapporti con l'Italia, un altro avvenimento ancora ci riguarda: la riunione al «Metropolitan» di antichi compagni di Caruso, in occasione del sessantaduesimo anniversario della sua nascita, e la posa di una ghirlanda sul suo busto. Parole in ricordo del grande cantante saranno pronunciate da coloro, come Giulio Gatti-Casazza, che lo conobbero, lo amarono e desiderano mantenerne viva nell'animo del pubblico la memoria. La radio non ha dimenticato il grande tenore italiano sempre vivo nel ricordo degli americani.

Ma non musica soltanto né canti, che il programma allora diventerebbe monotono e privo d'interesse per coloro, e qualcuno purtroppo esiste, cui la musica non parla sufficientemente, né risveglia forti sensazioni. Una commedia anche: Nulla tranne la verità, giudicata dai critici — quando fu rappresentata per la prima volta nel 1916 al teatro «Leon Grace» — la più briosa e divertente fra le commedie popolari, e che ebbe egual successo ridotta per il cinematografo muto dapprima e per il parlato poi. A capo del gruppo degli artisti, Frank Morgan, proveniente dal cinema, attore intelligente e volenteroso. (La commedia è stata rappresentata anche in Italia, ma non ebbe successo).

I programmi in complesso non hanno nulla di eccezionale, non valgono certo più degli europei: sono, a nostro parere, inferiori a quelli italiani. Si può affermare anzi che dal punto di vista lirico Nuova York è meno ben servita di Roma o di Milano o di Torino. Non c'è laggiù, a portata di mano, l'onda della «Scala» o del «Reale dell'Opera» o del «Regio». Non importa, tentiamo ugualmente di captare l'onda di qualche stazione americana. In certe ore si riesce. Tentiamo. L'emissione, forse, supererà le promesse del programma.

GALAR.

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 15
BARI: Kc. 1050 - m. 283,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 137 - m. 221,1 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): a) Come si prepara una trasmissione radiofonica; b) Sinfonie popolari.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.30: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13.30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17.5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.5-17.55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e per gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un concerto sinfonico diretto dal M° E. Colarocco; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Giovinetta.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ERMANNO COLAROCO

in collaborazione col pianista RIO NARDI

Parte prima:

1. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture.

2. Beethoven: Quinto concerto in mi bemolle (solisti: Rio Nardi).

Mario Corsi: «Il tramonto del circo equestre», conversazione.

Parte seconda:

1. Haydn: Sinfonia in re maggiore (numero 104).

2. a) Mezio Agostini: Carovianera (prima esecuzione); b) Mascagni: Guglielmo Ratelli, «Sogno».

3. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico.



Uetla. (Disegno di C. Bili)

20.45-21.45 (Bari):
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
con il concorso del soprano
MARIA TERESA PEDICINI.

e della pianista CESARINA BUONERBA

1. a) Paisiello: Donne vaghe (dalla «Serva Padrona»); b) Schubert: La trottola; c) Bellini: Aria dal Puritani (per canto).

2. a) Beethoven: Largo della sonata, op. 10, n. 3; b) Schubert: Minuetto; c) Liszt: Consolation n. 3; d) Chopin: Valse, op. 69, n. 2 (pistuma); e) Albeniz: Cuba (notturno); f) D'Albert: Gavotta e Masetta (per piano solo).

3. a) Palombi: Carezza lunare; b) Serrano: Canzone da La allegria del Battaglione; c) Segnaglia: Dormi amore; d) Tocchi: La legge, il tordo, il pesce dalla seconda suite dei «Canti di Strapase»; e) Montanaro: Vin'ecche sonne me (canzone abruzzese); f) Pomacky: Canto zigano (per canto).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 614 - m. 388,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1110 - m. 282,2 - K.W. 15 - GENOVA: Kc. 286 - m. 204,9 - K.W. 10

TRIESTE: Kc. 1322 - m. 245,5 - K.W. 10

FIRENZE: Kc. 610 - m. 241,8 - K.W. 20

BOLZANO: Kc. 530 - m. 559,7 - K.W. 1

ROMA III: Kc. 1238 - m. 238,5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,35

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Come si prepara una tras-

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

missione radiofonica (una capatina negli auditori).

11.30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M^{re} RAFFAEL STOCCHETTI: 1. Jacoutot: *Los gitanos*; 2. Stocchetti: *Il sogno di Pierrot*; 3. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 4. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 5. Burhouse: *Fleurs lombantes*; 6. Lincke: *Rivista musicale*; 7. Scassola: *Piccola getisia*; 8. Lederer: *Gioia di bambola*; 9. Bonincontro: *Vedder Napoli* ecc.; 10. Sassone: *Vecchia Navarra*.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13.35-14: CONCERTO ORCHESTRALI (Dischi): 1. Boieldieu: *La dama bianca*, ouverture; 2. Sinding: *Sinfonia di primavera*; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Glazunov: *Serenata del trovatore e scherzo dalla suite Medio Evo*.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Ballata a noi!»; Uomini grandi quando'eran piccini: «Leonardo» (L'Avanguardia).

17-18 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

17.5: Trasmissione dall'Istituto degli Studi Romani: Onle dott. VALENTINO CENCELLI: «Le bonifiche».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Alessandro Cutolo: «La romanzesca vita del conte Marsili», conversazione.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del Turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.35-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal

TEATRO ALLA SCALA

OTELLO

Opera in quattro atti
di GIUSEPPE VERDI

diretta dal M^{re} GINO MARINUZZI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Personaggi:

Otello Francesco Merli
Desdemona Maria Caniglia
Jago Mariano Stabile
Ludovico Duilio Baronti
Cassio Antonio Spigolon
Rodrigo Nello Palai
Emilia Olga di Franco
Montano Fabio Ronchi
Un araldo Giuseppe Menni

Negli intervalli: «Una voce» dell'Enciclopedia Treccani - Conversazione di Eugenio Bertuetti: «Ritratti quasi veri: Luigi Cimara» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE: a) Come si prepara una trasmissione radiofonica; b) Sinfonie popolari.

12.45: Giornale radio.

13: LE ALLEGRE TRAGEDIE (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Musica riprodotta.

17.30-18.10: Trasmissione dal caffè Tea Room Oltramar: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatro.

20: Comunicazione del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

Falstaff

Opera in tre atti del M^{re} GIUSEPPE VERDI

Negli intervalli: A. Gurrieri: La Corte di Giulia Donna, imperatrice romana, conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Stoccolma (Dir. A. Coates): 21.30: Drott-
wich, Radio Parigi, Mil-
versum (Dir. A. Boult).

CONCERTI VARIATI

20: Copenaghen (Orche-
stra e canto): 20.45:
Berlino (Banda), Koe-
nigsusterhausen (Ban-
da), Amburgo (Balletti),
Koenigsberg, Belgrado
(Comp. di Bach): 21:
Huiszen (Orchestra e or-
gano), Oslo: 21.20: Bu-
dapest (Musica zingana)

21.30: Stazioni Svizze-
re, Lipsia, Francoforte,
Colonia (Nell'ed. tedesca
e messinese), Rennes
(Orchestra e canto): 22:
Vienna (Danze da
opere): 22.15: Praga
(Vocale): 22.20: Lus-
semburgo (Musica spa-
gnola): 23: Amburgo
24: Stoccarda (Comp. del
Baden).

OPERE

19.25: Bucarest (Dall'o-
pera Roma): 19.30:
Bratislava (Offenbach: a I

racconti di Hoffmann) a:
21.30: Bordeaux, Stra-
sburgo, ecc. (Wagner:
«La Valchiria»).

MUSICA DA CAMERA

21.30: Parigi T. E.: 22:
30: Copenaghen (Mus.
italiana): 24: Vienna
(Quartetto).

SOLI

19.30: Bruxelles I (Orga-
no): 21: Varsavia
(Piano): 22.20: Lipsia
(Organo).

COMMEDIE

21.30: Bruxelles I (Un
poema radiologico di Flei-
schmann).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma: 22.15:
Varsavia: 22.40: Oslo
23: Francoforte, Lipsia:
23.15: London Regional:
23.30: Midland Regional,
Radio Parigi: 24: Drott-
wich - 0.15: Madrid.

VARIE

22: London Regional,
(Ricevimento di Mickey
Mouse).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18: Conversazioni - Bol-
lettini vari - Giornale
parlato.

20.30: Grandi successi
moderni 1935.

20.30: *Was ist mir Mary?*
raccontata dalla su-
a idea anonima di due
autori ben conosciuti.

22: Concerto di dischi
(Chopin: *I dodici studi*,
eseguiti da Cortot).

21.30: Theo Fleischmann:
Arlecchini, il danzatore
sulla corda, poema ra-
diofonico con musica di
Marcell Poot.

21.50: Concerto di dischi.
22: Concerto orchestrale.

23: Novità del mese -
Giornale parlato.

23.10-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II
Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Musica da camera
(Quartetto Pro Arte).

19.30: Concerto di piano.
20: Conversazione reli-
giosa.

20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.

21: Concerto di piano.
Composizioni di J. S.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Musica da ballo.
19: Concerto di dischi.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde
medie e corte ed Abbonamento
o Rinnovo per un anno al «Ra-
diocorriere» L. 50 assegno.

«Antenna Schermata» regolabile
per apparecchi poco selettivi ed
Abbonamento o Rinnovo per un
anno al «Radiocorriere» L. 60
assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Bach: I. *Passacaglia* in do
minore; 3. *Preludio* e
fuga in la minore; 3.
Preludio e fuga in do
maggiore.

21.30: Trasmissione di un
concerto orchestrale dal
Conservatorio di Bru-
xelles - In seguito: *Giornale*
parlato - Dischi.

22: Fine della trasmissi-
one.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 658; m. 470.2; kW. 120

18.15: Trasm. in tedesco.
19: Notiziario - Dischi.

19.15: Conversazione.
19.25: Trasm. da Brno.

20: Giornale parlato.
20.15: Concerto vocale.

20.45-22.55: Not. in fran-
cese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasm. in ungue-
rese.

18.40: Conversazione.
19: Trasm. da Praga.

19.25: Conv. introduttiva.
19.30: Offenbach: *I rai-
conti di Hoffmann*, opera
in 3 atti (dal Teatro Na-
zionale).

22: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungue-
rese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325.1; kW. 32

18.25: Conversazioni varie.
19: Trasm. da Praga.

19.25: Conv. introduttiva.
19.30: Trasmissione d'ope-
ra del Teatro Nazionale.

22.25: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

17.55: Trasmissione in un-
gherese.

18.30: Dischi - Notiziario.

19: Trasm. da Praga.

19.25: Come Bratislava.

22: Trasm. da Praga.
22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1115; m. 269.5; kW. 11.2

18: Convers. di dischi.

19: Trasm. da Brno.

19.25: Trasm. da Brno.
22.45: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lez. di francese.
18.45: Giornale parlato.

19: Conversaz. varie.
20: Orchestra e canto:
Mozart: I. Overture delle
Nozze di Figaro; 2. Canto:
3. Musica di balletto:
Il flautista; 4. Overt. del
Don Giovanni; 5. Canto:
6. Suite del balletto:
Les petits riens; 7. Overture
del balletto dal *seraglio*.

20.55: Conversazione.

21.30: Musica britannica.

22: Giornale parlato.

22.15: Concerto vocale.

22.30: Musica da camera
italiana antica: J. Vivaldi:
Sonata da camera per
orchestra d'archi e cen-
tobalo in la minore.

2. Corelli: *Concerto gran-
do* per due violini, cello,
orchestra d'archi e cen-
tobalo in re maggiore.

23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

19: Convers. da Parigi.

19.30: Radio giornale di
Francia.

20.45: Il quarto d'ora di
critica drammatica.

21: Convers. agricole.

21.15: Introduzione alla
trasmissione seguente.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi
o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo.
Provate anche voi la famosa ACQUA AN-
GELICA, in pochi giorni ridonerà ai vostri
capelli grigi il loro colore della gioventù.
Non è una tintura, quindi non macchia ed
è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovan-
dola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario:
ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

21.30: Dal Gran Teatro di Bordeaux: Wagner: *La Walkiria*, opera in tre atti.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.8; kw. 15
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Dischi.
21: Convers. - Notiziario.
21.30: Come Bordeaux.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15
19: Convers. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30-21.30: Conversazioni e cronache varie.
21.30: Come Bordeaux - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kw. 1.6
19: Convers. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Musica variata.
20.50: Cronaca della Camera di Commercio.
21: Musica variata.
21.30: Come Radio Parigi.

NIZZA-JUAN LES-PINS
kc. 1249; m. 240.2; kw. 2
20.15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312.8; kw. 100
19.30: Trasmissione religiosa. Israele.
19.50: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
21.15: In conversazione.
20.45: Conv. di Candide.
22: Dischi - Notiziario.
22.45: Concerto di dischi.
23.00-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 135; kw. 100
18.45: Giornale parlato.
21.30: Radio concerto strumentale: 1. Beethoven: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto*; 2. Haendel: *Sonata per oboe e piano*; 3. Beethoven: *Secondo duetto per clarinetto e fagotto*.

RADIO PARIGI

kc. 122; m. 1348; kw. 75
19: Trasmissione per i giovani.
19.30: Notiziario - Bollettini diversi.
19.45: Convers. medica.
20.5: Rassegna di libri.
20.20: Rassegna della stampa anglo-sassone.
20.30: Conversazione sulla poesia francese nel XIX secolo.
21: Concerto vocale per soprano.
21.15: Rassegna della stampa della sera - Meteorologia.
21.30: Trasmissione di un concerto sinfonico da Londra (Vedi Drotwicht) Nell'intervallo: Notiziario - Conversazione.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kw. 40
19: Come Radio Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
21: Canzoni moderne.
21.30: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Weber: *Ouverture d'Otello*; 2. Mendelssohn: *Concerto di violino*; 3. Schumann: *Suite di Manfredi*; 4. Intermezzo di canto; 5. Beethoven: *Preludio del 29° atto dell'infanzia di Cristo*; 6. *Trio dei giovani*; 7. *Maestri*; 8. Wagner: *Il mormorio della foresta*; 9. Brahms: *Danze n. 5 e 6*. Nell'intervallo: convers.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kw. 35
18: Concerto da Lilla.

18: Convers. - Letture.
19.30: Digione - Dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Per i giovani.
21.15: Notizie in tedesco.
21.30 (dal Teatro di Bordeaux): Wagner: *Walkiria*, opera - In un intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 338.6; kw. 60
19: Notizie - Orchestra varie - Canzonetto - Cello.
19.10: Aria di operetta - Notizie - Orchestra varie - Conversazione.
21.15: Muzette - Duetti.
22: Fantasia - Mus. militare.
23: Melodie - Notizie - Brani di operette - Chitarra bavaliana.
24: Musica richiesta - Orchestra argentina - Musica da film - Brani di operette.
11.30: Notizie - Mus. militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kw. 100
18.10: Convers. - Dischi.
18.45: Conversazione - Notizie.
19: La danza degli strumenti.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Orchestra: Balletti: 1. Beethoven: *La creatura di Prometeo*; 2. Schuber: *Rossamunda*; 3. Wagner: *Rienzi*; 4. Reincke: *Il re Manfredi*.
20.50: Calikowski: *Concerto in si bem. minore per piano*.
22: Giornale parlato.
22.45: Interm. musicale.
23.24: Orchestra: 1. Fjotow: *I Marinai*, ouverture; 2. Dreda: *Jy pense*

(solo di violino); 3. Waldteufel: *Incanto di sirene*; 4. Stumpf: *Il flauto di Federico il Grande*, serenata; 5. Lautenschlager: *Bercese giapponese*; 6. Nedial: *Pot-pourri di Sangue polacco*; 7. Splende la luna; 8. Czernik: *Terra di sogni*.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kw. 100
18.10: *Lieder* per coro.
19.45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Concerto di una banda militare.
21.30: Conversazione: «La storia della Germania».
22: Giornale parlato.
22.30: Reger: *Variazioni e fuga su un tema allegro di Jh. Adama Hiller*.
23.15-24: Conc. di dischi.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315.8; kw. 100
18: Conversazioni varie.
19: Come Amburgo.
20.45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Come Amburgo.
21.30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.25-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kw. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Come Amburgo.
20.30: Koenigswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Progr. variato.
21.20: Come Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.45: Dischi J. S. Bach.
23: Hans Franck: *Il viaggio*

gio di J. S. Bach a Lubecca, recita.
23.40-24: Dischi (J. S. Bach).

FRANCOFORTE

kc. 1193; m. 251; kw. 17
18: Conversazioni varie.
19: Come Amburgo.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Pot-pourri radiofonico di marce militari.
21.30: Come Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.20: Friedrich von Henssen: *Tre pezzi per trio d'archi*.
23: Musica da ballo.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1091; m. 291; kw. 17
18.50: *Lieder* per coro.
19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Orchestra: Composizioni di Koenigberg: 1. Goetz: *Ouverture della Bisbetta domata*; 2. Nicolai: *Melodie dalle Attegre comari di Windsor*; 3. Jensen: *Musica nuziale*.
21.30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22.20: Lezione di Morse.
22.45-24: Musica brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60
18.15: Convers. varie.
19: Programma variato: *Viaggio nel sole*.
20.30: Convers. politica.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione nazionale per i giovani.
20.45: Concerto bandistico di marce militari.
22: Giornale parlato.
23.24: Conc. di dischi.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kw. 120
18: Conversazioni varie.
19: Aria di operette per soli e orchestra.
20: Giornale parlato.
20.15: Koenigswusterhausen.
20.45: Programma variato: *Il gioco del calcio*.
21.15: Conversazione.
21.30: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.

22.30: Organo: J. S. Bach: *1. Preludio e fuga in sol magg.*; 2. Vivaldi: *Bach: Concerto in re min.*; 3. *Tocatta e fuga in la magg.*
23.00: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kw. 100
18.50: Giornale parlato.
19: Orchestra, soprano e direttore. Una giornata di primavera.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Berlino.
20.45: Conversazione introduttiva.
20.55: Trasmissione da Milano (vedi programmi italiani) - Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.

STOCARDIA

kc. 574; m. 522.6; kw. 100
18.15: Conversazione.
18.30: Concerto orchestrale di musica brillante con aria per soprano.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Koenigswusterhausen.
20.45: Da Francoforte.
21.30: Lisa Heiss-Stäbber: *Donne al fronte*, radiodramma.
22: Giornale parlato.
22.50: J. Brahms: *Sonata in re minore*.
23: Da Amburgo.
24: Concerto orchestrale sinfonico da Baden Baden. Compositori del Baden: 1. Franz Schubert: *Preludio al Simpson*; 2. Gust. Schwickert: *5 Lieber der Tenore e orchestra*; 3. J. Scholz: *Concertino per piano e orchestra*.
24.5: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150
18.15: Concerto di musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19.25: Interm. musicale.
19.30: Rassegna di libri.
19.45: Convers. agricola.
20.5: Contemporanei di Bach e di Handel. Musica vocale: Composizioni di Ph. H. Erlebach.
20.25: Intervallo.
20.30: Concerto orchestrale di musica brillante.
21.15: Conversazione introduttiva.
21.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da

QUANDO NELLA DONNA IL SANGUE CIRCOLA MALE.



esso ristagna e s'ingorga nelle vene, e ad ogni ritorno periodico appariscono: irregolarità in eccesso ed in difetto, perdite, dolori al ventre ed ai reni, peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, palpitazioni, soffocazioni, emicranie, vampie di calore, brividi, crisi di nervosismo.

SEMPRE ALLA CATTIVA CIRCOLAZIONE SONO DOVUTI: varici interne ed esterne, ulcere varicose, gonfiori alle gambe, accompagnati da chiazze violacee, le flebiti, che torturano tante donne, e specialmente quelle che lavorano.

ED ANCHE A DIFETTOSA CIRCOLAZIONE sono dovute le dolorose complicazioni dell'età critica, perdite e sofferenze derivanti da metriti, tumori, fibromi nascenti, ecc.

Per evitare questi mali e questi pericoli, ogni donna premurosa della propria salute deve ricorrere al SANADON.

Il SANADON, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e di succhi operaterapici, RENDE IL SANGUE FLUIDO, I VASI ELASTICI, REGOLARIZZA LA CIRCOLAZIONE, SOPPRIME IL DOLORE, DA' LA SALUTE.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS, scrivendo al Laboratorio del SANADON, Rip. 37 - Via Uberti, 25 - Milano - si riceverà l'interessante Opuscolo: «UNA CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE».

Il flac. L. 11,55 in tutte le Farmacie.

5

MERCOLEDÌ

20 MARZO 1935 - XIII

Adrian Boult, con arie per soprano e soli di violino: 1. Prescibald: *Tocatta*, trascritto di M. Lippert; 2. G. Francesco Maltipiero: *Sinfonia* (in quattro tempi, come le quattro stagioni); 3. Mozart: *Concerto n. 5* in la, per violino e orchestra; 4. Ambian Berg: Frammenti sinfonici dell'opera *Endre*; 5. Ravel: Frammenti sinfonici di *Bolnisi e Cloe*.

22.35: Giornale parlato.

23.40: Lettura di poesie.

24.1: (D.) Mus. da ballo.

24.04.5 (London National) Televisione. I suoi su m. 206.9

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.

19: Giornale parlato.

19.25: Intermezzo.

19.30: Canzoni scozzesi e danze campestri.

20.45: G. Walter: *La storia del reuter, pot-pourri* romantico.

21.15: Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante.

22: «Meet Mickey Mouse», ricevimento nello studio, in onore di Mickey Mouse e dei suoi amici alla presenza dell'orchestra di varietà della B. B. C.

22.45: Giornale parlato.

23.15-1: Musica da ballo

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.

19.15: Giornale parlato.

20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica di Joseph Engle mann.

20.15: London Regional.

21.15: Una visita col microfono ai docks di Bristol.

22: London Regional.

22.45: Giornale parlato.

23.15: Conversazione di attualità.

23.30-24: Musica da ballo.

24.04.5: Televisione (suo lo spot)

YUGOSLAVIA

BEGRADO
kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5

18.30: Lett. di francese.

19: Dischi - Notiziario.

19.30: Conversazione.

20: Come Lubiana.

20.45: Concerto dedicato a S. Bach (prog. da stabilire).

22.15: Giornale parlato.

22.30: Musica ritrasmissa

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5

18: Dischi - Convers.

19: Per i solisti.

19.20: Notizie - Convers.

20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale

LUSSEMBURGO

kc. 2250; m. 1304; kW. 150

19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

20.40: Musica richiesta.

21: Giornale parlato.

21.30: Concerto vocale.

22.00: Orchestra: Musica spagnola: 1. Granados: *Pavane spagnola* n. 5; 2. Albeniz: *Canto d'amore*; 3. Albeniz: *Granada*. In di. Un disco.

22.40: Concerto sinfonico:

1. Schumann: *Concerto in la minore*; 2. Mendelssohn: *Le Ebridi*, ouverture.

23.20: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Trasmissione per i fanciulli.

18.30: Lezione di francese.

19: Giornale parlato.

19.40: Cronaca teatrale.

20: Concerto di solisti.

20.30: Conversazione.

21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Costi fan tutte*, conversazione; 2. Ciaikovski: *Andante cantabile della Sinfonia n. 5*; 3. Svedens: *Scherzo della Sinfonia in re maggiore*; 4. Coleridge-Taylor: *Waltham*, suite di balletto.

21.40: Giornale parlato.

22: Conversazione di attualità.

22.15: Conversazione sul bridge.

22.40: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.25: Concerto di solisti.

19: Composizioni di Bach per orchestra d'archi.

19.30: Convers. - Notiziario.

20.43: Musica brillante e caniti.

21.10: Canzoni con accompagnamento d'organo.

21.30: Concerto orchestrale da Londra (vedi Droit wick).

22.40: Notiz. - Convers.

23.10: Una radioricetta.

23.50: Concerto orchestrale di musica brillante e caniti.

0.35-0.40: Dischi.

HUIZEN

kc. 995; m. 301.5; kW. 20

17.40: Per i fanciulli.

18.40: Conversazione agricola.

19.10: Da stabilire.

19.40: Notiziario - Conversazioni - Dischi.

21: Concerto orchestrale con soli di organo: 1. Bach: *Concerto brandenburghese n. 4*, in sol maggiore; 2. Bach: *Sinfonia dalla Cantata n. 146*; 3. Haendel: *Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e due oboi*; 4. Soli di organo; 5. Brahms: *Guerce traggia*.

22.45: Notiziario - Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.30: Convers. - Dischi.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Musica brillante e da ballo (orchestra).

20.45: Giornale parlato.

21: Soli di musica da ballo (Labanski). Chopin: *Sonata in si minore*.

21.30: Conversazione in lingua straniera.

21.40: Concerto vocale.

22: Conversazione.

22.15: Musica da ballo.

22.3: Balowicki: Corrispondenza cogli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18.15: Concerto variato.

19: Conversazione.

GIOVEDÌ 21 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13.5

I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORRELLI. MUSICHE DI STICOLATI, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Accompagnati da Robinson Crusoe nel Continente africano, Portius e Aramis incontrano Arlecchino al servizio di una giovane miss protettiva delle belve. La miss conduce i tre compagni alla tribù negra ove il gran Capo Puffin li accoglie con l'acquolina in bocca ed ordina che si apprestino i girasoli. Ovari ceneri si maturano.



XIª PUNTATA

MOSCHETTIERI IN SERIO PERICOLO

ovvero

ACCIDENTI, CHE OSPITALITÀ!

Giovedì, alle ore 13, udite il seguito di questo appassionante radiofilm offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugina» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi e Quattro Moschettieri, ma è anche la prima grande novità Perugina 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3.

Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugina e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugina».

SCADENZA DEL CONCORSO: 6 MAGGIO 1935

1015 PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALILLA BEHINA
DODICI RADIOFONOGRAFI PRIMA (Carla Fazzolari, mod. 643)
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTTONI
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA Lire 100.000

19.25: Trasmissione dall'Opera Romana - Nell'Intervallo: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19.22: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borse

19.30: Conversazione.

22: Campanie.

22.5: Canzoni per tenore.

22.30: Radiorchestra (Musica popolare).

23: Notiziario.

23.15: Radioteatro: F. Serrano Anguita: *Papa Giovanni*, farsa in tre atti.

1: Giornale parl. - Fina.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campanie - Musica leggera.

19.30: Giornale parlato - Conversazione agricola.

20.45: Conversazione di Ramon Gomez de la Serna.

21.15: Giornale parlato.

21.45: Gounod: Selezione dell'atto terzo del *Faust*.

22.30: Trasmissione di varietà.

23: Campanie - Giornale parlato - Sestetto della stazione.

0.15: Musica da ballo.

0.45-1: Giornale parlato - Fina.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18.45: Lezione di tedesco.

19.30: Conversazione.

20: Concerto sinfonico diretto da Albert Coates: 1. Purcell: *Suite* per orchestra d'archi; 2. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore.

20.50: Conversazione.

21.15: Concerto di dischi.

22.35: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18: Per i fanciulli.

19.30: Conversazione.

19: Giornale parlato.

19.15: Concerto vocale.

19.25: Conversazione.

19.50: Orchestra e strumenti: Bach e Handel.

21: Giornale parlato.

21.10: Conversazione.

21.30: Da Monte Ceneri.

22: Comunicati - Fina.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.15: Da donna a donna: «La gioia del leggero».

19.30: Valtzer classici (dischi).

19.45: (da Berna): Notiziario.

20: Orientazione agricola.

20.30: Concerto commemorativo di Camillo Saint-Saens: 1. La principessa gialla, ouverture; 2. *Concerto* in si minore per violino e orchestra; 3. *La gioventù di Ercule*, poema sinfonico, op. 35; 4. *Marchia eroica*, opera 31.

21.10: «L'università di Saint-Saens», conversaz.

21.30: (per Beromunster e Sottens): Canta la Svizzera italiana: Melodie popolari ticinesi e messinesi; 1. Il Ticino; a) Pot-pourri di melodie

nostrane (orchestra); b) Due canzonette ticinesi: 1. Il cucù; 2. La Valnigra; c) I Ticinesi son bravi soldati; d) Le campagne di Bellinzona; e) La Mescolina; a) *L'omni pinin*, canzone mulesca; b) *L'ora e i mulotini*, vecchia canzonetta grigionese; c) Inno svizzero (coro e orchestra); 22: Fina.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18.30: Lett. di esperanto.

18.40: Dischi - Convers.

19.10: Conversazione: «La grande grande delle rivoluzioni sociali: L'età della pietra levigata e la civiltà delle città lacustri».

20: Radiocantari.

21.20: Giornale parlato.

21.30: Da Monte Ceneri.

21.55: Per gli ascoltatori.

22.15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

18.10: Lett. di Italiano.

18.40: Soli di violino e piano.

19.15: Conversazione: «La storia di Kossuth».

19.45: «La storia della danza», conversazione con esempi dell'orchestra dell'Opera.

21: Notiziario.

21.20: Concerto di musica zigrana.

22.30: Conversazione in tedesco: «Dai viaggi di Bismarck in Ungheria».

23.53: Concerto di musica da jazz.

0.5: Urtine notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18.30: Per le campagne.

20: Concerto sinfonico diretto da Gauk: Composizioni di Glinka.

21: Convers. in ceco.

21.55: Campanie del Krem-lino.

22.30: Convers. in inglese.

23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

17.30: Trasm. d'un'opera.

21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360.6; kW. 100

18.30: Concerto sinfonico.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318.8; kW. 12

19: Musica orientale.

19.45: Dischi - Notiziario - Bollettini - Convers.

21.30: Concerto dell'orchestra della stazione (fantasia di opere - Nell'Intervallo e alla fine: Notiziario).

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5

20.30: Conversazione.

20.45: Convers. agricola.

21: Concerto sinfonico in dischi.

21.30: Concerto di musica leggera.

22: Giornale parlato.

22.15: Musica da camera.

22.45: Danze (dischi).

23.20: Musica da jazz (dischi).

PHONOLA - RADIO

RATEAZIONI. CAMBI RIPARAZIONI!

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24 - Tel. 46-249

TORINO

DALLO STUDIO DELLA PROSA DRAMMATICA

Quando Irma Gramatica è entrata nello Studio per farsi un'idea di questa ribalta misteriosa dove, ella dice, « la parola ritorna al suo valore essenziale », s'è imbattuta in Dina Galli che provava personalmente e con molta passione il miglior modo di lanciare il famoso bidone contro la Perpetua del prof. Lotari, finale atto primo della commedia L'Onda e lo scoglio, recentemente radiodiffuso.

Dina Galli deve certamente una gran parte del suo successo al fatto che tutto la interessa e la diverte, sul palcoscenico e nella vita, purché ne senta il valore. Se così non fosse, se questa dinamica dell'anima non esistesse, sarebbe impossibile all'attore credere nella sua efficacia su un pubblico che non vede e che non lo vede, come appunto accade qui, dove tutto ha un sapore di alchimia elaborata e misteriosa.

Dina Galli riassume le sue impressioni con una frase: « Mi, per me, mi ci diverto un mondo! ». E fa nascere un sorriso sul volto triviale della grande Irma, un po' sospettosa, ormai, nei confronti del teatro che ogni giorno, sui palcoscenici, perde un po' del suo incanto. La voce di questa nostra mirabile attrice è talmente sapida e sognante, che già si pensa al fascino composito della sua arte, in qualche interpretazione per radio. Ombre di magri spiriti, troppo presto partiti dai teatri e dalla cultura, passano coi nomi delle loro creature maggiori; e se con Dina Galli potrà, davanti al microfono, ricevere la deliziosa Locandiera di papà Goldoni, chi sa che ad Irma Gramatica non sia dato, con letizia dei buongustai ascoltatori, e a maggior compiacimento del teatro radiodiffuso, interpretare qualche poetica e dolente figura di Ibsen, di Giacosa, di Rovetta... Quod est in votis.

Fervono, da un lato, le prove di Il Mantelaccio, e mentre, nelle sale adiacenti, il coro caracaresco fiorentino intona le sue strofe gioiose, Umberto e i ministri, il Novizio, ripete, misura su misura, i bei versi commossi coi quali Sen. Benelli preparava la consolazione poetica alla sua jattica d'artigiano. Altro nucleo di attori ricerca, a contrapposto, le malizie argute e bonarie di Giacinto Gallina, in Esmeralda, tipo fatale dei tempi scorsi, non certo ancor Gréta Garbo o Marlene Dietrich, ma già affascinante creatura di palcoscenico, tale da far sorgere in un bravo Podestà di paese inaudite tentazioni. Con questa commediolina in un atto non si fa che aprire le porte al nome dello sfortunato e profondo scrittore veneziano, il meglio di lui verrà detto, con Serenissima o Gli occhi del cuore, piccoli capolavori non dimenticabili.

Due altre commedie sono allo studio, di prossima diffusione: Le vie del ritorno di Giorgio Carini, e Telegrafia senza fili di Amerigo Manzini. Qualcosa della nota commedia di Sacha Guitry, L'Attore, è nella materia esteriore di Le vie del ritorno; il protagonista è un grande attore, e il primo atto, con mano felice di osservazione, tratteggia il suo momento principe, allorché si prepara alla battaglia di una novità. Per umano che sia, un attore resta sempre un attore, nei suoi aspetti e sentimenti vitali. Coincidono in lui le espressioni della sua parte e quelle della sua verità. Il che può essere una forza e una debolezza. Diventa debolezza allorché l'attore (in questa commedia) si smemora e soffre d'amore con la sua più umana, perché, in contrasto col prediletto amico, molto più giovane, per una donna turbinosa e bella, è appunto nello specchio che vede la propria sconfitta. E allora l'attore rinascere e fa la « gran parte » da vero artista: si ritrae, fingendo il sorriso, sotto un velo di pianto.

Ma il bello e il buono di questo lavoro non consiste nella lotta fra due uomini in contrasto d'amore: bensì nel superamento a cui li porta la loro nobiltà. Scompare la causa del dissidio, l'amicizia rinascere e il lavoro li accomuna. L'artista riprende le scene e al giovane amico sconsigliato e umiliato consiglia, con ferma voce: Siediti. Scrivi. Lavora.

Ammonizione che ben si addice ai tempi d'oggi: nei quali il concetto supremo è appunto quello di dar sempre a se stessi un ideale costruttivo, da opporre a tutte le erosioni.

CASALBA

21 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 429,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kW. 6,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.55: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORELLI

Commenti musicali di E. STORACI (trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

13.35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perché, corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Terrotoli-Adami).

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17.5-17.55: CONCERTO MUSICALE STRUMENTALE: 1. Grieg: Sonata N. 8 in fa maggiore, per violino e pianoforte; a) Allegro con brio; b) Allegretto quasi andantino; c) Allegro molto vivace (violonista LUIS CARLEVARINI e pianista ELVIRA PRIMO); 2. Tre liriche di Stefano Donaudy: a) Perduto ho la speranza; b) Perché dolce, caro bene; c) Madonna Renuola (soprano MARIA SENES); 3. a) Debussy: La fanciulla dai capelli di lino; b) De Pella-Kreisler: Danza dalla Vita breve (violonista LUIS CARLEVARINI e pianista ELVIRA PRIMO); 4. Alvarez: A Granada (soprano MARIA SENES).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18.10-18.20: Una « Voce » dell'Enciclopedia Treccani.

18.40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18.45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

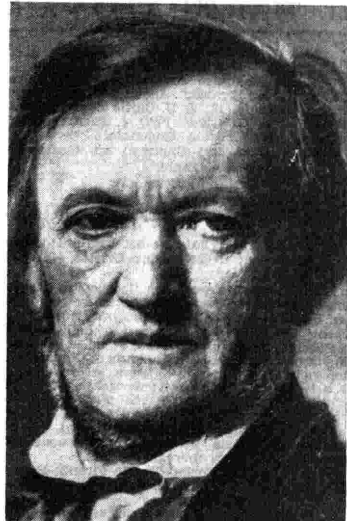
19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.



Riccardo Wagner.

19.55: Dischi.
20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20.10-20.45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Imno nazionale greco*; 2. *Notiziario greco*; 3. *Eventuali comunicazioni*; 4. *Segnale orario*; 5. *Cronache del Regime*.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi: « Il generale Salza ».
20.45:

Concerto vocale e strumentale

con il concerto del Trio ABIL.

21.45: Conversazione di Ernesto Murolo.

22: Varietà

CON IL CONCERTO DEL DUO SURETHA Y BANDERO

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140

m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 40

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 4

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11.30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Schubert: *Fantasia su motivi*; 2. De Micheli: *Suite napoletana*; 3. Giuliani: *Improvisio bejardo*; 4. Ricci-Signorini: *Il lampionato*; 5. Giordano: *Marcella*, preludio intermezzo; 6. Ghisli: *Luna sul Gange*; 7. Scassola: *Thermidor*; 8. Haendel: *Celebre largo*.

12.25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORELLI

Commenti musicali di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugina).

Sei tu radioattivo?

Ogni individuo agisce conformemente ad una risultante tra la radioattività che riceve e quella che trasmette. Ogni atto vitale è produttore di elettricità. Senza elettricità non vi è vita. La potenza di una personalità è in rapporto alla sua potenza radioattiva, alla sua forza di volontà, al suo potere di trasmettere onde psichiche capaci di raggiungere gli altri cervelli ed influenzarli. Le porte di successo si apriranno dinanzi all'uomo radioattivo.

uomo radioattivo

Leggete la recentissima pubblicazione opuscolo del celebre ELIUCK MORN

Inviare L. 2 (due), anche in francobolli, al

Don. MORNELLI - Casseta Postale N. 479 - TORINO

GIOVEDÌ

21 MARZO 1935 - XIII

13.35-14: MUSICA VARIA.
13.35-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI CHITTI: 1. R. Strauss: Andante e improvviso dalla *Sonata* op. 18; 2. U. Chitti: *Sogno di fanciullo*; 3. M. Guarini: *Veli*; 4. Ferrara: *Burlesca* (al piano Palma Santoncin).

13.35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTEETTO.
14-14.15: Borsa - Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40: Canticcio dei bambini: «Fiaba musicale».

17-18 (Bolzano): Palestra dei bambini: a) La Zia del perché; b) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.

17.5: CONCERTO VOCALE, con il concorso del soprano BENIAMINA PINZA e del mezzo-soprano LIVIA SIGALLA: 1. Wagner: *Lohengrin*, aurette; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso»; 3. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 4. Musorgsky: *Kovachina*, «Profezia»; 5. Gounod: *Faust*, aria dei gioielli; 6. Thomas: *Mignon*, «Non conosco il bel suol»; 7. Massenet: *Erodiade*, scene ed aria di Salomé; 8. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «Amor i miei fini protegge».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.15-19.30 (Firenze): Dischi.
19.15-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di G. Danzi: «Il generale Salsa».

20.45:

Le vie del ritorno

Commedia in tre atti di GIORGIO CARINI.

Personaggi:

Andrea D'Artieri Franco Becchi
Giorgio Redi Ruggero Paoli
Carlo Cinna Ernesto Ferrero
Mario Marini Rodolfo Martini
Luca, cameriere Edoardo Borelli
Il Ministro Giuseppe Galeati
Un seccatore Davide Vismara
Il Direttore di scena Emilio Calvi
Il suggeritore Augusto Grassi
Una cameriere Emilio Calvi
Anna Adriana de Cristoforis
Luciana Celeste Marchesini

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO dal Select Savoya Dancing di Torino; (Firenze): *Chez-moi Raïola*.

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angomi.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5-13.55:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di Nizza e MORBELL
Commenti musicali di E. STORACI

(Trasmissione offerta dalla Soc. An. Pergina).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Dischi.
17.30-18.10: CONCERTO dell'arpista ADA RUATA
SASSOLI: 1. Bach: *Bourrée*; 2. Scarlatti: *Pastorale*; 3. Padre Martini: *Capotta*; 4. Corelli: *Giga*; 5. Canzoni popolari del XVII secolo, rid. di Grandjany: a) *Il était une bergère*; b) *Le roi d'Yvetot*; 6. Debussy: *Première arabesque*; 7. Albeniz: *Granada*; 8. Tournier: *Lolita la danseuse*; 9. Grandjany: *Autunno*; 10. Salzedo: *Pauvrebillons*.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.

Gli amiconi di Fatina.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Midland Regional (Orchestra e violino).
21.30: Varsavia - 21.45: Radio Parigi (Dir. R. Batón).

CONCERTI VARIATI

20.45: Rabat (Mus. di Brahms).
20.55: Hilversum (Festival Bach).
21: Berlino (Musica brillante).
21.30: Bruxelles I, Koenigsberg (Dalla Sala del Castello).
Vienna (Comp. di Bach).
21.25: Sottens - 22: London Regional - 22.15: Praga (Mus. brillante).
22.30: Francoforte (Comp. di Bach).
Bordeaux (Serata di primavera).
23.15: Drottwich (Composizioni di Bach).
24: Amburgo.

OPERE

19: Monaco (Haydn: «Le stagioni»).
19.30: Stoccolma (Bach: «La Passione secondo S. Giovanni»).
20.25: Huizen (Bach: «La Passione secondo San Matteo»).
22: Madrid (Gounod:

«Faust», atto terzo e quarto).

SOLI

21.20: Lussemburgo (Clarineto).
22.20: Drottwich (Piano).
23.30: Amburgo (Piano).
24: Stoccarda (Soprano e piano).

COMMEDIE

21.25: Parigi P. P. (Kistemaker: «L'amore»).
21.30: Strasburgo (Tre fratelli), Grenoble.

MUSICA DA BALLO

20.15: London Regional - 21.15: Varsavia - 21.45: Marsiglia - 22.35: Colonia - 22.45: Koenigsberg - 23.10: Budapest (Jazz).
23.20: Koenigsberg - 23.30: Radio Parigi - 23.50: Hilversum.

VARIE

20: Monte Ceneri (Serata ligurese).
20.15: Beromünster (Commemorazione di Bach).
21: Drottwich (La storia del valzer), Lipsia (Commemorazione di Bach).

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 505.8; kW. 120
18: Conversazioni - Bollettini vari - Giornale parlato.
19.45: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla primavera.
21: Composizioni di J. S. Bach: *Suite in re maggiore n. 3* (trasmissione parziale dalla (Grosse Kuppelhalle)).
22.5: Giornale parlato.
22.30: Musica brillante e da ballo.
23.5: Giornale parlato.
23.15: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18: Concerto dell'orchestra della Stazione.
19.30: Trasmissione per i fanciulli.
21: Conversazione gastronomica.

19.15: Concerto di dischi.
19.30: Interni di canto.
19.45: Concerto di dischi.
20: Cronaca del mondo operaio.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale di musica leggera e popolare.
22: Conversazione.
22.15: Continuazione del concerto.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Musica richiesta.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18: Per gli ammalati.
18.45: Trasmissione per i fanciulli.
19.30: Concerto vocale per un coro misto a quattro voci.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: I. Hirschmann: *Ouverture*

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Serata variata

Parte prima:

1. Pietri: *Primarosa*, selezione.
F. De Marla: «Divismo», conversazione.
2. Canzoni di varietà.

Parte seconda:

Schiccheri è grande

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il dottor Schiccheri Amleto Camaggi
La signora Maria Lidia Sassoli
Catina Eleonora Tranchina
Giusto Da Parola Riccardo Mangano
Una ragazzetta Rita Rallo

Parte terza:

Lombardo: *La duchessa del bal Tabarin*, selezione.

23: Giornale radio.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18: Programma variato.
18.30: Giornale parlato.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
20.15: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
21.15: Come Bratislava.
22.30-23: Da Praga.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18.55: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Dischi - Convers.
19.30: Trasm. da Brno.
20.15-23: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lez. di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Conversazioni.
20.10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko.
1. Bach: *Servizi*, *Pasacaglia e fuga* in do minore.
2. Chopin: *Concerto n. 1* per piano e orchestra in mi minore.
3. Stravinski: *Pulcinella*, suite su toni di Pergolesi.
22.15: Giornale parlato.
23.00: Letture varie.
23.10-30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278.6; kW. 12
17: Trasmissione per i fanciulli.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20: Convers. da Parigi.
20.45: Conv. comunicata del B.T.T.
21: Conv. di propaganda agricola.
21.15: Notiziario - Bollettini.
22.30: Serata variata. Concerto e commedia: Serata di primavera.

STITICHEZZA

e Sue Conseguenze

GRANI-SANITA' DI D'FRANCHI

Aut. R. Prefetto-Milano - Decreto 7541 - 1-3-1928-VI

GOVERNATO

21 MARZO 1935 - XIII

Agostino Staffani e Alessandro Sordani
 19.50: Conversazione in tedesco.
 20.20: Concerto di dischi.
 20.30: Conversazione.
 21: G. Walter: *La storia del valzer, pot-pouri romantico*.

22: Conversazione per i giovani.
 22.20: Concerto di piano di Sara Stein: 1. Brahms: *Concerto op. 76 n. 2*; 2. Liszt: *Primo valzer di mentecato*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
 22.30: Giornale parlato.
 23: Breve funzione religiosa di mezza settimana.
 23.15: Concerto dedicato a composizioni di J. S. Bach (nato il 21 marzo 1685): 1. *Toccata e fuga in re min.*; 2. *Pieni di gioia, pieni* (motetto senza accompagnamento); 3. *Laudamus te Italia mea* in si min.; 4. *Due Preludi corali* per organo; 5. *Non aver paura* (motetto senza accompagnamento); 6. *Fantasia e fuga in sol minore*.
 0.15-1: (D) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL
 kc. 877: m. 342.1; kW. 50
 18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 20.15: Musica da ballo.
 21: E. e Th. Thompson: *L'ultimo viaggio*, radio-recita.
 22: Concerto dell'orchestra della R. B. (Lezione E.): 1. Rimski-Korsakov: *La notte di maggio*; ouverture; 2. Prokofiev: *Sinfonia classica*; 3. Erdmann: *Serenata*; 4. Brahms: *Variationi su un tema di Bayen*.
 23: Giornale parlato.
 23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013: m. 296.2; kW. 50

18.15: L'ora dei fanciulli.
 19: Giornale parlato.
 20: Concerto astrale.
 20.50: Concerto di musica da ballo.
 20.10: Concerto sinfonico trasmesso dalla Town Hall di Birmingham - Negli intervalli soli di violino di Lisa Minghetti; 1. Borodin: *Marcia nel Principe Igor*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa, op. 68*; 3. Brahms: *Concerto in re op. 77*; 4. Wagner: *Ouverture dei Maestri Cantori*.
 22.35: Concerto di dischi.
 23: Giornale parlato.
 23.10-1.15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 586: m. 437.3; kW. 2.5
 18.30: Dischi. Notiziario.
 19.30: Conversazione.
 20: Dvorak: *Il dono di nozze*, per solo, coro e orchestra - Nell'intervallo. Notiziario.
 20.50: Concerto di dischi.
 21: Dischi. Notiziario.
 21.10-1.15: Mus. da ballo.

LUBIANA
 kc. 527: m. 569.3; kW. 5
 18: Dischi. Conversazione.
 18.50: Lezione di serbo-croato.
 19.20: Notizie - Conversazione.
 19.30: Trasmissione variata dedicata a J. S. Bach.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Musica brillante.

LUSEMBURGO
 kc. 230: m. 1304; kW. 150
 19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
 20.40: Musica richiesta.
 21: Giornale parlato.
 21.30: Conc. di clarinetto.
 21.55: Recitazione in tedesco.
 22: Musica brillante.

23.35: Orchestra e canto.
 1. Haendel: *Concerto grosso n. 6 in sol minore*; 2. Canto; 3. Bach: *Cantata da chiesa n. 302. Wachet nun, betrubt Schatzen*.
 23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260: m. 1154; kW. 60

18: Concerto di musica popolare.
 18.30: Trasmissione religiosa.
 19: Giornale parlato.
 19.30: Conversazione.
 19.50: Introduzione alla trasmissione seguente.
 20: Bach: *La Passione secondo San Giovanni*, oratorio.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Conversazione.
 23.35: *L'ultimo Vichingo*, recitazione.

OLANDA
HILVERSUM
 kc. 160: m. 1875; kW. 50
 18.10: Conc. orchestrale.
 19.10: Notiziario sportivo.
 19.40: Violino e piano.
 20.10: Lezione d'inglese.
 20.40: Notiziario - Dischi.
 20.55: Concerto trasmesso dal Concertgebouw diretto da W. Mengelberg Festival Bach: 1. *Passo capria* in do min.; 2. *Cantata*; 3. *Suite in re maggiore*; 4. *Cantata*.
 23.10: Dischi e Notiziario.
 23.50-0.40: Musica da ballo.

HUIZEN
 kc. 995: m. 301.5; kW. 20
 18.10: Soli di violino e violoncello.
 19.23: Conversazione - Notiziario - Rassegna dei giornali della settimana.
 20.25: J. S. Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, oratorio per soli, coro e orch.; organo e clavicembalo. In un'intervallo. Notiziario e dischi.
 23.25-0.10: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kW. 120
 18.15: Conversazione - Dischi.
 19: Giornale parlato.
 19.35: Concerto di cello e piano.
 19.50: Conversazione.
 20: Programma variato: *La primavera nelle varie nazioni*.
 20.55: Giornale parlato.
 21: Mayen: *L'ultimo virtuosismo*, commedia con musica.
 21.30: Concerto sinfonico diretto da Bierdajew: 1. *Conc. di richiamo della notte*, poema sinfonico; 2. Musorgski: *La notte delle streghe*.
 22: Conversazione.
 22.15: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
 kc. 823: m. 364.5; kW. 12
 18.15: Musica brillante.
 19: Conversazione.
 19.45: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: 1. *Suite in si minore* per orchestra e flauto; 2. *Concerto in mi maggiore* per piano e orchestra; 3. *Partita in do maggiore* per piano; 4. *Due corali* per piano; 5. *Preludio e fuga* per organo in la min.; 6. *Concerto Brandenburgese n. 5* in re maggiore per piano, violino, flauto e organo.
 22.15: Giornale parlato.
 22.40: Musica trasmessa.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795: m. 377.4; kW. 5

19.23: Dischi - Giornale parlato - Sport - Borsa.
 22: Campana - Note di società - Meteorologia.
 22.55: Radio-orchestra (Musica brillante).
 22.30: Arie per soprano.
 23: Giornale parlato.
 23.15: Recitazione di poesia con acc. di chitarra.
 23.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Comp. di De Falla.
 0.30: Conc. di dischi.
 1: Giornale parl. Fine.

MADRID
 kc. 1095: m. 274; kW. 7
 18: Campana - Musica leggera.
 19.30: Borsa - Giornale parlato - Trasmissione per i fanciulli.
 21.15: Giornale parlato.
 22: Selezione degli ultimi due atti del *Faust* di Gounod (dischi).
 23: Campana - Giornale parlato - Sette della stazione.
 0.15: Musica da ballo.
 0.45-1: Giornale parlato - Fine.

SVEZIA
STOCKHOLM
 kc. 704: m. 426.1; kW. 55
 18.45: Lezione di inglese.
 19.30: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita: *La Passione secondo S. Giovanni* (da una chiesa).
 22.23: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 kc. 556: m. 539.6; kW. 100
 18: Dischi - Conversazione.
 19: Notizie - Conversazione.
 19.15: Musica brillante.
 19.45: Conversazione.
 20.15: Commemorazione di J. S. Bach nel 250° della nascita (prog. da stabilire).
 21.40: Giornale parlato.
 21.50: Per gli Svizzeri all'estero.
 22.40: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
 kc. 1167: m. 257.1; kW. 15
 19.14: Annuncio.
 19.15: Concerto ungherese: Radiorchestra diretta dal M^o Leopoldo Casella.
 19.45: (da Bernal) Notiziario.
 20.22: Serata luganese (da stabilire).

SOTTENS
 kc. 677: m. 443.1; kW. 25
 18: Conversazioni varie.
 19: Concerto di E. Paganini.
 19.15: Giornale parlato.
 19.35: Conversazione: J. S. Bach.
 20.15: Jules Renard: *Poit e Carotte*.
 21.15: Giornale parlato.
 21.25: Orchestra: 1. Haendel: *Concerto grosso per archi n. 1*; 2. Schubert: *Musica di balletto da Rosamunda*; 3. Brahms: *Concerto per violino e orchestra*; 4. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite.
 22.15-22.35: Notizie sulla S.A.N.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546: m. 549.5; kW. 120
 19: Conversazione.
 19.35: Canzoni popolari ungheresi.
 20.40: Una radiorecita.
 21.40: Giornale parlato.
 22: Musica per quartetto.
 22.30: Concerto di musica da 222.
 0.5: Ultime notizie.

OROLOGIO

TAVANNES

PREZIOSO - PRECISO



L'orologio che attendete...

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174: m. 1724; kW. 500
 18.30: Per le campagne.
 21: Convers. in tedesco.
 21.55: Campana del Kremlin.
 22.5: Conv. in francese.
 23.5: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 401: m. 748; kW. 100
 17.30: Per giovani.
 18.30: Concerto sinfonico diretto da Gauk: Berlioz: *Requiem*.
 21: Musica da ballo.
 21.45: Giornale parlato.

MOSCA IV

kc. 832: m. 360.6; kW. 100
 21.45: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941: m. 318.8; kW. 12
 19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazione.
 21.30: Serata variata e allegria.
 22.25: Concerto di musica orientale variata - Negli intervalli. Notiziario.

RABAT

kc. 601: m. 499.2; kW. 6.5
 20: Trasmiss. in arabo.
 20.45: Festival di musica di Brahms - Nell'intervallo. Giornale parlato.
 22.45: Un quarto d'ora di canzoni.
 23-23.30: Dischi (danze).

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

● SUCCO DI URTICA ●

La lozione già tanto ben conosciuta per la sua reale efficacia nel combattere il prurito e la forfora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita del capello. Flac. L. 15.

● Succo di Urtica Astrigente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici e tonici, deve usarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Flac. L. 18.

● Olio Ricino al Succo di Urtica ●

Le eminenti proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, nudi e polverosi. Gradevolmente profumato. Flac. L. 13,50.

● Olio Mallo di Noce S. U. ●

Pure ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il cuoio, stimola l'azione nutritiva sulle radici. Completa la cura del Succo di Urtica. Flac. L. 10.

V.I.I. RAGAZZONI - Calazio (prov. Bergamo)
 Invia a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI CAPELLI**

Gli alimenti

SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

SONO PER IL

DIABETICO

un'ancora di salvezza

SONO CUSTODITI COME GLI... ALIMENTI COMUNI.....

CAMPIONI SERIE EMIDA E OPUSCOLO GRATIS
 Scrivere a **EMILIO DAHO**
 MILANO - Casella Postale 1015

CONCORSO SETTIMANALE
DI CULTURA MUSICALE

1° premio:

UN OROLOGIO D'ORO

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

2° premio:

Un elegante orologio
da tavola in stileMARCA "VEGLIA",
DEL VALORE DI LIRE 250

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e al 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 22 Marzo - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,25 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) i radioascoltatori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arenale, 31 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene, trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, ouverture, intermezzo, ecc.). Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile, con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radioascoltatore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impastate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Fra i concorrenti che per ogni concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicata, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della Gran Marca "Tavannes" del valore di lire 1000 ed un elegante orologio da tavola in stile, marca "Veglia" del valore di lire 250.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "Radiocorriere". L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al giorno dell'indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 3° CONCORSO

Vincitore del 3° Concorso è risultato il signor Prof. Stefano Cerruti, corso Oporto 13, Torino, abbonato col n. 5389. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Arrigo Boito: *Meisielele*, coro fugga della «Notte del Sabbà» (atto II); Giuseppe Verdi: *Rigoletto*, duetto tra il Duca e Gilda (atto I, scena XII); Fritz Kreisler: *Tam-burino cinese*; Ettore Berlioz: *Marchia ungherese della Danzazione di Faust*.

AL PROSSIMO NUMERO
il risultato del quarto concorso.

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

22 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 210,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 30,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R.
13,5-13,25: Concorso di Cultura musicale.
13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA (radiocorona).

13,40-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

17,5: Musica da ballo (Vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Barl): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Barl): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,35: (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,55-21,15 (Barl): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di un programma goliardico; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,30: Dischi.

20,45:

Ora Radiofonica
a cura del Guf di Napoli
(LITTORALI DELL'ARTE - ANNO XIII)

- a) Blanc: *Segnale dei Gruppi universitari fascisti* (coro e orchestra); b) Aliberti: *Squilli dell'Università di Napoli*.
- Spirito: *Saluto goliardico*.
- Caracciolo: *Nella Tipografia di un giornale goliardico* (dialogo sincronizzato).
- Maria Criscuolo: *A mosca cieca* (musica imitativa per pianoforte), al piano l'Autrice.
- Papoli: a) *Figlio dormi* (Anonimo del secolo XV); b) *Che bella vita ha al mondo un villanello* (Anonimo del secolo XIV) (canto e orchestra, soprano Gilda Ajello).
- Giannino: *Quarta sponda* (radiolirica con commenti corali sincronizzata).
- Ugo Ajello: *Alba dal film «Pesca nel golfo»* (per violoncello e orchestra, solista l'Autrice).
- Spirito e Palazzo: *Ascensione in parole* (dialogo sincronizzato).
- Blanc: *Inno degli universitari fascisti*.

(Autori ed esecutori tutti iscritti al Guf di Napoli).



Cioe Elmo



Guglielmo Bandini

21,45: Guido Puccio: «Singolare incontro con me stesso», conversazione.

22: Concerto vocale e strumentale
di musica italiana

- Mancinelli: *Cleopatra*, «Marcia trionfale» (orchestra).
 - Verdi: *La forza del destino*: a) Sinfonia (orchestra); b) Aria di Eleonora «Me pellegrina ed orfana»; c) Duetto Eleonora e Padre guardiano.
- Esecutori: soprano Cioe Elmo e basso Guglielmo Bandini.
- Martucci: *Tarantella* (orchestra).
 - Catalani: *Loreley*: a) Preludio (orchestra); b) Finale del primo atto - Grand-duo di Loreley (soprano Cioe Elmo, coro e orchestra); c) Valzer dei fiori (coro e orchestra).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 314 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1293 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
BOLZANO: kc. 236 - m. 350,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,3 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,23
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 30,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Canzoni della vigilia fascista* (nell'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento).

11,30: QUINTETO diretto dal maestro F. Limentani: 1. Rimsky-Korsakov: *Overture dell'opera Notte di maggio*; 2. Ketelbey: *Il giorno onomastico*; 3. Miceli: *Elegia*; 4. A. Zecchi: *Idillio viterreccio*; 5. Rust: *Impressione autunnale*; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12*; 7. Cuiotta: *Taormina lunare*, berceuse; 8. Massarani: *Pánico*, scherzo; 9. Heykens: *Arielechino fedele*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25: UNA VISITA AL CANTIERE DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA (radiocorona).

13,40-14: Dischi.

13,25 (Bolzano):

Le rose bianche

Commedia in un atto di FELICE CAVALLOTTI

Personaggi:

Adelma Maria de Fernandez
Baldassarre Dido Penazzi
Antonio Cesare Armani
Enrico Mario Panico
14-14,15: Borsa - Dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

VENERDI

22 MARZO 1935 - XIII

16:40: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici.

17:5: Musica da ballo trasmessa dal Caffè CAMPARI di Milano (Cronaca Massaglia).

17:55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18:10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18:45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19:55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.

19:55-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

20:5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20:15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20:30: Trasmissione dal

TEATRO REGIO DI TORINO

SIGFRIDO

Opera in tre atti di RICCARDO WAGNER
diretta dal M^o Fritz Busch.

Personaggi:

Sigfrido Isidoro Fagoaga
Mime Luigi Nardi
Il vandante Umberto Di Lello
Alberico Carlo Cavallini
Fafner Michele Cuperi
Erda Ines Maria Guasconi
Brundile Eva Turner
Voce interna Giovanna Nicola

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Armonie della natura» - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10:30-10:50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALI: *Canzoni della vigilia fascista* nell'anniversario della fondazione dei Fasci di Combattimento).

12:45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lamento: *Soldatini in parata*, marçetta, 2. Pietri: *Pietriana*, prima fantasia, 3. V. Ranzato: *La campanella*, pezzo caratteristico; 4. Foulds: *Sera a Oderwald*, op. 16, intermezzo; 5. Galassi: *A Rossana*, serenata; 6. Cargoll: *Mamma*, tango; 7. Nuczi: *Rosa permiglia*, intermezzo; 8. Catala: *Le ragazze scozzesi*, pezzo caratteristico.

13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17:30: C. Massolo Sesta: «Mamma educatrice», conversazione alle mamme.

17:40-18:10: Dischi.

18-18:10: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornale.

18:30-18:45: Conversazione quaresimale (P. Benedetto Caronia).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20:20-20:45: Dischi.

20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20:45:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R. e del soprano FRANCA POLITO.

1. Haydn: *Quartetto*, op. 76, n. 1: a) Allegro con spirito; b) Adagio sostenuto; c) Minuetto; d) Finale. Esecutori: Teresa Porcelli Raitano (primo violino), Carmelo Li Volsi (secondo violino), Paolo Reccardo (viola), Alessandro Ruggeri (violoncello).

2. a) Alessi: *Pianto antico*; b) Brahms: *Serenata inutile* (soprano Franca Polito); c) Ciaikovski: *Quartetto in re*, op. 11: a) Moderato semplice; b) Andante cantabile; c) Scherzo; d) Finale.

4. a) Godard: *Jocelin*, berceuse; b) Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca» (soprano Franca Polito).

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19:30: Madrid (Dir. E. Kleiber) - 20:15: Bucarest - 20:30: Sottens (Dir. R. Ansermet) - 21:30: Algeri (Festival Delosse).

CONCERTI VARIATI

19:30: London Regional (Orchestra e piano) - 20:15: Varsavia (Dir. F. Telberg) - 20:30: Parigi T. E. (La famiglia Bach) - 20:35: Praga (Beethoven) - 21:10: London Regional (Musica richiesta) - 21:10: Huizen (Orchestra Municipale di Maastricht) - 21:15: Berlino (Orchestra e tenore), Lipsia (Orchestra e violino), Koenigsberg, Monaco (Mandolini) - 21:30: Strasburgo (Beethoven e Prima sinfonia) - 21:30: Grenoble - 22:20: Francoforte (Vocale) - 22:35: Budapest (Mus. piano) - 23: Colonia (Haendel) - 23:10: Stoccolma.

OPERE

20:30: Budapest (Dall'Opera Reale Ungherese).

MUSICA DA CAMERA

19:45: Oslo (Violino e piano) - 20:30: Stoccolma (Violino e piano) - 24: Vienna.

SOLI

18:30: Bruxelles I (Piano) - 21:35: Beromünster (Piano) - 23: Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE

21:30: Bordeaux (Quattro atti).

MUSICA DA BALLO

18:15: Drottwitz - 22:30: Monaco - 23: Koenigsberg - 23:5: Varsavia - 23:10: London Regional - 23:25: Lussemburgo (Jazz), Bruxelles I - 23:30: Radio Parigi - 0:15: Drottwitz.

CONCERTO DELL'OPERA

22:15: Concerto dell'Orchestra della stazione - Musica popolare.

GIORNALE RADIO

23:10: Dischi richiesti.

23:25-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

CONCERTO DI DISCHI

18:45: Humperdinck: *Hansel e Gretel*, Raba musicale.

19:25: Trasm. di varietà.

19:50: Musica brillante.

20: Conversazione.

20:15: Concerto di dischi.

20:30: Giornale parlato.

21: Dischi.

21:30: Orchestra sinfonica con soli diversi. Composizioni di Beethoven: 1. *Opertura di Coriolano*; 2. *Allegro del Trio in re maggiore*; 3. *Intermezzo di canto*; 4. *Scherzo da una Sonata per violoncello*.

21:45: Conversazione.

22: Cont. del concerto.

22:15: *Opertura di Coriolano*.

22:30: *Intermezzo di canto*.

22:45: *Romanza in fa*; 8. *Andante con moto della Sinfonia n. 3*; 9. *Mimel*.

23:10: Concerto di dischi.

18:30: Solti di piano.

19: Conversazione.

19:15: Dischi richiesti.

19:30: Letture letterarie.

20: Conversazione.

20:15: Lettura di poemi.

20:30: Giornale parlato.

21: Trasmissione per gli esultanti (marce militari, piaz. ed. estere).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18:30: Solti di piano.

19: Conversazione.

19:15: Dischi richiesti.

19:30: Letture letterarie.

20: Conversazione.

20:15: Lettura di poemi.

20:30: Giornale parlato.

21: Trasmissione per gli esultanti (marce militari, piaz. ed. estere).

to e finale del *Terzo trio* in do minore; 10. *Alta tura*.

22:55: Comunicazioni.

23: Giornale parlato.

23:10: Canzoni popolari flamminghe.

23:30: Concerto vocale con intermezzi di trio.

24: Inno nazionale flammingo - Fine.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18:15: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19:10: Solti di saxofono.

19:30: Concerto vocale.

19:55: Conversazione.

20:30: Solti in tedesco.

20:35 (dalla Sala Smetana): Orch. filarm. ceca diretta da Weinberger: Festival Beethoven: 1. *Concerto in re* per violino e orchestra; 2. *Concerto in do minore*; 3. *Nell'intervallo*: Conversazione.

22:10: Giornale parlato.

22:30: Conc. di dischi.

22:40-22:55: Not. in russo.

23:10: Concerto di musica variata.

21:30: Serata di commedia in seguito: Musica da ballo.

21:55: Concerto di musica variata.

22:10: Giornale parlato.

22:30: Conc. di dischi.

22:40-22:55: Not. in russo.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17:55: Trasm. in ungherese.

18:40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19:10: Conversazione.

19:25: Progr. variato.

19:55: Trasm. da Praga.

20:30: Not. in ungherese.

22:50: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18:15: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19:10: Un disco.

19:15: Lezione di francese.

19:30: Solti vari.

19:55: Trasm. da Praga.

20:30: Jedicika: *La Boemia nella rivoluzione del 1848*, film radiofonico.

22:10-22:55: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1138; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. in ungherese.

18:30: Lezione di inglese.

18:50: Giornale parlato.

19: Trasm. da Praga.

19:10: Trasm. da Brno.

19:30: Solti di violino e piano.

19:55: Trasm. da Praga.

20:30: Musica brillante.

21:00: Conversazione.

21:15: Trasm. da Praga.

22:36:30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18:30: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19:10: Trasm. da Brno.

19:30: Solti di violino e piano.

19:55: Trasm. da Praga.

20:30: Musica brillante.

21:00: Conversazione.

21:15: Trasm. da Praga.

22:36:30: Come Bratislava.

23:00: Musica brillante.

23:30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Trasm. letteraria.

19: Convers. da Parigi.

19:30: Radiogiornale di Francia.

20:15: Convers. artistica.

21: Lezione di spagnolo.

21:15: Notiziario - Bollettini.

21:30: A. Capus: *La nostra giornata*, commedia in quattro atti.

22:15: Trasm. letteraria.

23:00: Musica da ballo.

23:30: Musica da ballo.

24:00: Musica da ballo.

24:30: Musica da ballo.

25:00: Musica da ballo.

25:30: Musica da ballo.

26:00: Musica da ballo.

26:30: Musica da ballo.

27:00: Musica da ballo.

27:30: Musica da ballo.

28:00: Musica da ballo.

28:30: Musica da ballo.

29:00: Musica da ballo.

29:30: Musica da ballo.

30:00: Musica da ballo.

30:30: Musica da ballo.

31:00: Musica da ballo.

31:30: Musica da ballo.

32:00: Musica da ballo.

32:30: Musica da ballo.

33:00: Musica da ballo.

33:30: Musica da ballo.

34:00: Musica da ballo.

34:30: Musica da ballo.

35:00: Musica da ballo.

35:30: Musica da ballo.

36:00: Musica da ballo.

36:30: Musica da ballo.

37:00: Musica da ballo.

37:30: Musica da ballo.

38:00: Musica da ballo.

38:30: Musica da ballo.

39:00: Musica da ballo.

39:30: Musica da ballo.

40:00: Musica da ballo.

40:30: Musica da ballo.

41:00: Musica da ballo.

41:30: Musica da ballo.

42:00: Musica da ballo.

42:30: Musica da ballo.

43:00: Musica da ballo.

43:30: Musica da ballo.

44:00: Musica da ballo.

44:30: Musica da ballo.

45:00: Musica da ballo.

45:30: Musica da ballo.

46:00: Musica da ballo.

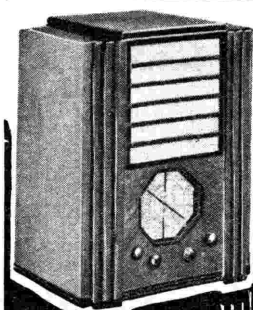
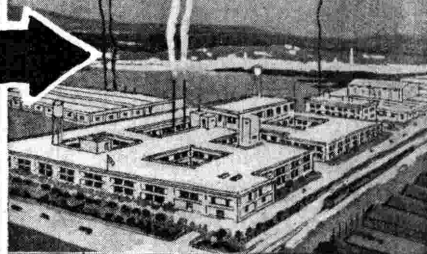
46:30: Musica da ballo.

FADA

Radio



FAMOSE SUPERETERODINE
 COSTRUTE DALLA SOCIETÀ MECCANICA
 "LA PRECISA" S.A. NADOLI



5 valvole con
3 gamme d'onde

Mobile « Midget »

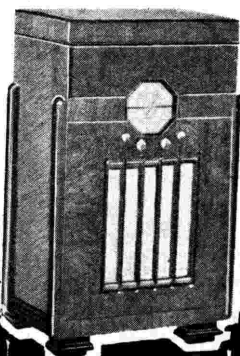
Prezzo, L. 1050.

SCALA PARLANTE

CONTROLLO DI VOLUME

INDICATORE DI SINTONIA

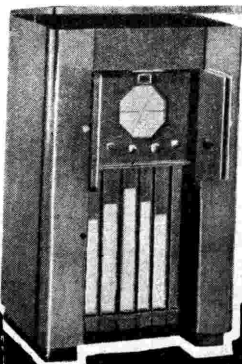
CONTROLLO DI TONALITÀ



5 valvole con
3 gamme d'onde

Mobile consolle L. 1300.

RADIOFONOGRFO L. 1650.



7 valvole con
3 gamme d'onde

Mobile consolle, L. 1900.

RADIOFONOGRFO L. 2300.



10 valvole con
5 gamme d'onde

RADIOFONOGRFO
L. 3700.

FELD

VENDITE ANCHE A RATE MENSILI

ENERGIA

22 MARZO 1935 - XIII

STRASBURGO

kc. 659; m. 349,2; kW. 35

- 18: Concerto da Lyon-la-Doua.
19: Conv. in tedesco.
19,15: Convers. e Dischi.
20: Per i Giovani.
20,30: Notizie in francese.
20,45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21,15: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia n. 1*.
21,30: Notizie in francese.
21,45: Concerto musicale: il 1. M. Bertrand: *Edgar et sa femme*; 2. Ch. Hubans: *Vallée d'Alsace*, buffetteria in 1 atto.

TOLOSA

kc. 193; m. 328,6; kW. 60

- 19: Notizie - Rinf di opere.
19,15: Musica da film.
20: Per i Giovani.
20,10: Arie di opere.
20,30: Notizie - Trombe da caccia - Conversazione.
20,45: Convers. e Canzonette e scene comiche.
21: Fantasia - Arie di opere.
21,15: Musica viennese - Notizie.
21,30: Massenet: *Selez. del Jongleur de Notre-Dame*.
21,45: Musica varia - Melodie - Organo da cinema - Jazz.
21,50: Notizie - Mus. varia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

- 18: Musica da ballo.
18,45: Giornale parlato.
19: Programma variato: *La terra dei Prussiani*.
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21,15: Concerto corale di *Lieder* con acc. e soli di strumenti vari.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Intern. variato.
21,50: Orchestra: 1. Haendel: *Musica di sogno dal Meina*; 2. Mozart: *Musica di balletto dall'Alceste*; 3. Schubert: *Danze tedesche*; 4. Dvorak: *Suite d'orchestra in re magg.*; 5. Strauss: *Acquarioli*; 6. Bährle: *Compagni fedeli*, maceria.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

- 18,5: Conversazione.
19: *3000* *Lieder* per soprano.
19,15: Dischi - Conversaz.
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21,15: Orchestra e tenore: 1. Busoni: *Overture di Prometeo*; 2. Canzoni; 3. Brullier: *Dumka*, danza russa; 4. Canto; 5. Mascagni: *Intern. dell'Amico Fritz*; 6. Strauss: *Vita napoletana* dalla fantasia sinfonica *Dall'Italia*.
21,30: Concerto di piano (Niemann).
21,45: Giornale parlato.
21,50: Königswusterhausen.
22: Trasmissione va-

BRESLIAVA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

- 18: Conversazioni varie.
19: Conversaz. e letture.
19,30: Concerto di piano (Niemann).
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21: Trasmissione va-

piata: *La Stesia superiore*.

- 22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

- 18:30: Convers. - Notizie.
19: Musica brillante.
19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21,15: Trasmissione brillante variata dedicata alla Vestfalia.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia n. 1*.
21,50: Orchestra e contralto: Haendel (progr. da stabilire).

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

- 18: Conversazioni varie.
19: Come Stoccarda.
19,30: Conversazione.
20,15: Königswusterhausen.
21,15: Conversazione: *La famiglia Bach*.
21,30: Trasmissione musicale in dialetto.
21,45: Concerto vocale.
21,50: Conversazioni.
22: *Il medico, il parrucchiere e il farmacista*, quadro radiofonico di un paese.
22,30: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

- 18:5: Conversazione.
19: Sola di violino.
19,40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21,15: Orchestra: 1. Schubert: Ouv. della *Rosa-munda*; 2. Schubert-Liszt: *Fantasia del Viandante*, per piano e orchestra; 3. Schubert-Weber: *Danze tedesche*; 4. Liszt: *Yori*; 5. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere dei rosei*; 7. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Sulpizio*; 8. Berlioz: *Marche anglaise*; 9. Nelli: *Intern.*; 10. Notiziario.
21,30-24: Danze (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 157,1; kW. 60

- 18:5: Conversazione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20,15: L'ora della Nazione: Trasmissione dedicata a J. S. Bach: *Il dono musicale di un grande musicista ad un gran re*.
21: *Lieder* per coro.
21,30: Giornale parlato.
21,45: *Lieder* per coro.
22:0-30: Musica da ballo.

LIPSA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

- 18:5: Musica brillante.
19:30: Come Monaco.
20: Giornale parlato.
20,15: Königswusterhausen.
21: Orchestra e violino: 1. Reinecke: *Il re Giano*; 2. Wieniawski: *Fantasia, romanza e danza* per violino e piano; 3. Strauss: *Serie orientale*; 4. Liszt: *Tarantella* (Venezia e Napoli); 5. Ciaikovski: *Visioni della Russia*, poema sinfonico; 6. Nell'intervallo: notiziario.
22:0-30: Danze (dischi).

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

- 18:25: Lezione di gioco del calcio.
18,45: Conversazione: «La battaglia demografica».
19:55: Giornale parlato.
19: Da Lipsia.
19,35: Rassegna politica del mese.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Königswusterhausen.
21:15: Concerto di un'orchestra di mandolini.
22: Giornale parlato.
22,30: Intermezzo.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

- 18:30: Radiorecita su Hans Grimm.
19: Concerto di musica brillante e da ballo.
20: Giornale parlato.
20,15: Da Königswusterhausen.
21:15: Ludwig Hofmeier: *L'accademia dei poveri di Solimano*, recita allegria sul cervante.
22: Giornale parlato.
22,30: Voci immortali.
22,30: Concerto di dischi.
23:10: Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Gluck: *Overture dell'opera Golia*; 2. Mendelssohn: *Concerto in re magg.* per violino; 3. Brahms: *Schicksal* per coro.
24: Da Francoforte.

INGHILTERRA

LONDRA

kc. 200; m. 1500; kW. 150

- 18:5: Musica da ballo.
19: Giornale parlato.
19,25: Bollettino speciale di notizie speciali.
19,30: Conversazione musicale.
19,50: Conversazione di giardinaggio.
20:10: Contemporanei di Bach e di Haendel: *Musica di danza. Messa in la*, per quattro voci, di Antonio Vivaldi.
20,30: Concerto orchestrale con arie per soprano e tenore dedicato a musica di George Ford.
21:15: Canzoni da film.
21,30: E. T. Thompson: *L'ultimo viaggio*, radiorecita sull'ultimo viaggio di Sir Walter Raleigh alla Guiana in cerca dell'oro e la sua morte avvenuta colà.
22:30: Giornale parlato.
23: Canto e danze.
23,30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (seriale): D.J. 1. Eric Fozz: *Notte settembre*, fantasia ouverture; 2. Beethoven: *Una valigia del Shropshire*; 3. Hartly: *Una bella giornata*, scherzo; 4. Elgar: *Net ved* (Alano), ouverture da concerto.
0,15-1: (D.) Mus. da ballo.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

- 18:15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,25: Intermezzo.
19,30: Concerto da banda militare della stazione con soli di pianoforte.
20:30: Concerto orchestrale di musica brillante, diretta da Mantovani.
21: Concerto di musica richiesta da un ascoltatore tedesco alla stazione di North Regional: 1. Rossini: *Overture del Giano*; 2. Wieniawski: *Frattelli allegri*; 3. Lincke: *Amica*; 4. Waldteufel: *Spagna*; 5. Popy: *Serie orientale*; 6. Ciaikovski: *La danza delle ore*; 7. Aubert: *Overture del Fra Diavolo*.
22: Trasmis. di varietà.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

- 23:10-0,15: Mus. da ballo.
23:15: L'ora dei fanciulli.
18:35: Sommario degli avvenimenti della settimana.
19: Giornale parlato.
19,30: Concerto strumentale (viola, violoncello e flauto).
20:15: Trasmissione da una varietà di Lincoln.
21: London Regional.
21: London Regional.
23:10-0,15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

- 18:30: Concerto vocale.
19:15: Dischi - Notiziario.
20:30: Conversazione.
20 (da Zagabria): Concerto vocale.
20:50: Conversazione.
21:10: Trasmissione da Bucarest.
22:30: Giornale parlato - Musica brillante.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

- 18:30: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Conversazione.
19:15: Dischi.
20:10: Notizie - Convers. (da Zagabria): Concerto vocale - Orchestra: Frammenti di opere.
22: Giornale parlato.
22,15: Orchestra: 1. Thomas: Ouv. del *Ratimondo*; 2. Verdi: *Fantasia sull'Atta*.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

- 19:30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20:15: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21,30: Musica brillante.
21,45: Concerto vocale: Canti popolari olandesi.
22: Concerto di piano: 1. Schumann: *Carnevale*; 2. Brahms: *Scherzo* op. 4.
23:55: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

- 18:30: Lezione d'inglese.
18,45: L'ora dei fanciulli.
19:30: Convers. agricola.
19,45: Concerto di violino e piano: 1. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro*; 2. Grancœur-Kreisler: *Silfittiana e rigaudon*; 3. Halvorsen: *Danza norvegese*.
20: Trasmis. letteraria.
21:30: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Conversazione cinematografica.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

- 18:10: Musica brillante.
18,55: Violino e piano.
19:55: Duetto di piano.
20:10: Musica da jazz.
20:10: Conversazione.
20:30: Composizione di Bach per violoncello e piano.
20:40: Conversazione sul jazz e dischi.
20,45: Fine della trasmis.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

- 18:10: Concerto dell'orchestra della Stazione.
19:40: Notiz. - Conversaz.
20:15: Quartetto vocale.
20:30: Notiziario - Dischi.
21:10: Concerto dell'orch. Municipale di Maastricht, con soli di piano.
22:00: Dischi.
22:50: Concerto di musica brillante - Notiziario.
23,00-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18:30: Concerto - Dischi.
19:25: Giornale parlato.
19,40: Conc. di mandolini.
19,50: Conversazione.
20:50: Conversazione musicale.
21:15: Orchestra sinfonica di Varsavia diretta da Fittelberg: 1. Sikorski: *Sinfonia n. 2*; 2. Beethoven: *Concerto per violino e orchestra in re magg.*; 3. Prokofiev: *Sinfonia classica*; 4. R. Strauss: *Ein Festspiel*; 5. Sinfonico - Nell'intervallo: Giornale parlato.
22:30: Iniziazione - Convers. (da Varsavia).
23:55: (Kakowice): Corrispondenza agli ascoltatori in francese.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

- 18:15: Musica brillante.
19:25: Conversazione.
19,40: Radioballetto.
20:00: Concerto vocale.
19,55: Conv. introduttiva.
20:15: Concerto sinfonico dell'orchestra filarmónica diretta da Georgescu - Nell'intervallo: Conversazione.
22: Giornale parlato.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 785; m. 371,4; kW. 5

- 19:22: Musica da camera - Dischi - Giornale parlato - Conversazioni.
22: Campane - Meteorologia - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
22,5: Conc. orchestrale.
22,55: Canzoni catalane.
23: Giornale parl. - Musica brill. (da un caffè).
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 1

- 18: Campane - Musica brillante.
19: Borsa - Giornale parlato - Concerto orchestrale sinfonico diretto da Erich Kleiber (ritrasmissione dal Capitol); 1. Wagner: *Overture dei Maestri cantori*; 2. Couperin-Corbelli: *Concerto per quattro* parlato.
19,30: Concerto vocale: 3. Mozart: *Sinfonia in si bemolle*; 4. Beethoven: *Quinta sinfonia* in do minore in un intervallo.
20: Giornale parlato.
22: Esaltazione del romanticismo nel primo centenario.
22,30: Sestetto della staz. zica.
23: Campane - Giornale parlato.
23,30: Trasmissione da un teatro di Madrid (eventuale).
0,45 (circa): Giornale parlato - Continuazione della trasmissione teatrale: Campane - Fine.

SVESZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

- 18:15: Discorso.
19: Concerto vocale.
19,30: Progr. variato.
20:10: Cronaca estera.
20,30: Sjögren: *Sonata n. 4* in si min. per violoncello.
20,55: Per i fanciulli.
21:15: Stenhammar: *Concerto n. 2* in re min., per piano e orchestra.
22:30: Musica viennese.

SVIZZERA

BREMENUESTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Per i fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Conv. in dialetto

- 19,45: Trasm. variata: Visioni di Solothurn.
21:10: Giornale parlato.
21,20: Musica brillante.
21,35: Concerto di piano.
21,45: Concerto di piano della *Fedra* (orchestra).
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

- 19:15: Libri che raccomandiamo.
19,30: Pol-pourri di Schuber per fisarmonica.
19,45: (da Berna): Notiziario.
20: «La serata dei desideri» (4) Richieste postiche.
20,15: (da Berna): Cantando (dischi) - Nell'intervallo alle 21: Cose udite alla S. D. N., conversazione.
22: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18:55: Musica brillante.
19: Comunicati vari.
19,15: Conc. orchestrale.
19,40: Scerie politiche.
20: Dazli: *A 110 allora*, commedia.
20,15: Concerto sinfonico diretto da Ansermet con soli di violino (R. Casadesu); 1. Roussel: *Sinfonia* in sol minore.
20,45: Concerto di piano e orchestra.
21:30: Discorso: *Santa Anna*, da Falla; *Note nei giardini di Luna*; 5. Debussy: *Il Mare di Losanna* - nell'intervallo: *Giornale parlato*.
22:30: Fine.

UNGHERIA

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

- 18: Notiziario sportivo.
18,15: Soli di piano.
18,55: Conversazione.
19,30: Trasmissione dal teatro.
22:35: Concerto di musica zigarana.
23:15: Musica da jazz.
0,5: Ullime notizie.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 1747; m. 1724; kW. 500

- 18:30: Conc. per le campane.
19:30: Concerto variato.
21: Conversaz. in ceco.
21,55: Campane del Kremmlin.
22:55: Convers. in inglese.
23:55: Convers. in tedesco.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

- 17:30: Trasm. d'un'opera.
21:45: Ullime notizie.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100

- 18:30: Trasm. d'un concerto.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,4; kW. 12

- 19: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni.
21:30: Ritrasmisione di un concerto sinfonico diretto da H. Defosse: *Festival Defosse: 1. Casanova*, ouvert.; 2. *Berlesse*, danza per cello e orch.; 3. *Sogni*, violoncello; 4. *Suite funebre*; 5. *Cinque studi*, per cello e orch.; 6. *Trasmissione*, Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

- 29: Musica orientale.
20:45: Conversaz. - Dischi.
21: Concerto variato di dischi - Nell'intervallo: *Giornale parlato*.
22:15: Puccini: *La Bohème*, selezione (dischi).
23:30: Danze (dischi).

IL FIORE DELLA SETTIMANA

ACANTO

Lungo i miei sentieri, che balzano dal monte alla marina tra brevi prati e chiusi orti, irti di nerboruti cipressi e d'ulivi tarchiati e deformi come il vittorughiano Quasimodo, la primavera liberatrice farà ingigantire in questi giorni il cupo fogliame dell'acanto, l'opulenta e gentile erba mediterranea. La sua tinta greve e matura fa contrasto col verde troppo stridulo delle graminie e delle crestelle impacciate nell'abito nuovo. Il divario è almeno altrettanto spiccato quanto quello che intercorre fra l'opaco sapor dolce d'un fico e l'agro penetrante d'un limone, fra uno svolazzo di mano maestra e le aste d'uno scolario di prima elementare. Ogni mattina osservo che l'invasione dell'acanto ha progredito



di qualche altro passo, lungo i muriccioli, sotto le alberate, sulla massicciata della ferrovia. E m'ha preso oh se sapeste quale mal fremente impazienza di parlare di lui senza aspettar che fiorisca; m'è sembrato che se non dico nulla, e subito, sulla foglia dell'acanto, non saprò, poi, dire più nulla sul fiore.

Forse, nell'irresistibilità di questo bisogno, balza come la necessità di rivendicare la bellezza immediata della foglia d'acanto — intera animata bellezza, palpitante cuore vegetale, ala dei voli nati della primavera — sulla frigida compattezza della foglia d'acanto di gesso: quella che ha odiato chiunque sia stato un po' a scuola. La foglia d'acanto di gesso che si fa pensosamente copiar ai ragazzi, il mutilo modello, l'imparcchito vacuo, e purtroppo una cosa ormai enormemente lontana dalla vera, autentica, originale foglia d'acanto dell'architettura greca, uscita fuori dal marmo con la medesima naturalezza con cui la foglia della pianta verde esce dal grembo della terra. Se tutti potessero scoprire la permanenza dello spirito vegetale (lo spirito mobile per eccellenza) nella perfetta ed equilibrata bellezza delle colonne, nulla parrebbe al mondo più arioso e più leggero dei marmi. E nella foglia d'acanto del capitello corinzio sapremmo scoprire ben altro che un modello scolastico: vedremmo in essa l'avveramento del sogno d'immortalità concepito, in un distante giorno leggendario, nelle nozze del genio dell'arte con l'anima della vegetazione. Ne sorrideva l'intuito, più di 2400 anni or sono, a Callimaco, statuario ed architetto di Corinto. E il luogo era vicino ad un sepolcro.

Una fanciulla corinzia era morta la vigilia delle nozze. Molti oggetti, a lei cari da viva, erano stati depositi sulla sua tomba a cura pietosa della nutrice. Una cesta li racchiudeva; una tegola proteggeva la cesta dalle intemperie. Lì sotto c'era una radice d'acanto, che a primavera gettò foglie tutto intorno alla cesta. Incontrati gli orli della tegola, le foglie furono costrette ad incurvarsi sopra se stesse in elegante volta. Ne restò ammirato Callimaco nel passare presso la tomba, e tradusse nel capitello corinzio l'immagine della cesta avviluppata dal lussureggiante acanto.

Può darsi che questa leggenda voglia farci concludere che la bellezza dell'arte è la bellezza della natura tradotta in scoperta dell'uomo. E che fiorisce dall'umana meditazione sulle cose sacre.

NOVALESA.

S A E

23 MARZO 1935 - XI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1629 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera
Segnale orario.8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - List
delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presag.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: La moda e le attrici.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli:

gli occhiali magici: «Bimbi, poesia,
16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bari»
Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presag.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA:
Lezione di italiano.18,45-19 (Roma): Cronache italiane del tu-
rismo - Bollettino della Reale Società Geogra-
fica - Comunicazioni del Dopolavoro.19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e
lezioni di lingua italiana per i francesi e gli
inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Cro-
nache italiane del turismo - Comunicazioni del
Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - No-
tizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Co-
municazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20,5-20,30: Giornale radio - Notizie sportive -
Dischi.20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA
GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario
greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale
orario; 5. Cronache del Regime.20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.20,30-20,45: CRONACHE DELLO SPORT A CURA DEL
C.O.N.I.20,45: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: Marcia
Reale; b) Blanc: Giovinezza.

21:

Trasmissione d'opera
da un teatroNegli intervalli: Libri nuovi - Gustavo Bri-
gante Colonna: «Il figlio di Carducci»,
conversazione - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importantiNOVITA
MONDADORI

TRIESTE - ROMA

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1143
m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30

BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25.

ROMA III entrerà in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista
delle vivande.11,30: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal maestro
Strocchetti: 1. Joshitomo: Suite giapponese; 2.
Billi: Strimpellata alla luna; 3. Pietri: Pieteriana,
prima fantasia; 4. Cardoni: Le baruffe frastu-
verine; 5. Keler Bela: Ouverture romantica; 6.
Savino: Amori orientali; 7. Costa: Serenata na-
poletana; 8. Schubert: Marcia militare; 9. El-
lenberg: Reue de la garde.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Segnale orario.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

13,5: Milly: Le attrici e la moda.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I.
CULOTTA: 1. Rossini: La scala di seta, sinfonia;2. Wassil: Suite romantica; 3. Culotta: Maggia-
lata; 4. Massenet: Manon, fantasia; 5. Adams:
Donne ciarliere; 6. Lattinelli: Parigi senza veli.fantasia; 7. Chesi: Il valzer della gioia; 8. Bayer:
a) Serenata; b) Festa al villaggio (dalla suite
«Campagna slovacca»); 9. Rossi: Rio de oro.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei
bambini: Lucilla Antonelli; «Notiziario delle be-
stie» (Firenze): Fata Diana; (Trieste): Il
teatrino del Ballila: «Il Ballila Cuorcontento»
(zio Bombarda).

16,55: Rubrica della signora.

17,5: MUSICA DA BALLO dal Select Savola Dan-
cing di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presag.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazione del
grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione
del R. Lotto.18,35 (Torino): Comunicazioni del Segretario
federale di Torino ai Segretari dei Fasci della
provincia.18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Cronache italiane del turismo - Comu-
nicazioni del Dopolavoro.19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Notiziario in lingue estere - Lezione di
lingua italiana.

45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

- a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Blanc: *Giovinetta* (orchestra).
Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: a) Duetto atto secondo (soprano e baritono); b) Scena della pazzia atto terzo (soprano) Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi).
3. Puccini: *La fanciulla del West*, duetto finale atto primo (soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino).
4. Delibes: *Lakmé*: Grande aria per baritono (baritono Luigi Bernardi).

5. Verdi: *Rigoletto*: a) «Caro nome»; b) Duetto atto terzo, soprano e baritono (soprano Aida Gonzaga, baritono Luigi Bernardi).
6. Mascagni: *Amico Fritz*: a) Duetto delle ciliege, soprano e tenore; b) Duetto soprano e baritono; c) Intermezzo, orchestra; d) «Ed anche Beppe amò», tenore; e) «Non mi resta che il pianto ed il dolore», soprano; f) Duetto finale atto terzo, soprano e tenore (esecutori soprano Silvia De Lisi, tenore Salvatore Pollicino, baritono Luigi Bernardi).

Negli intervalli: Libri nuovi - Enrico Ragusa: «Sesta lezione di moda», conversazione.
Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ PONICA.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

40: Lussemburgo.

OPERE VARIATE

10: Monaco - 19.30:

Regional (Baudouin).

9.10: Amburgo

(Verdi).

Droitwich (Baudouin).

10: Parigi (Baudouin).

21: Varsavia (Festiva).

21.15: Parigi P. P. - 21.30: Grenoble (Orchestra, soli e coro).

21.45: Bruxelles I (Dal Palais des Beaux-Arts).

Marsiglia - 22.5: Midland Regional - 23.20: Vienna (Musica zingana).

OPERE

20.5: Francoforte (Ballet: «Carmen»).

21.2: Algeri (Un'opera in 4 atti).

OPERETTE

20.10: Lipsia (Strauss: «La festa delle mele»).

20.20: Budapest (Selezione).

MUSICA DA CAMERA

18.20: Colonia - 20.15: Sottens - 21.10: Bero-münster.

SOLI

20: Belgrado (Clarinetto) - 20.55: Budapest (Balalaiche).

21: London Regional (Soprano e violino).

23: Hulzen (Clarinetto).

COMMEDIE

15: Bruzelle I (Tre commedie di Courteline).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma (Danze moderne) - 22.30: Stoccarda - 22.45: Sottens - 23.5: Varsavia - 23.10: Midland Regional - 23.20: Strasburgo, Radio Parigi - 24: Droitwich.

VARIE

20.10: Colonia (Varietà e danze).

20.15: Berlino (Varietà e danze).

21: Radio Parigi (Canto, piano, ecc.) - 22.25: Hilversum (Canto, soli, recitazione, ecc.).

Negli intervalli: Libri nuovi - Conversazione di Battista Pellegriani.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia; 2. Cuscinà: *Lamante di Calandrino*, selezione; 3. Caludi: *Serenata italiana*, intermezzo; 4. Pietri: «Le bambole di Napoleone», dall'operetta *Isola Verde*; 5. Manoni: *Chanson mystique*, intermezzo; 6. Tasso: *Sogno cubano*, fox rumba; 7. Fiorillo: *Gondoliera*, intermezzo; 8. Di Piramo: *Ronda notturna*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano AMALIA SAVITIERI e del mezzo soprano RENÉ D'AMICO: 1. a) Simonetti: *Madrigale*; b) Tosti: *Seconda mattinata* (mezzo soprano); 2. a) Mazzone: *Sogni e canti*; b) Tirindelli: *Vaticano* (soprano); 3. Rossini: *La Cenerentola* «Nacquero all'affanno al pianto» (mezzo soprano); 4. Gomes: *Salvador Rosa*, «Volate volate» (soprano); 5. Verdi: *Aida*, duetto atto secondo (soprano e mezzo soprano).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musiche e fiabe di Lodoletta.

20: Comunicazioni del Popolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18.5: Concerto di *Lieder* popolari.

18.35: Conversazione - Bollettini vari - Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale e vocale; programma di marce.

20.45: Dieci minuti su racconti allegri di soldati.

20.55: Continuazione del concerto di musica brillante.

21.30: Giornale parlato.

21.40: *Tra le steppe e le lande*, recitazione, canzoni e musica strumentale.

23: Giornale parlato

23.10-1: Musica zingana da Budapest

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto di musica da ballo.

19: Concerto di dischi.

19.15: Conversazione musicale.

19.30: Soli di piano.

20: Dischi richiesti dagli ascoltatori.

20.30: Giornale parlato.

21: Dischi.

21.5: Courteline: *Théâtre cherché des attentats* (recitati).

21.15: Dischi.

21.30: Courteline: *La lettre chargée*.

21.30: Dischi.

21.35: Courteline: *Gros rhagins*.

21.45: Trasmissione di un concerto dal Palais des Beaux Arts. In seguito:

Giornale parlato e musica da ballo fino alle ore 1.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Trasmissione per i fanciulli.

20: Conversazione.

20.15: Dischi richiesti.

20.30: Giornale parlato.

21: Trasmissione dall'Opera Fiamminga di Aversa: *Madame Sans-Gêne*, opera in tre atti - Negli intervalli alle 21.40: Recitazione.

22.55: Giornale parlato.

23.50: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18: Trasm. in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.15: Trasm. da Kosice.

19.45: Trasm. da Brno.

20: Moravská Ostrava.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-23.30: Come Brno.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.55: Trasm. in ungherese.

18.40: Conversazione.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Trasm. da Kosice.

19.45: Conversazione.

20: Moravská-Ostrava.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-23.30: Come Brno.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Conversazioni varie.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Radiocommedia.

19.45: Conversazione.

20: Moravská-Ostrava.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Musica brillante e da ballo (orch.).

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Trasm. variata.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Musica brillante.

19.45: Conversazione.

20: Moravská-Ostrava.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Come Bratislava.

22.30-23.30: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18.25: Conversazioni.

19: Trasm. da Praga.

19.15: Trasm. da Brno.

20: Milficker: *Lo studente povero*, operetta in tre atti.

22: Trasm. da Praga.

22.30-23.30: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18.15: Lett. di Francoeur.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Concerto vocale.

21: Concerto variato.

21.45: Giornale parlato.

22.0-15: Trasmissione brillante.

5 SOLDI

S I G A R E T T O



PER GLI AMATORI DEL CLASSICO TOSCANO

ROMA

WATT RADIO-TORINO

lante variata dedicata ai bambini.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kc. 1077; m. 276,6; kW. 12
 17.45: Conc. Lamoureux.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20: Convers. da Parigi.
 20.40: Bollettino sportivo.
 20.45: Lezione di inglese.
 21: Trasmissione da Radio Parigi.

GRENOBLE

kc. 583; m. 314,8; kW. 15
 17.45: Concerto Lamoureux.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.45: Dischi - Notiziario.
 21.30: Concerto dell'orchestra della Stazione con arie per basso - In seguito: Una commedia in un atto.

LYON-LA DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15
 19: Convers. da Parigi.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.30-21.30: Conversazioni (foniche vari).
 21.30: Concerto di una banda popolare.
 22.30: Due ore di musica di jazz - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 1,6
 17.30: Musica variata.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 20.30: Musica variata.
 21: Convers. sul mare.
 21.15: Musica variata.
 21.45: Concerto vocale e strumentale. In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
 kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
 20.15: Dischi - Notiziario.
 21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 100
 19.30: Conversazione religiosa cattolica.
 19.55: Giornale parlato - Dischi - Conversazioni.
 21.15: Orchestra: 1. Freudenthal: *Carico Ritorno al calder*; 2. Williams: *Caroline a sera*, intermezzo; 3. Dostal: *Tempo, tempo, poi-pourri*; 4. Appandola: *Nel regno di Rodda*.
 21.45: Intervallo.
 22: Musica da jazz.
 22.55: Giornale parlato.
 23.30-0.45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 215; m. 1395; kW. 13
 17.10: Conversazione "in esperimento".
 18.45: Giornale parlato.
 23.30: Serata teatrale: G. Deiamare: *Un grande intrattenimento sotto il secondo Impero*, ricostruzione umoristica.
 22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kW. 75
 19: Letture letterarie.
 19.15: Conversazione.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18.29: Reissmann: *Il risveglio di Jules Verne*, commedia.
 19: Piano e viola.
 19.40: Conversazione.
 20: Giornale parlato.
 20.16: Serata brillante di varietà e di danze.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Come Stoccarda.
 24.1: Come Amburgo.

BRENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
 17.45: Conc. Lamoureux.
 19.30: Radiogiornale di Francia.
 21: Notiziario - Dischi.
 21.30: Alfredo De Musset: *Le Châtelain*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35
 17.45: Conc. da Parigi.
 19.30: Conv. in tedesco.
 20.15: Conc. di dischi.
 20.30: Notizie in francese.
 20.45: Conc. di dischi.
 21: Notizie in tedesco.
 21.30: Orchestra, soli e cori. Parte prima: Saint-Saëns: 1. Cori; 2. Ouy: *La Principessa gialla*; 3. Tarentella per flauto, clarinetto e orchestra; 4. Il cipino (cello); 5. Allegro appassionato (cello); 6. Danza macabra; 7. Bando capriccioso per violino e orchestra; 8. Gloria, cori e orchestra; 9. Parte seconda: 1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 2. Cori; 3. Grandma: *Rapsodia per arpa*; 4. Delibes: Balletto *La Sorella*; 5. Strauss: *Leggende della foresta*; 6. Gennep: *valzer*; 7. Nell'intervallo: Notizie in francese.
 23.30-1: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
 18.29: Musica da camera.
 18.45: Giornale parlato.
 19: Concerto corale.
 19.30: Il microfono in una stanza.
 19.50: Conversazione.
 20: Giornale parlato.

TOLOSA

kc. 913; m. 326,6; kW. 60
 19: Notizie - Orchestra varie - Musica da film - Brani di opere.
 20.10: Arie di operette - Notizie - Musette.
 21.15: Duetti - Mus. vien-nese.
 22: Musica da film - Or-chestre varie.
 23: Melodie - Notizie - Fantasia radiofonica.
 24: Musica richiesta - Jazz - Musica da film - Piarmoniche.
 14.30: Notizie - Musica varia - Musica militare.
 22: Notiziario - Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Dischi - Conversaz.
 19: Albrecht: *Feuer* e *Zauber*, commedia musicale brillante.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Orchestra e coro: Wagner e Verdi (progr. da stabilire).
 22: Giornale parlato.
 22.25: Intern. musicale.
 23.1: Musica da ballo.

20.10 (da Acquigrana): Serata brillante di varietà e di danze.
 22: Giornale parlato.
 22.25: Concerto di dischi.
 23.1: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Conversazioni varie.
 18.50: Conc. bandistico.
 20: Giornale parlato.
 20.51: (dallo *Städtischer Theater* di Kassel): Bizet: *Carmen*, opera in 4 atti.
 23.30: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17
 18.15: Convers. varie.
 19: Concerto bandistico.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Per i giovani.
 21.20: Koenigswusterhausen.
 22: Giornale parlato.

22.20-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 1391; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni varie.
 18.45: Concerto di dischi.
 19.45: Conversazione.
 20: Giornale parlato.

20.15: Serata brillante di varietà e di danze.
 22: Giornale parlato.
 23-0.55: Musica da ballo.

LIPSI

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18.30: Concerto di dischi.
 19.30: Conversazioni.
 20: Giornale parlato.
 20.40: Johann Strauss: *Jubilee* (La festa delle mele), operetta in 3 atti.
 22.20: Giornale parlato.
 22.40: Intern. musicale.
 23.1: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18.20: Rassegna di rivista.
 18.30: Arie di opere italiane antiche.

19.50: Conversazione.
 19: Concerto dell'orchestra della stazione.

20: Giornale parlato.
 20.10: J. Maria Lutz: *Der Brandner Kaspar schaut ins Paradies*, radiorecita.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Intermezzo.

23.24: Musica da ballo da Koenigswusterhausen.

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
 18.30: Musica brillante e da ballo.

19.15: A. Hofbauer: *Kitsch* e Co., radiorecista.
 20: Giornale parlato.
 20.10: Da Berlino.
 22: Giornale parlato.
 23.20: Musica da ballo.
 24.2: Concerto di musica brillante.

INGHILTERRA

DROTICWICH
 kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Musica da ballo.
 19: Giornale parlato.
 19.25: Intermezzo.
 19.30: Conversazione sportiva.
 19.45: Arie per soprano.
 D) Intermezzo in gaelico.

20: In città stanotte, supponimento al programma della settimana.

20.30: Concerto bandistico con arie per tenore. Musica popolare e brillante.

21.30: Trasm. di varietà.

22.30: Giornale parlato.

23: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. Musica brillante e selezioni di operette.

24.1: (D.) Mus. da ballo.



ASTENIA NERVOSA
 ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

**FOSFO-
 STRICNO-
 PEPTONE**
 DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA
 INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
 MILANO - Via Giulio Uberti, 37

Aut. Pref. Milano N. 15756 del 24-3-34-XII

ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO
 ITALIANO
 DI LUSSO

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

SABATO

23 MARZO 1935 - XIII

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18,15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,15: Intermezzo.
19,25: Concerto bandistico di musica brillante.
20,30: Concerto di un coro maschile.

22,15: Concerto di solisti (soprano e violino) 1. Saintmartini: *Pasquaglia*; 2. Bach: *Preliudio e Gavotta*; 3. André Parry: *Les belles histoires* (canto); 4. Haydn: *Adagio del concerto in sol per violino*; 5. Tartini: *Paga in fa*.
21,45: Conversando nel treno.

22,15: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (scrittore D.); 1. Balfour: *Gardiner*; 2. Schubert: *Fantasia in mine*; 3. Bach: *Aria*; 3. Malcolm Sargent: *Impressioni su una giornata di vento*; 4. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite n. 2; 5. De Falla: *Tre danze dal cappello a tre punte*.
21,15: Giornale parlato.

21,10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19,30: Ernie Gower: *Merry-go-round*, radiodivertimento originale e rivoluzionario.
20,30: Concerto wagneriano: 1. Ouverture per il *Faust*; 2. *Stornello della foresta* (Sigfrido); 3. *Canziona dei Maestri Cantori*; 4. Frammenti dei *Maestri Cantori*.
20,45: Hubert Parry: *Canto d'addio*, coro.
21,15: London Regional.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Concerto vocale.
19: Dischi - Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto di clarinetto.
21,15: Serrata variata e popolare serba.
22: Giornale parlato.
22,20: Musica da ballo.
22,30-23,30: Danze (dischi).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Concerto orchestrale - Nell'intervallo: Conversazione.

LUSSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20,40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21,25: Musica brillante.
22,30: Conversazione.
22,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Ouv. del Flauto magico*; 2. Goetz: *Concerto per piano e orchestra*.
23,20: Notizie sul cinema.
23,30: Programma var.
0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,25: Concerto parlamentare.
19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione d'economia.
19,45: Giornale parlato.
20,30: Concerto sinfonico sul parlamentarismo di oggi.
20,30: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e frammenti di opere.
21,35: Giornale parlato.
22: Conversazione.
22,15: Programma variato allegro.
22,45: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18,20: Conversazione letteraria.
18,40: Concerto di musica di jazz.
18,55: Musica brillante.
19,10: Conversazione sul jazz con soli di piano.
19,55: Concerto di composizioni di Bach - Soprano e piano.
20,40: Giornale parlato - Dischi.
21,30: Concerto di musica di jazz.
21,40: Giornale parlato - brillante e canto.
21,55: Concerto dell'orchestra della stazione.

HUIZEN

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18,25: Concerto di musica brillante.
19: Notiziario - Conversazione - Dischi.
21,15: Musica brillante.
21,55: Canzoni popolari.
22,5: Concerto di musica popolare e da ballo.
23,40: Canzoni moderne.
23,45: Concerto di dischi.
23,50: Soli di ocarina.
23,10: Notiziario.
23,25: Concerto orchestrale.
23,30: Soli di ocarina.
23,40: Continuazione del concerto orchestrale.
0,10-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,30: Conversazioni.
18,45: Concerto di piano.
19: Giornale parlato.
19,35: Concerto di celra.
19,50: Conversazione.
20: Programma variato.
20,45: Giornale parlato.
21: Festival J. S. Bach nel 250° anniversario della nascita: Orchestra diretta da Fietelberg con soli di violino (Frankel); 1. Bach-Weiner: *Toccata*; 2. Bach: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra; 3. Bach-Honegger: *Suite indiana* (sarrabanda, gavotta, minuetto); 4. Bach-Gossens: *Suite* (courante, allemande, bourree, minuetto, gavotta e sarabanda).
22: Conversazione.
22,15: Cronaca letteraria.
22,30: Progr. variato.
23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica da jazz.
19: Convers. - Dischi.
19,45: Conversazione.
20,5: Concerto corale.
20,35: Per gli ascoltatori.
20,55: Conc. di balalaika.
21,15: Programma russesco.
22: Giornale parlato.
22,35: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19,21: Dischi - Giornale parlato - Spagnolo.
22: Campana - Meteorologia - Note di società.
22,5: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23,15: Radio-teatro lirico: *Las estrellas*, zarzuela in un atto; 2. Serrano e Pacheco: *El contrabando*, zarzuela in un atto.
1: Giornale parlato - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campana - Musica brillante.
18,30: Conversazione sulla protezione delle piante.
19,20: Borsa - Giornale parlato - Conversazione agricola.
21,15: Giornale parlato - Conversazione medica.
21,45: Concerto vocale di Gisa Bergmann dell'Opera di Vienna.
22,30: Conversazione teatrale.
23: Campana - Concerto del Sesteto della stazione.
0,45-1: Giornale parlato - Fine.

SVIZZIA

STECOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto di dischi.
18,30: Radiocronaca.
19,30: Radiocabaret.
20,30: Conversazione.
21,15: Concerto di musica da ballo antica.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18: Dischi - Convers.
19: Campana - Notiziario.
19,20: Conc. di dischi.
19,30: Trasmissione variata in dialetto.
21: Giornale parlato.
21,10: Musica da camera.
22,15: Danze (dischi).
23: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19,15: L'album delle novità (dischi).
19,45 (da Berna): Notiziario.
20: Pezzi caratteristici della radiochitarra: 1. Deshayes: *Pattuglia spagnola*; 2. Bransford: *Al campi pastorale*; 3. Dvorak: *Le faticose*; 4. Friml: *Danza egiziana*; 5. Gabriel-Marie: *Il postiglione sull'acqua*; 6. Humphries: *Nel giardino dei ciliegi in fiore*; 7. Mario: *Santa Lucia*, fantasia-canzone; 8. Mazellier: *La caravana*; 9. Niemann: *Serenata cantata*; 10. Pesce: *Il postiglione allegro*; 11. Scherapov: *Partenza*, valzer russo; 12. Siede: *Amore felice*, intermezzo; 13. Trentinaglia: *Rosmunda*, notturno; 14. Ciaikovski: *Danza russa*.
20,45: Sette giorni in rivista.

21: Mozart e Haydn: Concerto della radiochitarra: 1. Mozart: *Coel fan tutte*, ouverture; 2. Haydn: *Sinfonia N. 11* (Militare); 3. Mozart: *Concerto in re maggiore per flauto e orchestra*; 4. Mozart: *Il ratto al serraglio*, ouverture.
22: Jazz allegro (dischi).
22,30: Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18,30: Lez. di inglese.
18,45: Convers. - Dischi.
19: Giornale parlato.
19,15: Musica da camera.
20,50: Giornale parlato.
21: Musica brillante.
21,15: Notizie dalla S.d.N.
22,45-23,30: Mus. da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Concerto di un coro popolare.
19,20: Soli di chitarra.
19,50: Conversazione.
20,20: Selezione di opere repette - L'orchestra di Budapest e soli di canto.
21,55: Giornale parlato.
22,10: Concerto di musica zingana.
23: Concerto di dischi.
0,5: Ultima notizia.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18,30: Concerto sinfonico diretto da Carlo Sabino: 1. Weber: *Ouv. del Franco cacciatore*; 2. Beethoven: *Prima sinfonia*; 3. Sabino: *La sirenetta*; 4. Martucci: *Notturno e rondò*; 5. Respighi: *Le fontane di Roma*.
21: Conversaz. in tedesco.
21,55: Campana del Krem-lino.
22,5: Conv. in francese.
23,5: Conv. in svedese.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto popolare.
20: Concerto variato e danze.
21,45: Notiziario.

MOSCA IV

kc. 832; m. 360,6; kW. 100

17,30: Trasm. d'un'opera.

Stitichezza

si guarisce, con tutte le sue funeste conseguenze, usando

Cachets Arnaldi

In tutte le Farmacie.

Decreto Prefettizio - Milano N. 58020 - 2 - 11 - 1934-XIII

21,46: Musica da ballo.

23: Conv. in spagnolo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.
21,2: Trasmissione di una

opera in dischi - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 6,5

20,15: Concerto di musica andalusa.
20,45: Conversazione.
21,22: Dischi e canto.
22: Giornale parlato.
22,15: Concerto di dischi.
22,30-23,30: Musica da ballo.

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 17 MARZO

10 - Stoccolma: Conversazione.

10 - Marsiglia: Conversazione (Boudouin).

10,30 - Lilla P.T.T. Nord: Lezione - Informazioni.

MARTEDI' 19 MARZO

19,20 - Huizen: Lezione (Heikler).

19,45 - Radio Lyon: Lezione.

20 - Tallin, Tartu: Informazioni.

MERCOLEDI' 20 MARZO

18,30 - Sottens: Lezione (Bonviller).

23 - Vienna: «Borghi austriaci», conversazione.

GIOVEDI' 21 MARZO

21,40 - Kaunas: Conversazione (Sabatis).

VENERDI' 22 MARZO

20,40 - Juan-les-Pins: Lezione (G. Avril).

23 - Lisbona: Conversazione.

SABATO 23 MARZO

17,10 - Parigi T. E.: Conversazione sul turismo in Francia; «Caen».

18,10 - Huizen: Notiziario.

21,10 - Lyon-la-Doua: Con-

versazione (Me Borel).

1,30 - Lisbona (in-38,3):

Conversazione.

Corso di esperanto per corrispondenza - Lezione introduttiva gratuita da «Esperanto», corso Palestro, 6, Torino.

FACCIA GIOVANE

PELLE DEL VISO SEMPRE FRESCA
SENZA RUGHE si ottiene col
RADIOGENE BALSAM

Prodotto miracoloso che ridà
la giovinezza dei diciott'anni.

GRATIS PER LE SIGNORE,
in lettera chiusa, consulto personale di
Terapeutica Estetica sul modo di
conservarsi giovane ed attraente, correzione
difetti cutanei, ecc. Scrivendo al Medico
Direttore della Ditta:

Prodotti Radiogene: V. S. Martino, 12 - Milano

OROLOGIO
Wyler-Vetta

nessun timore!
è infrangibile

SI CARICA DA SÈ

Utile Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

27 a 15.000 periodi al secondo, non sarà più possibile distinguere una riproduzione per radio da una esecuzione originale. Naturalmente quando non si abbiano altre distorsioni».

«Cosa sono le distorsioni?»

«Sono appunto le deformazioni e denaturazioni dei suoni, per cui la riproduzione non appare fedele ed è addirittura sgradevole: vediamo le cause». (Segue)

Oggi vi servirò quello che dà il Convento. E, siccome siamo di quarantina, vi offrirò un bouquet all'incirca fresco nella quale ci saranno tutte le erbe del prato. Ma prima lasciate che commosso ringraziassi «quelli di Asiago» i quali hanno adottato per firma «Gruppo Folcore di Asiago». Proprio mentre io li stuzzicavo, essi si dimostravano ben svegli e senza che occorresse raccomandazioni. Infatti il Gruppo ebbe il delirio di condurmi gli auguri per il mio onomastico il quale, secondo questi sviscerati amici, cadrebbe il giorno di San Mattia: «Cordialmente ti stringiamo, ma forte forte... come quella volta per via dello spago». E' un augurio a laccio scorscio che mi stringe fra capo e spalle accompagnato da questo commento:

Come? No! Sa? Ma via!

Ancuo, caro sior,

Ancuo xe San Mattia ».

«Dal Carnevale di Bassano
(anno XIII) ».

Vero è che l'augurio è per cent'anni e più e speriamo che lo spago non duri tanto.

Ed ora veniamo all'insalata. Le aure di marzo hanno fatto germogliare Torpedone! Proprio lui, il fello! No, non lo tradito. Ti devo dire anzi che ti penso con maggiore affetto di prima ed avevo tempo fa iniziato una lettera per farti sapere che ero sempre con voi immutato. Però la lettera è rimasta qui nel cassetto... Sono sempre dispostissimo a far chissà; l'abolizione dei rumori non mi spaventa di certo, sai, e appena potrei godere un po' di libertà ricomincerò a strombettare pezzo di prima ». Staremo a sentire. Intanto, caro Torpedone, si parla di te in molte lettere. Questo deve lusingarti, mi pare. Ecco per esempio Stilla che torna a goccicare dopo un anno di siccità e scrive: «Giorni fa, parlando con amiche della tua pagina, il discorso cadde su Torpedone, venne cioè a sapere che è una celebrità, ci si è Milano; quando poi espressi il desiderio di conoscerlo, anzi di parlargli, la loro faccia e il loro gesto mi parvero un enigma. Mi dissero solo questo: "Rivolgiti a Baffo; egli ti può dare tutte le informazioni necessarie. Chiedi a Baffo: come posso parlargli?". Ed io faccio a te la domanda scritta sopra ».

Come vedi, Torpedone, anche nel Radiocorriere ci sono i soliti bene informati i quali ne sanno più di me e forse anche di te. Stilla vorrebbe sapere come puoi parlarli. In italiano, immagino, sia di presenza sia per telefono. Certo le gentili amiche dell'altrettanto Stilla rimarrebbero un po' malucioe leggendo la tua e particolarmente le parole di chiusa: «...ma allora dovresti svelarmi un po' di te, Torpedone, non sarai più quel semplice Torpedone che ti vuol tanto bene ». Siccome quello che a me importa è l'affettuosa amicizia, non desidero e mai desidero altro se non che Torpedone continui ad essere Torpedone: però un po' più assiduo.

Spighetta. Grazie dei documenti floreali. Avevo o non avevo ragione? Questi son fiori di mandorlo, amica mia. E di' alla Mamma che ti è piaciuto in loro, quello che lei credeva melo; il primo presenta sempre gl'innumeri fiori e le foglie verranno dopo; il melo dà fiori biancorosati e foglie nello stesso tempo. Ora ne sapete più di me, ed è tutto dire!

Nostalgia. Anche la tua bimba ne sa più di me, e qui è tutto fare. D'urgenza dille che quel suo «ora so che ti chiami Gino» ti lo voglia ancor più bene e l'ho in gola da tre settimane. Per chi non sa, i digi occorrono disposizioni naturali e soprannaturali che io non ho; dille che nel volentieri bene torni al punto di prima o faccia un passo più avanti e non mi lasci così: col suo ancor più bene attaccato al Gino.

Robinson. Ecco. Zampa di Cane è, come tu dicesti, ora vicino a noi. Per me è stato più vicino ancora, poi che gli giorni addietro mi cadde sulle braccia. Quando era ragazzo, l'amico desiderava conoscermi ed io l'avvertii: «Ci incontreremo quando tu sarai più alto ». Siccome Zampa di Cane con solo e buona volontà è giunto ai due metri senza tacchi, venne a chiedermi se dovevo crescere ancora. Con le dovute precauzioni lo rimorchiai in tipografia a visitare lo stabilimento e le poderose macchine. Ed a quanti, a rischio del torcicollo, lo guardavo spiegar con semplicità: «E' uno dei bambini del Radiocorriere ». Zampa di Cane mi chiese subito notizie di Primavera: io di Lux, di Ilare e Gobino. Mamma in soffitta. Voleva sapere di Torpedone di tanti altri... ed altre, facendo una piacevole mescolanza tra gli assalti di ora e di quelli del tempo in cui i poeti da zingari in un'ora di poesia, si facevano e si rifacevano il terrore in tutti susseguendo dall'amico che firma Libro e Moschetto per quella sua dichiarazione che la lettura della pagina l'ha indotto a far versi. Anche

Quel tale ha bisogno di un severo collaudo ed, in attesa, il nostro buon Frà Pazienza, che come frate è di maniera larga, letto il «presupposto punto contrastante» aggiunge: «...lo benedico proprio in quel punto ». Speriamo giovi! Frà Pazienza allarga le braccia misericordiose e scrive ancora: «Anno e benedico i bimbi grandi e piccoli che circondano il tuo Folcore e per primo te che sei fra tutti il più caro ». Grazie!

Non so se tale sarà per Folletto Gaio, il quale mi dice cruciatto: «Una volta ti lamentasti delle mie troppe frequenti missive; quindi... In quanto alle tue risposte,



il Gielo mi perdoni se mai ho avuto il pensiero di averne: io credo che nessuno dei tuoi disgraziati amici si faccia delle rose illusioni in proposito. Io ti scrivo perché ciò piace a me ed a te: ecco tutto ». Quante bugie! Con nessuno mi sono sognato mai per i frequenti scritti. Nemmeno con Alma Serena, la quale, prima di diventare la giudiziosa fanciulla d'oggi e speriamo non di domani, era capaccissima di scrivermi anche tre letteroni settimanali, nei quali c'era di tutto: anche molto pietà della Mamma per il poveretto che doveva leggerli. Poi, come Folletto Gaio, tutti sperano in una risposta e la ragione è spiegata da un'amica che ritrovò un giorno. Ciò che piace a Folletto Gaio perché non dovrebbe piacere a me? Ma veniamo alla domanda dell'assidua. Ed è questa. Approvo o non approvo l'idea di scrivere in un «quaderno inaccessibile» tutto quello che pensa e sente l'amica? «Tanto sarei sempre in tempo a strappare tutte le fanfalle che, prevedo con terrore, uscirebbero in gran copia dal mio cuore che non c'è e dal mio cervello spigolato come dice la Mamma... ».

Un tempo questi diari erano nella consuetudine delle giovinette. Riempivano pagine e pagine tutti i giorni e poi il quaderno finiva in un cassetto. Molti anni dopo la giovinetta, diventata mamma, ritrovava il dimenticatoio e curioso lo rileggeva, scoppiando spesso in risate, per concludere alla fine: «qual citrulla era allora!». Perché questo giudizio... postumo? Perché la fanciulla aveva, scrivendo, assunto una personalità che non era la propria, ma quella d'una creatura formata ad immagine e somiglianza delle eroine dei libri letti, e quindi i giudizi si dimostravano, nella loro gravità, così puerili da destare le risa nella stessa autrice... maturata. Se tu, Folletto Gaio, volessi riempire il quaderno di tutte le tue «fanfalle» ti consiglierei di abbandonare senz'altro l'idea. E' meglio ricordarle più tardi alla memoria senza documenti scritti, perché l'età le vedrà avvolta nel velo dell'indulgenza e vi troverà dentro magari una certa poesia. Se invece scrivi semplicemente, brevemente, le tue memorie, rileggendole potrai constatare come in tutte le età noi siamo di vista corta e ci legnamo dei disagi, delle rinunce, degli affanni dell'oggi i quali sono poi spesso nella vita quello che è il ferreo nelle costruzioni moderne: il legamento attorno al quale si solidifica il calcitrando e fa dell'edificio un tutto che resiste all'azione del tempo, delle intemperie ed anche dei terremoti.

Mamma di Brescia. Non so se da fanciulla tu scrivevi il diario; certo che ora resisti impavida ai miei terremoti che hai in casa e si chiamano Ginetta e Piergiorgio. A buon conto, per giustificare il lungo silenzio, me li ripresenti in tutta la loro perfezione grazia. Piergiorgio, mangione emerito; Ginetta che ti tempesta di domande e se tu le osservi che con cose da grandi la bimba ti risponde: «Va bene, mangini quando s'irò grande le saprà già ». Cara Ginetta, tutta stupida in chiesa di vedere le Stazioni della Via Crucis senza rotaie e gli scambiali. Le gemme inviate sono di Salsica, cioè della varietà del salice detto «Salix Caprea».

Primavera. Il tuo esame di Stato preoccupa anche me, che mi vedo ridotto al contiguo d'indietro: «Oggi non ho proprio voglia di far niente, ma di stare soltanto con te. Ciao Baffo, ti scriverò di più un'altra volta ». Se tu potessi, cara Primavera, fare l'esame dello stato in cui mi trovo io, costretto a lettere così brevi e per di più a dover aggiungere: capiso tutto e mi adatto anche alle poche righe.

Mirta. Dunque tu sei un'amichetta nuova e pensa un po' se ti trovo noiosa; poi so tanto di te. So persino che Cincia ti ha telefonato, facendoti osservare che potevi scegliere un altro pseudonimo. Giustifichi facendole osservare che il nido era sacro a Venere e mediante distillazione (del mirto, veh!) si ottiene l'Acqua Angelica ». Tu ora dirmi: Chissà come sarà deliziosa a bersi E no, cara amichetta: si adopera nei cosmetici e credo si chiami così perché gli angeli senza Paradiso son tutti dipinti. Vedi che ad essere in domestichezza con me se ne impara delle cose. Ma ora ti lascio con il tuo carissimo Folcore.

Nembrottina. Sicuro. Un anno e mezzo di silenzio giustificato dal fatto che nell'ultima tua m'avevi promesso di scrivermi di frequente. A ridestarti tu lo stranizzare di «Oca» la nuova arrivata. «Questo pseudonimo me l'ha fatto subito diventare simpatica poiché ho capito che anche lei è alle prese con il latino. Del resto la mia professoressa di latino dice sempre che noi siamo anche di Strasburgo. In conclusione fa pervenire ad Oca il mio sincero plauso ». Come ti vede Nembrottina s'è valsa dell'occasione dell'Oca per un dolce rivediglio.

Anna. Sistema sbagliato il tuo. Invece occorre costantemente scrivere ed attendere. Hai visto Folletto Gaio. Dopo dozzine di lettere sue ha avuto una risposta che la farà piangere dalla commozione. Potrei ottenere lo stesso risultato con te. Ma oggi no.

Margherita. Attendo le foto con il «pipetto» di neve. Metti poi sopra il tuo nome perché poi si confonda con te. E scrivi: «E' un po' che non mi tormenti più. Quasi quasi me ne viene la nostalgia, dolce tormento mio! Sono stata a letto, sai? Con tanto d'influenza! Con tanto di febbre! E con tanto di... l'isueuse ». Molto carina! Rosa-bianca. Il pallore del mio viso (parlo bene, eh?) era qualcosa di... celestiale fra tutto quel rosa! E Mamma in soffitta? Cara! La tua lettera è serena; sembra un fiore. Dio l'aiuti! Ti piace Violino tiziano? Ti piace la carota? Ormai è già! Io preferisco te... un cioccolatino. Addio. Baffo! Pivo! Brè! Margherita ».

Tu, si, dovresti scrivere il tuo diario giorno per giorno, magari chiusa nella «l'isueuse» biancorosa-rosabianca che ti rende così carina... e io, se so, ti ritendi che ti «tormenti» e invece no. Con un cioccolatino mi preferisci alla carota, e, capirai, ritiro gli articoli.

Magina. Sì: avanti come prima, amica fedele. E ricordati che «leggo tutto tutto subito e soltanto le risposte possono tardare o non venire per l'impossibilità di... circolazione. Lietissimo della giungla della nostra cara; ne ero persuaso perché nell'età della trasformazione quegli stati d'animo e quelle condizioni fisiche sono comuni. Tu ricordarti alla amiche, per un qualche tempo sentito vivo affetto e voi lo sapete. Mi chiedi «non ho mai provato dare la libertà agli uccelli di gabbia. Non poche volte, amica mia. Ricordo particolarmente un inverno lungo e molto nevoso. I poveri uccelli affamati si lasciavano catturare fin con i cesti disposti a trappola ed io li comperavo dai contadini e li mettevo in uno stanzone. Avevo a dozzine passerii, fringuelli, curretolle, frosoni e ti assicuro che non mancavano di nulla e, mentre quelli liberi non trovavano cibo, i miei protetti stavano da paschi. Si erano benissimo adattati alla loro sorte. Poi venne marzo con i primi tepori ed il mio cedro era tutto un pigolio. I prigionieri qui si rifiutavano e rispondevano allungando il collo. Una sera di marzo già tutta piena di impazienza di primavera non resistetti. Spalancai la porta ed agitando le braccia gridai ai miei ospiti: «Fuori, fuori tutti! Andate! Primavera è finita!». Mi sentii avvolto in un turbine d'ali e, come frece bruno, passerii, fringuelli, curretolle e frosoni si scagliarono contro il cielo d'oro che li assorbi.

...Ed il Gielo d'Oro così ha assorbito l'Anima bella e pura del nostro buono e caro Haro. Il povero «Gobino», fratello di dolore, d'amore dell'Amico nostro indimenticabile, ne ricevette l'ultimo sorriso... La triste notizia, giunta a pagina pronta, tornerà dolorosa a quanti conobbero le rare doti di Ilare e seppero della sua serena attesa d'un dì di Luce.

Baffo di Gatto.



CASA, MAMMA E BAMBINI



INTEGRAZIONI

Molte molte lettrici mi scrivono per chiedermi consigli, pareri, informazioni, indirizzi; e ogni richiesta si aggira su per giù su uno stesso argomento: la casa. Non so dire quanto sarei lieta di tornare utile a tutte, e di mettere a loro servizio quel po' di gusto e di esperienza che mi danno i molti anni; ma posso sempre riuscirci. La casa come «ambientazione» è a tal punto personale, che difficilmente il gusto o il consiglio di persona estranea vi si può accordare. Oltre a ciò, molti elementi rimangono sconosciuti, che hanno una grandissima importanza per decidere in un modo piuttosto che nell'altro. La casa per la cui arredamento mi si chiede consiglio, è in un paese caldo o freddo? Le stanze sono inondate di sole, o hanno bisogno d'essere ravvivate da un colore gaio? I mobili sono tutti moderni? o tutti antichi? o, se disparati, vivono in fraternità forzata o amichevole? Non basta. La stessa «regina loci» che io non conosco se non a traverso una letterina gentile (né le mie nozioni di grafologia troppo mi aiutano) sarà giovane? anziana? modesta? elegantissima? bionda? bruna?

Tutte queste e molte altre domande avrebbero bisogno di chiarimenti perché ciò che si richiede da me, il mio consiglio su un arredamento o su una tinta, potesse sperare in un certo valore di applicazione. Naturalmente, non rifiuto di provarmi; ma se andrò un poco a tastoni, come nell'infantile «mosca-cieca», dovrò invocare il benigno compatimento, come facevano gli attori del teatro goldoniano.

Ed ecco che una signora mi scrive che la sua camera è laccata in marrone scurissimo, e la sua stanza da pranzo in rosso lacca scuro. Quali tende mettere nell'una e nell'altra?

I tendaggi sono da qualche tempo oggetto di tali cure per parte di artisti creatori dei disegni, e degli'industriali che li riproducono su tessuti fitti, velati e d'ogni materiale tessile, che l'entrare in una bottega e scegliere diventa un affannoso problema. Conoscendo le forze del proprio borsellino, si comincia dallo scartare o oggi tende di cotone a grandi striscioni sfumati, nell'azzurro, nel rosso, nel giallo, d'un effetto bellissimo, d'una durata massima di stoffa e di tinte, e che si possono avere per poche, pochissime lire il metro. A un dipresso le stesse disposizioni si trovano nei tessuti di canapa e rayon, di cotone e rayon. Naturalmente il rayon riveste interamente l'altra fibra, che è filata disuguale, in modo da dare al tessuto una rugosità, certe simpatiche disuguaglianze che gli tolgono ogni monotonia. Per la stanza da pranzo laccata di rosso scuro, una appuntito di tali stoffe (pure assai resistenti di fibra e di tinta) parmi che potrebbe andare. Si trova in felici combinazioni di colori disposti a striscie di dimensioni disuguali. Su un fondo nocciola-grigio si stendono righe in due toni di marrone incornicianti una più larga fascia rosso-scuro. Miscela armoniosa e disposizione di colori che impegnano meno d'un colore unico: il quale ha un aspetto più elegante e meglio si conviene ad un salotto o ad una camera, che ad un gaia stanza da pranzo. Il colore ambiente della stanza (in questo caso la laccatura rosso-scuro dei mobili) non va dimenticato, ma neppure riprodotto con

insistenza. Un tocco che vi si accompagni discretamente, basta per dimostrare che le tende sono state scelte apposta per quella data stanza. Quel tocco può essere una fascia, come nel tessuto sopra descritto; ma può anche essere un motivo, geometrico o floreale; giacché non esiste nei tessuti moderni né standardizzazione né pederanteria, ma grande libertà fra le striscie, gli scacchi, le linee spezzate, incrociate, geometricamente o capricciosamente intrecciate. E se la signora che ha una stanza da pranzo laccata di rosso-scuro vuol lasciarle tutta la sua gaiezza, non sarà neppure fuor di moda se ritornerà a quelle belle stoffe a fiori su fondo chiaro che riproducono le così dette *folies de Jouy*.

La gaiezza e la bizzarria esulano invece dalla camera da letto, lasciando piuttosto a questa l'elegante distinzione d'un tessuto a colore unito. Ho veduto or è poco un campionario di seterie per tende: seta pura, lievemente cangiante, imitante la disuguale tessitura a mano. Grande effetto, magnifico cangiante... e prezzo assai modesto, il che certo non guasta. Per una camera marrone scurissimo avrei scelto fra quei campioni una seta grigio-argento, che a seconda delle luci era scura ed era chiarissima, come

un'acqua illuminata dalla luna. Non farei in una camera la coperta da letto diversa dalle tende. Solo questo ininterrotto insieme è sgradevole.

Quanto alla forma da dare alle tende, chi parla ancora di panneggi laterali? Le tende scendono semplicemente verticali ai lati, scorrendo su anelli o su ganci invisibili dietro una lastra cromata. Solo le tendine velate aderenti ai vetri possono venire incrociate. Tutto consiste nel montarle mediante un gioco doppio di anellini e di cordoni, in modo che si sovrappongano in alto mentre in basso si raggruppano ai lati. E' difficile da spiegare senza almeno un disegno, e temo sia meglio ricorrere al tappezziere...

La lettera a cui rispondo oggi ha ancora una domanda: «Quali quadri sarebbero adatti per la stanza da pranzo?». Ecco: io propenderei per pareti nude, o quasi. Ma volendovi dei quadri, i soggetti più indicati sono di frutta, di fiori, di natura morta. A un solo patto: che siano quadri a olio, magari novecentisti, ma non dipinti da dilettanti. E che neppure si tratti di umili oleografie. In tal caso, meglio nulla.

LIDIA MORELLI.

IL LATTE

II.

Dissi dei vari pregi del latte nell'alimentazione e nella terapia dei suoi habituali pregi per questa preziosa sostanza contengono qualche inconveniente a cui è bene accennare, primo la sua facile conservazione, la facile alterabilità, la facilissima inquinabilità.

In tutti i tempi i medici e gli igienisti cercarono il miglior modo di evitare questo inconveniente e molti furono i metodi di conservazione del latte proposti e con vario risultato sperimentati.

I principali di essi sono: il raffreddamento, il riscaldamento, cioè la cosiddetta pastorizzazione, la bollitura ed i raggi ultravioletti.

Di quest'ultimo metodo ci dispensiamo dal parlare, poiché, pur essendo rigorosamente scientifico, non è affatto pratico, e d'efficienza si presta alla sua applicazione su vasta scala.

Il rapido raffreddamento sarebbe pur esso un ottimo metodo di conservazione che non altera affatto le proprietà del latte; anch'esso però è poco pratico, perché bisognerebbe esser sicuri che il latte non fosse già inquinato prima del raffreddamento, e che venisse usato poi immediatamente dopo esser stato riportato alla temperatura normale.

Inimabilmente più pratico, e praticabile anche su vasta scala, è il metodo del riscaldamento nelle sue due forme: la pastorizzazione e della bollitura.

Il metodo della pastorizzazione consiste nel portare il latte a 60 o 65 grad., mantenendolo a lungo, o meglio riportandolo a quella temperatura più volte nella giornata: con tale metodo i grandi patogeni (operatori di malattie) vengono sfornatamente distrutti, senza che il latte modifichi né il suo aspetto, né il suo gusto, né le sue proprietà e virtù nutritive.

Di gran lunga più pratico e senza dubbio di più facile attuazione è e sarà sempre il metodo della bollitura per la sterilizzazione e la conservazione del latte: metodo a portata di tutti, metodo che si presta sia per le grandi che per le piccole quantità, metodo preferibile sempre ad ogni altro.

E' bensì vero che contro la bollitura del latte si scagliano i fisiologi e gli igienisti in genere, asserendo che nel latte bollito le albumine sono alterate, le casche meno digeribili, i fermenti anneriti, i sali precipitati, le vitamine distrutte; ma tutte queste obiezioni sono di valore più teorico che pratico.

Specialmente se la bollitura non è troppo prolungata, la digeribilità del latte non è molto alterata; d'altra parte lo stesso argomento si potrebbe fare a tutti i cibi cotti, giacché da tempo immemorabile l'uomo appetisce e si ciba di vivande cotte.

I fermenti, gli enzimi, è vero, vanno distrutti con l'ebulli-

zione, ma il nostro organismo ha tale dotto di enzimi digestivi che possono pienamente sostituire quelli mancanti nel latte bollito.

Restano le vitamine: le tanto discusse «vitamine» ora osserveremo che non tutte vengono distrutte col calore; ma solo parte di esse: vien distrutta per esempio la vitamina C, ma non sarà difficile sostituirla con qualche buon prodotto italiano di vitamine estratte, o, come programma minimo, con un po' di succo di limone o d'arancio che la contiene.

Questo dieto perché a dieci litri d'elementi che presenta un metodo tanto semplice e sicuro come la bollitura, noi dobbiamo contrapporre i pericoli e gli inconvenienti a cui vanno incontro i consumatori di latte non bollito.

Quante sono le famiglie che, specialmente in città, sono in grado di procurarsi del latte crudo non inquinato da germi e conservato tale? Odo ben poche. Ovvero è proprio il caso di applicare qui il vecchio adagio: di due mali il mal minore... ed usar sempre latte bollito.

Assoluta la buona conservazione e la sterilizzazione del latte, a noi medici incombe il dovere di raccomandare al popolo l'uso di questo maggior e sicuro come alimento, mentre penseremo le nostre vigili autorità a farne scendere il costo in modo che esso sia alla portata di tutti e costituisca una buona base di una alimentazione specialmente per le classi meno abbienti.

Dot. E. SAN PIETRO.

Abbbona 1737 di Milano. — La dieta che ella segue è perfettamente confacente al male che accusa; nel caso suo si tratta indubbiamente di una iperacidità e la cura migliore, oltre alla dieta, consiste nel prendere polveri alcaline a digiuno e dopo i pasti. Un abbondante uso di Sallina.

Abbbona 1084 di Ancona. — Ella mi scrive che l'olio di fegato viene digiunato alla sua bibbia di 4 anni e mezzo. In sostituzione di quella rimedio poco accetto alla bibbia, somministrare la Pedregina (olio di fegato) per bambini, di sapore gradevole e sfornare ben tollerato.

Abbbona 1935. — Date le lesioni riscontrate radiologicamente al suo apparato respiratorio le quali indicano l'esistenza di focolai spenti, ma che potrebbero sempre riaccendersi, non consiglierei la vita chiusa d'ufficio: se ella ha possibilità di vivere la maggior parte del suo tempo in campagna e all'aria libera ne avrà indubbiamente giovamento grande per lo stato dei suoi polmoni e del suo apparato digerente.

E. S. P.

EUCHESSINA

(LA DOLOE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

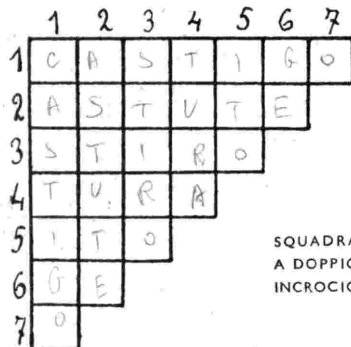
EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 12

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina",
Cinque cassette di specialità "Buitoni",SQUADRA
A DOPPIO
INCRICIO

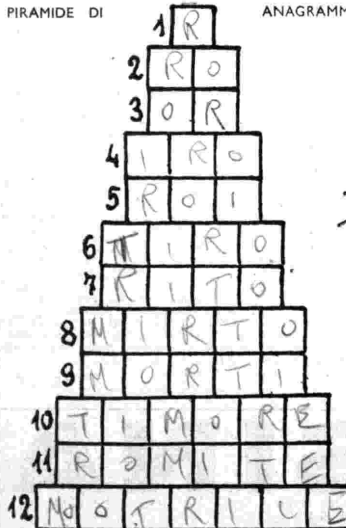
Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Lo merita chi... falla - 2. Lo sono le volpi - 3. Verbo coniugato dalla straripa - 4. Così fa il tappo - 5. Se ne è andato - 6. La Superba - 7. Un peajo di rosa.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato prossimo, 23 marzo, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI

ANAGRAMMI

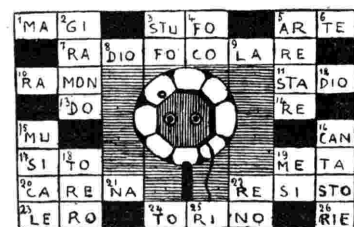


1. Roma comincia così. - 2. Mezza rosa - 3. Adesso - 4. Andrò - 5. Re di Francia - 6. Sparo - 7. Lo è la Mossa, per esempio - 8. Pianta - 9. Si commemorano il 2 novembre - 10. Mezza paura e molto... spaghetto - 11. Lo sono le case degli eremiti - 12. Ogni tram ha la sua.

ORIZZONTALI - 1. Pietra preziosa e profumo - 6. Il mio amico più fedele - 8. Diminutivo di nome - 11. Capitale europea - 12. Polvere rinfrescante - 15. Opposto a Zenit - 16. Dubbiettivo - 17. Numero liquido - 18. Saluto - 19. Ne mia ne sua - 20. Vittoria latina - 21. Una missiva francese - 24. Nota - 25. Cattiva per pesci - 26. Marca di benzina - 28. Serpente - 30. Lago d'Italia - 32. Cardinale senza porpora - 34. Usato da Bacco - 36. Il maresciallo trasvolatore - 39. = 6 - 40. Italia la natura - 43. Fiume italiano - 45. Città emiliana - 47. Mezzo omicidio - 49. Una delle 24 - 50. = 32 - 52. Celebre veneziano - 53. Un re senza regno - 54. Opera di Gilda - 57. Recipiente per liquidi - 58. Città della Campania - 59. Isola del Jonio - 60. Antichissima città greci - 61. Ottimo il suo poker - 62. Numi della casa - 64. Dispetto, rammarico - 65. = 45.

VERTICALI - 2. Regione italiana - 3. Cane da caccia - 4. Sconfitta - 5. Può essere di fede o di commedia - 7. Articolo - 7. Mezza cocca - 9. Crea una novità - 10. Città del napoletano - 11. = 40 - 12. Dolce verbo - 14. Aria di poesia - 15. Città di Piemonte - 20. Insetto - 22. Imperatore romano - 23. Luni del sole, in poesia - 27. Esclamazione - 29. Città rendita - 31. Articolo - 33. Affermazione - 35. Solitario - 36. Città svizzera - 37. Articolo - 38. Gravo - 41. Le colpevoli - 42. Seggio reale - 44. In provincia di Sassari - 46. = il prossimo tuo - 47. Molti li trovano senza meriti - 48. Sulla croce - 51. Loti per metà - 55. Un po' di desiderio - 56. Preposizione articolata - 60. Preposizione - 63. In Toscana

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 10

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al colonnello imperatore, via Napoli 42, Caserta; Alessandro Margara, via Amedeo Avogadro 6, Torino; Giuseppe De Martino, via S. Maria dell'Orto 6, Castellammare di Stabia; Francesco Bergamaschi, Gastello 2475, Venezia e Giorgio Tubaro, via Generale Goveone 71, Milano. A questi fortunati solutori invieremo un flacone di profumo della Ditta Lepit di Bologna.

PREMIO DEGLI ASSIDUI

Il premio degli assidui questa settimana è stato assegnato alla signorina Nina Pittavino, via Madonna Cristina 25, Torino, alla quale invieremo a parte un volume.

PAROLE CROCIATE



3 LIRE
RADIOSACCHETTO
PERUGINA

12 squisiti cioccolatini
un'automobile "Balilla", berlina
12 radiofonografi "Phonola",
500 scatole cioccolatini "Perugina",
500 cassette specialità "Buitoni",

1013 premi per un valore di Lire:

100000

Scadenza del Concorso 6 Maggio - XIII

"PERUGINA",
Cioccolato & Caramelle
PERUGIA

LAPPROLA AL LETTORI

ABBONATA N. 85.819 - Roma.

Debbio sostituire le valvole Telefunken: Rens 324; Rens 351; Rens 347; Rgn 380 montate sul mio apparecchio. Quali tipi di valvole sono consigliabili? La sostituzione deve essere totale o può essere parziale?

Debbono essere sostituite unicamente quelle valvole che, in seguito a verifica effettuata da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risultarono esaurite. Ella può utilizzare qualsiasi valvola di tipo americano purché acente le affime due cifre della sigla uguali alle attuali, ella cioè potrà montare sul suo apparecchio due valvole 35, una 35 (che ha sostituito le 51), una 47 ed una 80, di qualsiasi Casa costruttrice.

LETTORE ASSIDUO - Cagliari.

1) Può il proprietario di uno stabile vietare che allo stabile stesso venga fissata, senza arrecarvi guasti, un'antenna per apparecchi radioelectrici? 2) Esiste una disposizione di legge con la quale i proprietari di fabbricati non possono vietare che ai loro stabili siano fissate antenne per apparecchi radioelectrici? 3) Può un inquilino rifiutare il favore di lasciar fissare un'antenna nella terrazza di sua pertinenza, quando il proprietario della stabile ha dato il nulla osta?

Le disposizioni di legge che regolano tutto quanto concerne l'installazione di un aereo esterno sono contenute nell'art. 78 del R.D. n. 235 del 3 agosto 1928, il quale al comma n) riporta testualmente: «per l'impianto degli aerei l'utente dovrà ottenere il consenso del proprietario dello stabile o del conduttore». Il proprietario di uno stabile è quindi in pieno diritto di rifiutare il consenso sopradetto. Osserviamo però che nel caso comune in cui la domanda viene rivolta da un inquilino dello stabile stesso, ben veramente si sono verificati casi di rifiuto, il che conferma che la totalità dei padroni di casa contiene sul fatto che l'installazione dell'antenna rientra nell'ordine delle ordinanze che può avere un privato, necessità paragonabili a quelle di impiantare la luce elettrica, l'acqua potabile o l'apparecchio telefonico. Nel caso di rifiuto riteniamo possa riuscire efficace segnalare il fatto alla «Associazione Fucselita Proprietari Case».

RADIOAMATORE - Firenze.

Desidererei sapere se le stazioni che riesco qualche volta a captare col mio apparecchio superetelefonico 5 valvole (onde medie) dalle ore 6 alle 7:30 del mattino sono veramente quelle segnalate dalla scala graduata in metri del mio apparecchio, poiché sul Radiocorriere non trovo nessuna programmazione. Le dette stazioni sono: Budapest, Athlone, Stoccarda, Praha, Colonia, Salsburg, Mosca, E. Midland Reg., Lipsia, Stutth Reg., Berlino, Tolosa, Algeri, Parigi P. P. Horbi, Trieste, Hannover.

Le stazioni tedesche e Praga aprono generalmente alle 6:15 (tezione di glosnatica) oppure alle 7 (notizie), Budapest apre alle 6:45. Parigi P. P. alle 8:20. Le regionali iniziano alle 11:15. Salsburg alle 12:30. Athlone alle 13:30. Tolosa alle 15. Horbi alle 13 (con Stoccarda), Algeri alle 18. La stazione di Trieste inizia le trasmissioni assieme alle altre italiane e cioè alle 7:30.

ABBONATO 312.997 - Casale.

Possesso una supereterodina «cordata di cinque valvole» cioè 2 Rens 324, 1 Rens 351, 1 Rens 347 e 1 Rgn 380. Se dovessi sostituirle, quali valvole potrei trovare più moderne e più efficaci? Nel caso dovessi solo sostituire qualcuna, potrei tenere montate nell'apparecchio le valvole di due marche differenti? Sento distorsione sulle note basse e un ronzio lieve che interviene pochi secondi dopo l'accensione e permane, uguale anche quando l'apparecchio non è sintonizzato su nessuna stazione: da che cosa può dipendere?

Le sue valvole sono di tipo americano e possono cioè essere sostituite con altre anche di marca diversa purché contraddistinte da sigle terminanti con due cifre uguali alle ultime due delle attuali, salvo che per la 51 che è ora sostituita dalla 35. Ella dovrà quindi montare sul suo apparecchio due 35 (o 31 o 35, una 35, una 47 ed una 80. Veda allora il listino delle valvole di tipo americano costruite in Italia comparso a pag. 18 del n. 9 (2 dicembre 1931) del nostro giornale. Naturalmente occorre sostituire soltanto quelle valvole che, verificate da un rivenditore munito degli appositi strumenti di misura, risultano esaurite. Probabilmente con questa sostituzione scompariranno anche gli inconvenienti lamentati (ronzio e distorsione), in caso contrario occorrerà far verificare l'apparecchio.

ABBONATO 300.994 - Napoli.

Ho da poco acquistato un moderno apparecchio a cinque valvole, che è munito di aereo interno (circa 15 m. di cordocino a treccia di rame) mentre un filo legato al morsetto T è lasciato pendente al suolo da una presa di terra. Avverto un ronzio e continuo ronzio che talvolta rende persino impossibile la ricezione. Tale rumore diminuisce però quando sono sintonizzato su qualche stazione potente e scompare completamente quando ricevo la locale. Molti credono esser la causa di tali disturbi la presa di terra, altri invece mi hanno consigliato un buon filtro che cosa mi consiglia? Orsiedo anche sul dovuto attribuire questo ronzio alla presa di terra? In tal caso come posso ottenerne una più efficiente tenendo presente che in casa non vi è conduttura e che il esente utile l'adocione di una conduttura di acqua o di gas dista circa 30 metri?

Notiamo anzitutto che ella porta del tutto impropriamente di presa di terra, poiché nel caso da lei esposto non esiste alcuna presa di terra. Con tutta probabilità poi la ricezione del suono che si avverte presentata da sé oca ella avesse subito fatto una prova di collegamento tra il morsetto T del suo apparecchio e la tubatura dell'acqua potabile. La distanza di 30 m. non può aver grande influenza. Ella potrà inoltre anche provare ad usare il suo apparecchio con la sola presa di terra (tubo acqua) col quale al morsetto T del suo apparecchio. Si può naturalmente l'attuale acqua e lasciando vuoto il morsetto terra (T). Se ciò nonostante ella notasse ancora un ronzio eccessivo durante la ricezione di stazioni lontane può essere utile l'adozione di un filtro di arrivo nel caso che le perturbazioni siano convogliate dalla rete elettrica di alimentazione. Di tale filtro potremo inviargli a richiesta schema e descrizione.

ABBONATO 354.185 - Valenza Po.

Possesso un apparecchio a quattro valvole da più di cinque anni al quale non sono mai state cambiate le valvole. Essendo ora diminuite di potenza vorrei rinnovarle e sostituirle. Quali tipo posso trovare. Inoltre vorrei sapere se si può applicare qualche dispositivo per renderlo più selettivo.

Occorre che ella porti le sue valvole da un rivenditore che sia munito degli appositi strumenti di misura, onde poter essere certo che gli sono le valvole esaurite da sostituire. Il rivenditore stesso le consiglierà in ogni caso eventuali tipi di valvole più moderne che possono sostituire le attuali. Per rendere l'apparecchio più selettivo può essere applicata un adatto filtro ad assorbimento di cui le indichiamo schema e descrizione se ella ce ne farà richiesta.

PIEFEE - Bari.

Possesso una radio tipo sopramobile e vorrei trasformarla in mobile costruendola all'uopo. Vorrei sapere se vale la pena di spostare l'altoparlante in modo da isolarlo dallo chassis collocandolo in apposita cassetta separata nel mobile stesso. Vorrei a trarne vantaggi come risonanza acustica? E della cassetta dovrebbe esser costruita secondo determinate regole tecniche?

L'acustica di un apparecchio è in generale migliore se l'altoparlante è staccato dallo chassis metallico. In un mobile non occorre però costruire un'apposita cassetta. Ella può ottenere l'altoparlante staccato nella parte inferiore del mobile fissandolo mediante l'interposizione di un anello di circa 5 mm. di feltro o di altro materiale acusticamente isolante. Una cassetta (ovunque) non possiamo consigliare per evidentissimi ragioni di indole commerciale.

LETTORE ASSIDUO - Milano.

Possesso un ricevitore a cinque valvole, che funziona egregiamente per la stazione locale, mentre per le stazioni lontane può tentare solo con molta sifna potenza e chiarezza, non mi riesce di escludere la ricezione che si sovrappone sempre, formando così la locale delle due stazioni insieme e perfino manca di una terza. L'apparecchio è molto poco selettivo. Come potrei rimediare totalmente ed in parte a questo inconveniente? Come terra è collegata alla tubazione dell'acqua, e per la presa di terra di due metri circa, il filo isolato per candele di motori a scoppio. Ad ovviare l'inconveniente suaccennato quale collegamento di antenna mi consiglierebbe?

L'inconveniente lamentato può essere completamente eliminato mediante l'uso di un buon filtro ad assorbimento di cui le indichiamo il seguente schema e descrizione se ella avesse comunicato chiaramente nome ed indirizzo. Come antenna inoltre è consigliabile che ella si costruisca un aereo interno composto di circa 10 m. di treccia tela a circa 30 cm. di distanza dal soffitto e dalle pareti per mezzo di appositi isolatori a sella od a noce. Ad una estremità sarà saldata la discesa in cavo isolato in gomma.

RADIOAMATORE ARENA - Pola.

Possesso un Radionarelli, tipo Aedo e vorrei sapere se potrei cambiare la scala delle stazioni vecchia con una nuova, che sia però «parlante». Esista in commercio per detto apparecchio? Dove potrei rivolgermi per averla?

Per quanto ella desidera, potrà rivolgersi alla Radionarelli - via Amedeo n. 8 - Milano, od al suo agente più prossimo.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 81

SEMITONO — Come dice la parola è la metà del tono, o cioè il minor intervallo della scala ordinaria. Ne sono necessari dodici per formare l'ottava. Il semitono si distingue in cromatico e in diatonico. Il primo sta tra un suono naturale e la sua alterazione cromatiche, ossia tra due note d'ugual nome (fa e fa diesis; la bem. e la naturale); il secondo tra il suono alterato e la nota naturale immediatamente sopra o sotto, ossia tra due note di nome diverso (re e mi bem.; fa diesis e sol).

SEQUENZA — Aggiunta letteraria a un canto gregoriano, che terminava con un lungo vocalizzo sull'Alleluia finale. Sulle note dell'Alleluia veniva disposto sillabicamente un testo letterario, il cui contenuto era una specie di parafrasi del versetto antecedente (Vatelli). Inventore ne fu, nel secolo IX, un monaco di San Gallo, Notker Balbulus. Ebbe anche il nome di prosa (V.). incontrò gran favore presso i cantori, e fu feconda di sviluppi e d'applicazioni. Le sequenze-prose erano ritmicamente asimmetriche, ma presto i religiosi presero ad interpolare nei testi liturgici brevi poesie ritornellate, con ritmo innoico e con melodia originale. Nacquero così le «sequenze versate», ritmicamente simmetriche. La sequenza ebbe grande sviluppo in Germania, ove le si aggiunsero testi in volgare, che furono quasi come il principio del Corale. La Chiesa cattolica accettò, invece, so o un numero di sequenze molto ristretto.

SERENATA — Canzone da cantarsi di sera o, meglio, di notte. Nel secolo XVIII si disse «serenata» un componimento musicale che veniva eseguito nelle feste notturne. Portò pure tal nome una composizione in parecchi tempi, simile al «divertimento» (V.). Ma la tipica serenata ha carattere amoroso e galante.

SERINDA — Nome portato dal «ravanasstron» (V.), nel quale alcuni vedono il più antico strumento ad arco. Il Riemann lo ritiene non originario indiano, ma portato in India dagli Arabi.

SESQUI — Voce greca esprimente «il tutto». E' usata per esprimere certe proporzioni numeriche, per esempio: sesquialtera 3/2, sesquialtera 4/3, sesquialtera 5/4, sesquialtera 6/5, sesquialtera 7/6, sesquialtera 8/7, sesquialtera 9/8, sesquialtera 10/9.

SESSUALTERA — Indicava, oltre che la proporzione si ricordata, la quinta presso i Latini. Si disse pure così, nell'organo, il collegamento dell'ottava con la quinta. Erano dette sesquialtere le misure nelle quali la nota principale veniva calcolata una metà più del valore ordinario.

SESTA — Intervallo di sei gradi. Può essere maggiore (do-la), minore (do-la-bem), eccedente (do-la diesis) e diminuita (do-la doppio bem.). Accordi di sesta si dicono i primi rivolti degli accordi di quinta. Si dà il nome di accordo di sesta napoletana a un accordo ottenuto con la alterazione cromatica discendente della sesta nell'accordo di sesta avente per basso il quarto grado della scala minore (in do min. l'accordo formato, dal basso in su, dalle note fa, la bem., re bem.). L'accordo di sesta eccedente è il secondo rivolto dell'accordo di settima del secondo grado, con alterazione ascendente della terza e discendente della quinta (la bem., do, re, fa diesis).

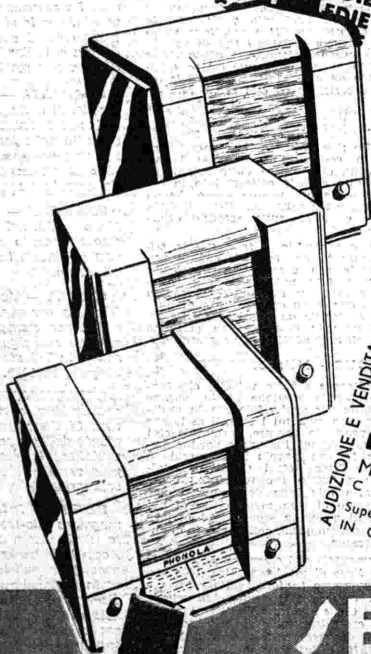
SESTETTO — Composizione che richiede sei esecutori, vocali o strumentali. Il sestetto vocale può, però, esser accompagnato da strumenti o dall'orchestra, come avviene nel corso delle opere.

(Continua).

CARL.

PHONOLA RADIO

PERFEZIONE



MOD. 651
M I D G E T
C H A S S I S 6 5 0
Supereterodina 3 valvole
IN CONTANTI L. 700.

Nei prezzi è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni

MOD. 641
M I D G E T
CHASSIS 5 630
ipereterodina
CONTANTI L. valvole
1100.

MOD. 631
M I D G E T
C H A S S I S 6 3 0
Supereterodina
IN CONTANTI L. 1450.
valvole

DAMIANI XIII

SERIE

FEBROSITE

PRODUZIONE **FIMI** • SOC. ANONIMA • MILANO • SARONNO